

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

NUMERO SPECIALE PER
L'INAUGURAZIONE DELLA
XV MOSTRA DELLA RADIO

«PREMIO ITALIA»

PREMESSE E FINALITÀ
DEL CONVEGNO DI CAPRI
IL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

XV MOSTRA DELLA RADIO
E MOSTRA DEL CENTENARIO
DEL GIORNALISMO ITALIANO
CRONACA DELLE INAUGURAZIONI

IL PIANO DI COPENHAGEN
PER LE ONDE MEDIE E LUNGHE

DUE OPERE DELLA STAGIONE
LIRICA DELLA RAI



MILANO - IL SOTTOSEGRETARIO ALLE POSTE E TELECOMUNICAZIONI, SEN. UBERTI, ACCOMPAGNATO DALL'ON. SPATARO (a destra) E DAGLI ORGANIZZATORI DELLA XV MOSTRA DELLA RADIO, ESAMINA IL NUOVO APPARECCHIO AR48

Radiomondo

Il Circolo musicale «Giuseppe Verdi» di Udine ha indetto per la seconda quindicina del prossimo novembre un concorso per giovani pianisti con una dotazione di premi per complessive lire 200 mila. L'ancor giovane ma già fiorente società musicale friulana — che in tre anni d'intensa attività nel campo della concertistica ha accolto molti consensi per la cura posta nella valorizzazione soprattutto dei giovani — intende in questa nuova manifestazione stringere ancor più saldamente i vincoli di cultura e solidarietà di tutti i giovani artisti italiani.

Il Circolo musicale «Giuseppe Verdi», viale Volontari della Libertà num. 54, Udine, invia su richiesta le modalità del primo concorso nazionale per giovani pianisti.

La Codit Company di Chattanooga ha creato un apparecchio che permette di registrare in cifra le frasi di un discorso man mano che vengono pronunciate al microfono.

Il metodo usato è quello della strascione magnetica su una sottile striscia di carta o su una materia plastica: la punta d'incisione non segue, però, una spirale d'Archimede, ma traccia una linea sinuosa che cambia continuamente in relazione alle «chiave» della cifra. Quando il disco vien posto su un comune grammofono i suoni trasmessi sono incomprensibili: per decifrare la voce sibillina occorre applicare sul disco cifrato un altro disco munito di sottili fessure che costituiscono una guida entro la quale scivola la punta del grammofono e le permette di riprodurre le ineguaglianze del campo magnetico provocate dalle piccole deviazioni.

Con un contratto diretto dal dottor Hans Kandler ed eseguito dalla National Symphony Orchestra, si è iniziata a Washington una serie di concerti gratuiti organizzata dall'American Federation of Music. Per la realizzazione di questi concerti, che avranno luogo negli Stati Uniti e nel Canada, sono stati stanziati dalla suddetta organizzazione 1.700.000 dollari prelevati dai fondi che rappresentano il frutto dei diritti d'autore versati dalle case che curano l'incisione e la riproduzione dei dischi.

I musicisti appartenenti all'organizzazione eseguiranno i concerti negli ospedali militari, nei parchi pubblici, in alcuni auditori e nelle sedi di enti assistenziali.

L'anno scorso in tutti gli Stati Uniti furono date ben 10.495 esecuzioni del genere.

Al concorso per un lavoro radiofonico indetto recentemente dalla radio cecoslovacca hanno partecipato 670 concorrenti, uno dei quali dell'età di 84 anni! Dopo una prima cernita sono stati ritenuti meritevoli di premio 31 lavori, ai quali sono stati attribuiti due primi premi di 3 mila corone, sei da 1000 corone e ventiquattro da 500. Gli autori saranno messi in rapporto con i registi radiofonici che realizzeranno i loro lavori.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kCs	metri		kCs	metri		kCs	metri
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	559,7
Bari I	1059	281,3	Bologna II	1068	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1103	220,2	Bolzano	516	559,9			
Catania	1104	271,7	Firenze I	610	491,8	ONDE CORTE		
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	304,3		kCs	metri
Genova I	1253	225,1	Monza	1492	204,1	Busto Arzizio I	9430	31,15
Milano I	1312	221,1	Milano I	814	368,6	Busto Arzizio II	11810	25,43
Napoli I	1357	228,7	Napoli II	1048	280,9	Busto Arzizio III	15130	19,84
Roma I	713	420,8	Roma II	1258	238,5	Busto Arzizio IV	6085	49,30
Palermo	545	511,1	Torino I	986	304,3	Roma	7250	41,38
S. Remo	1348	222,6	Udine	1258	238,5			
Torino II	1357	221,1	Venezia I	1222	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1348	222,6			

DIFFIDA

L'antica filatura

MANIFATTURA DI LANE IN BORGESIA

produttrice dei rinomati filati di lana in matasse per lavori a mano ed a macchina da circa un secolo apprezzati e conosciuti colla denominazione di «LANA BORGESIA»

di fronte al rifiorire di illecite concorrenze da parte di alcuni non onesti fabbricanti e commercianti, mette in guardia i consumatori contro lo smercio di filati di lana che, mentre nulla hanno a che fare coi propri prodotti, sono posti in vendita o sotto la stessa denominazione «Lana Borgesia» o con altre denominazioni o segni distintivi simili a quelli della Manifattura per trarre in inganno i compratori sulla origine della merce.

La MANIFATTURA DI LANE IN BORGESIA mentre ricorda a tutti che da tempo è già stato giudicato con sentenze della nostra magistratura che l'uso della denominazione lana Borgesia è di sua esclusiva spettanza e non può essere usata da chicchessia per la individuazione di filati di lana che non siano di produzione di essa Manifattura, procede e procederà sempre a termini di legge contro i colpevoli di concorrenza sleale. Invita i consumatori, che intendono acquistare GLI AUTENTICI SUOI FILATI, ad esigere su ogni pacco e su ogni matassa le relative etichette portanti la propria esatta ragione sociale ed il marchio di fabbrica qui sotto riprodotto a maggior garanzia della genuinità del prodotto.



S. A. MANIFATTURA DI LANE IN BORGESIA

SEDE IN TORINO
STABILIMENTO IN BORGESIA
FILIALE IN MILANO

GAMBE DIRITTE !!!

Importante nuova invenzione della scienza. L'apparecchio mecano-terapico «OJX» raddrizza dopo poche applicazioni le Vostre gambe USO FACILISSIMO

I medici con l'eranno i grandi successi - Innumerevoli attestazioni Prezzo L. 19.950 - ESITO E MATERIALE GARANTITI Chiedete opuscolo con fotografie e attestazioni GRATIS

Ditta W. Einthous San Remo 203



VIDAL-VENEZIA

UN LIBRO PER TUTTI !!



OPERA IN DUE VOLUMI di complessive pagg. 900 con oltre 600 illustrazioni

OPERA DI SUCCESSO MONDIALE TRADOTTA IN 12 LINGUE

In essa è riassunto e chiaramente esposto e spiegato quanto la scienza più moderna conosce dell'uomo sano e di quello malato, con una dizione comprensibile a tutti e corredata dalle più belle e più dimostrative illustrazioni mai apparse in un libro di divulgazione scientifica.

PREZZO DELL'OPERA COMPLETA Ed. broccata L. 3400 - Ed. rilegata L. 3.600

IN TUTTE LE LIBRERIE

Scontato 10% spedizione in assegno porto e imballo gratis inviando il presente taloncino alla

CASA EDITRICE MEDITERRANEA VIA FLAMINIA 158 - ROMA CHE PRATICA COMBINAZIONI RATEALI

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 64 - TELEF. 603.051

AMMINISTRAZIONE

TORINO: VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172

PUBBLICITÀ S.I.P.R.A.

VIA ARSENALE, 33 - TORINO - TELEF. 52.501

Si è inaugurata a Milano la XV Mostra della Radio...

Sabato 25 settembre è stata inaugurata al Palazzo delle Triennale a Milano la XV Mostra Nazionale alla presenza del sen. Uberti, Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni in rappresentanza del Ministro on. Jerolovino.

Il sen. Uberti è stato ricevuto dagli organizzatori della Mostra con a capo l'ing. Anfossi, Presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche e l'ing. Jacobacci, Presidente del Gruppo Costruttori Radio. Numerose le autorità presenti fra cui l'on. Spataro, Presidente della RAI, il Prof. Facino, Presidente della Camera di Commercio di Milano ed altri.

Dopo un saluto al sen. Uberti e alle altre Autorità presenti, il Presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche, ing. Anfossi, ha ricordato il cammino, a volte non facile, percorso dai costruttori di apparecchi radio per arrivare alla riduzione dei prezzi di costo e conseguentemente di quelli di vendita.

La dimostrazione più evidente dei risultati raggiunti, è data dalla realizzazione dell'A. R. 48, il nuovo apparecchio normalizzato, di modesto prezzo, esposto alla Mostra. L'A. R. 48 è la grande speranza dell'immediato futuro: esso potrà consentire finalmente la diffusione della radio nelle categorie meno abbienti del popolo italiano.

Per una mentalità radiofonica in Italia

Ha preso poi la parola l'ing. Jacobacci, Presidente del Gruppo Costruttori Radio, il quale dopo aver ricordato che l'industria radiofonica ha sempre risolto da sé tutte le difficoltà, spesso non note, incontrate sul cammino della ricostruzione, ha messo in rilievo come in Italia attualmente su 46 milioni di abitanti vi sono solo 2 milioni di radioutenti. Se si raffronta questa densità radiofonica con quella di un altro paese che, per tenore di vita e usi è assai vicino al nostro, cioè con la Francia, si deve osservare come questa Nazione su 36 milioni di abitanti abbia ben 6 milioni di abbonati. Situazione questa, non lieta, tanto più che così l'industria come la Radio hanno sempre fatto tutto quanto era in loro potere per la diffusione della radiofonica in Italia. Questa situazione non può imputarsi ai prezzi degli apparecchi. Dopo la

guerra, anche i prezzi di questi sono saliti, è vero. Ma visitando la Mostra della Radio — ha affermato a questo proposito l'ing. Jacobacci — le autorità presenti potranno trovare un'ultima produzione che si aggira sulle 20-25 volte i prezzi anteguerra e quindi riferendosi a molti altri prodotti industriali e tenuto conto che nella fabbricazione degli apparecchi radio la mano d'opera incide in misura del tutto preminente sul costo della materia prima, può dirsi che tale produzione industriale sia all'avanguardia della politica di riduzione dei costi. Se dall'altra parte noi osserviamo la rapidissima ricostruzione della rete nazionale dei trasmettitori, anche in questo campo nulla si può obiettare. La RAI ha fatto molto, moltissimo».

Secondo l'ing. Jacobacci la carenza nella diffusione della radio in Italia dipende in primo luogo da una mancanza di mentalità radiofonica comune un po' a tutti: « alla stampa — ha precisato l'oratore — all'arte, alla letteratura, e anche allo Stato. Tanto che c'è da domandarsi se non sono pochi quelli che hanno la sensazione dell'importanza formidabile della radio nella vita di un popolo. Si è scritto che la radio deprime, avvilisce la ascesa dell'arte e della cultura. Pensano questi signori che, esclusi coloro che vivono nelle grandi città e che hanno la possibilità di spendere in una sera un migliaio di lire a testa, che la radio è per tutti gli altri l'unica economica possibilità con cui essi possono accostarsi alle più alte manifestazioni del genio musicale e del genio



Il Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni, sen. Uberti, accompagnato dall'on. Spataro (a destra) visita alla Mostra della Radio il padiglione della RAI.

drammatico? Pensano che in molte, moltissime delle infinite città di cui è ricca l'Italia, in montagna, sulle coste, è solo la radio che li collega al mondo, alla cultura? Pensano infine che sia più importante una conferenza ascoltata da 100 persone, una commedia da 1000 o una conferenza, uno spettacolo udito contemporaneamente da 3 o 4 milioni di persone? E allora perché non guardare la verità in faccia e convincersi che la radio è una delle più potenti leve create dal progresso tecnico proprio per lo sviluppo della cultura fra le masse, fra le masse rurali, fra le masse povere, che più ne hanno bisogno e meno hanno i mezzi per goderne?».

L'ing. Jacobacci ha concluso il suo discorso affermando che la diffusione della cultura nel popolo italiano potrà avvenire soprattutto con il sorgere di una coscienza radiofonica in Italia ed esortando di conseguenza tutti gli enti interessati, e in primo luogo lo Stato, ad aiutare direttamente e indirettamente l'industria radiofonica italiana.

Dopo brevi parole del Presidente

dell'Associazione Nazionale Commercianti Radio Apparecchi, prof. Facino, che ha espresso la più viva ammirazione per questa superba manifestazione dell'ingegno e del lavoro italiano, ha preso la parola l'on. Spataro, Presidente della RAI.

Il discorso del Presidente della RAI

L'onorevole Spataro, dopo aver constatato come le lucide esposizioni dell'ing. Anfossi e dell'ing. Jacobacci abbiano messo in evidenza il potenziamento produttivo dell'industria radiofonica italiana e la perfezione raggiunta dai suoi prodotti, ha assicurato che il serio successo della XV Mostra Nazionale della Radio è motivo di vivo compiacimento per la RAI. La Radio Italiana, che tiene costantemente presente la comunanza di interessi che la lega all'industria, segue sempre da vicino i problemi e le esigenze degli industriali e poiché oggi queste esigenze si compendiano, come in ogni campo della produzione, nella lotta per la riduzione dei costi, l'on. Spataro ha dichiarato a questo proposito « che la RAI appoggerà presso il Governo la richiesta di semplificazione del sistema in atto per l'esazione delle tasse di radiofonica ed una graduale riduzione dell'incidenza delle tasse medesime. Io so — ha asserito l'on. Spataro — che chi è abituato a lottare con la lira, come avviene in ogni seria industria che voglia mantenere il mercato, saprà apprezzare questa concreta prova di buona volontà da parte della RAI». Anche nel campo della propaganda, ha poi assicurato l'on. Spataro, la Radio Italiana fiancheggierebbe sempre più efficacemente l'opera degli industriali e dei commercianti per un maggior sviluppo della radiofonica in Italia. Le grandi manifestazioni propagandistiche del 1948 non sono state che un punto di partenza. « La Radio Italiana — ha affermato a questo proposito l'on. Spataro — sente in tutta la sua importanza la responsabilità



Il direttore generale della RAI, Senesi, illustra al senatore Uberti i pannelli dimostrativi allestiti dalla RAI nel suo stand.

prima di creare in Italia quella coscienza radiofonica alla quale così opportunamente ha accennato anche l'ing. Jacobacci. L'arma più valida per combattere e vincere questa battaglia è una sola: l'ecceellenza dei programmi. E la RAI non punta che a questo obiettivo. La mèta, felicemente raggiunta dal recente Convegno in-

ancora più i vincoli di collaborazione che già le legano reciprocamente. La scarsa densità radiofonica del nostro Paese è una lacuna che si può e che si deve al più presto colmare; uno dei mezzi più efficaci sarà appunto la diffusione su vasta scala dell'apparecchio normalizzato. La radio in ogni casa; ecco il traguardo finale che dovrà essere raggiunto grazie all'A. R. 48 ».

Passando poi ad illustrare un altro problema basilare per il sempre maggior sviluppo della radiofonie del nostro Paese, vale a dire il potenziamento degli impianti di radiodiffusione, l'on. Spalato ha fatto importanti dichiarazioni sul programma immediato e futuro della Radio Italiana relativo ai suoi impianti tecnici. L'oratore dopo aver ricordato il prezioso lavoro compiuto dalla delegazione italiana, con a capo il Direttore Generale della RAI dottor Sernesi, alla recente Conferenza Europea delle onde medie di Copenaghen ha detto: « I risultati della Conferenza di Copenaghen permettono soltanto ora alla Radio Italiana di definire compiutamente il suo programma in questo campo. Sono lieto di potere annunciare che la Radio Italiana si arricchirà presto di nuove stazioni trasmettenti, come la stazione di Napoli 100 kw, che entrerà in funzione tra breve, e le nuove emittenti di Pescara, La Spezia e Caltanissetta che sono già allo studio. Con l'occasione ho il piacere di annunciare — ha proseguito l'on. Spalato — proprio qui, a Milano, una primizia del piano che la RAI si è riproposta sempre sulla base delle risultanze della Conferenza di Copenaghen: la potenza del trasmettitore di Milano I passerà da 100 a 150 kw e quella di Milano II da 10 a 50 kw ».

Il Presidente della Radio Italiana, dopo un accenno alle future possibilità delle trasmissioni a modulazione di frequenza, che interesseranno tra breve anche le categorie degli industriali e dei commercianti, ha terminato il suo discorso rivolgendosi agli organizzatori della XV Mostra Nazionale della Radio l'augurio più fervido dell'Ente concessionario per la migliore riuscita della grande rassegna della produzione radiotecnica 1948.



Confidenze di un espositore

ternazionale di Arie Radiofonica a Cupri, vale a dire il Premio Italia, ne fa fede ».

La radio in ogni casa

Il Presidente della Radio Italiana ha quindi assicurato agli industriali il più incondizionato appoggio che la RAI intende dare alla diffusione in Italia dell'apparecchio normalizzato A. R. 48. « Esso nasce — ha detto l'oratore — da uno sforzo comune degli industriali e della RAI e dovrà essere il traguardo verso il quale l'industria e la RAI punteranno unite, stringendo



Il Ministro accompagnato dagli organizzatori visita la Mostra.



L'ing. Jacobacci, presidente del Gruppo Costruttori Radio (a sinistra), e l'ing. Anfossi, presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Elettrotecniche, illustrano al Ministro (al centro) il funzionamento di un nuovo tipo di apparecchio.

Il discorso del senatore Uberti

Ha chiuso la serie dei discorsi inaugurali il rappresentante del Governo, senatore Uberti, che, dopo essersi dichiarato lieto di potere inaugurare questa Mostra, oltre che in rappresentanza diretta del Ministro Ferrvolino, anche a nome del Presidente del Consiglio on. De Gasperi, ha rilevato come l'importanza dell'industria radiofonica sia particolarmente sentita dal Governo medesimo, anche per l'efficace contributo che essa potrà portare alla risoluzione del problema della disoccupazione. « E' certo — ha detto il Sottosegretario di Stato — che il problema della maggior occupazione del nostro popolo si può solo ottenere attraverso industrie e attività veramente economiche e che abbiano sul terreno dell'economicità e della libertà la possibilità reale di dare un lavoro e un pane a chi lo cerca. E questo — ha aggiunto il senatore Uberti — è il caso dell'industria radiofonica la quale, oltre tutto, non ha materie prime, ma usufruisce, massimamente di mano d'opera sia pure fortemente specializzata. E' motivo poi di soddisfazione per tutti che i prezzi dell'industria radiofonica siano aumentati in misura limitata ed il Governo non può che incitare gli industriali su questo terreno, adoperandosi in futuro con tutti i mezzi perchè i prodotti dell'industria radiofonica italiana possano trovare largo mercato sul mercato estero. Il Governo — ha assicurato l'oratore — interverrà anche nei trattati di commercio in corso di esame per favorire queste possibilità. Esso farà tutto questo — ha concluso il senatore Uberti — ma voi, industriali, cercate più che è possibile di fare da voi. Cercate di rendere attivo e produttivo questo strumento della nostra libertà riconquistata. Il Senatore Uberti ha quindi dichiarato aperta la XV Mostra Nazionale della Radio.

E' seguita da parte del folto gruppo delle autorità una minuziosa visita alle varie sale di esposizione, protrattasi per qualche ora, tanto è stato l'interesse suscitato da ogni singolo stand nei visitatori ufficiali.

Vorremmo ora riferire sulle novità tecniche presentate in questa Mostra, e particolarmente sul ricevitore normalizzato A. R. 48 sul quale hanno particolarmente insistito nei loro discorsi l'ing. Anfossi e l'on. Spalato. Ma la ristrettezza dello spazio non lo consente, ci riserviamo quindi di passare in rassegna, nel prossimo numero del giornale, le novità più interessanti della produzione radiotecnica italiana di quest'anno.

Oggi, precisiamo solo che gli espositori presenti alla XV Mostra Nazionale della Radio sono oltre cento e rappresentano, si può dire, tutte le regioni d'Italia; particolare, quest'ultimo, che testimonia della diffusione e del decentramento di questa industria basata su mano d'opera eccezionalmente specializzata.

La partecipazione della RAI alla Mostra

Come è ormai nelle tradizioni della Mostra, la RAI partecipa anche quest'anno alla grande rassegna di Milano presentando, nel salone d'ingresso del primo piano, un grande plastico sul quale sono raffigurati vari ambienti ascolto, che classificano altrettante categorie in cui si possono suddividere tutte quelle persone che trovano nella radio soddisfazioni ai loro desideri di svago, di istruzione e di informazione. I vari ambienti d'ascolto si illuminano mano a mano che la sintesi fonica dei programmi della Radio Italiana, appositamente registrata su colonna sonora, viene diffusa dagli altoparlanti. Il documentario, che in poco meno di mezz'ora racchiude ben 46 generi di trasmissioni nazionali, mette così in grado i visitatori della Mostra di avere una idea completa e animata delle varietà

attività artistiche della Radio, dei suoi servizi di informazione, delle sue manifestazioni culturali, e delle sue iniziative propagandistiche a favore della diffusione della radiofonica nel nostro paese.

La Radio Italiana ha presentato inoltre, durante tutto il periodo della Mostra, una serie di manifestazioni artistiche radiotrasmesse e di spettacoli allestiti appositamente

per l'occasione nel Teatro dell'Arte, attiguo alle sale di esposizione. Alla XV Mostra Nazionale della Radio, che fin dal primo giorno ha visto le sue sale affollate di un pubblico quanto mai interessato alle numerose novità esposte, il Radiocorriere è lieto in tanto di augurare il più vivo successo finale. Com'è noto, la Mostra si chiuderà il 4 ottobre.

... e la Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano

Domenica 26 settembre ha poi avuto luogo l'inaugurazione della Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano con la partecipazione del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Andreotti, in rappresentanza del Governo, e alla presenza delle maggiori autorità civili e militari della Provincia di Milano.

La Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano e dell'Industria grafica è allestita nei saloni a piano terreno del Palazzo dell'Arte e rimarrà aperta fino al 10 ottobre.

Alla Rassegna partecipano i quotidiani di ogni tendenza, e le più note case d'editoria libraria.

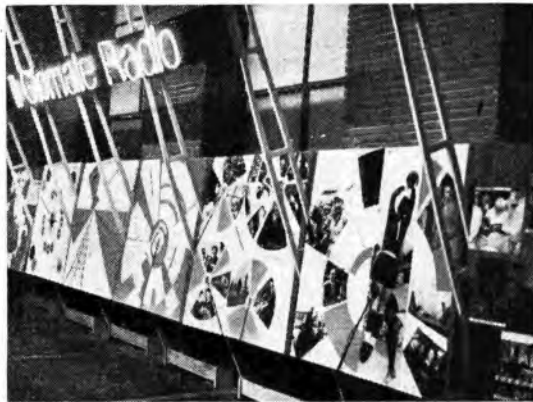
Accanto alla illustrazione dei prodigi della tecnica giornalistica e grafica trovano posto nel salone d'onore un migliaio di cimeli e di pubblicazioni, rarissime che rievocano, assieme alla storia del giornalismo, quella del popolo italiano; rievocazione, questa, che supera qualsiasi valore tecnico per assumere a quello più alto del giornalismo inteso come strumento di lotta per la libertà e per l'indipendenza del nostro Paese.

L'on. Andreotti, dichiarata aperta in nome del Governo la Mostra, ha visitato poi minuziosamente gli «stands» soffermandosi con particolare attenzione nella sala dedicata alla illustrazione del Giornale Radio e del Radiocorriere, allestita appositamente dalla RAI.

Un'intera parete dedicata al

giornalismo radiofonico è ricoperta da fotomontaggi e grafici dai quali risulta la complessa vastità dei servizi di informazione della Radio Italiana.

L'organizzazione giornalistica della Radio Italiana si rispecchia così in seno alla Mostra del Giornalismo con una test monianza grafica quanto mai viva e immediata dei suoi servizi di informazione. Vari sono



La documentazione dell'attività del «Giornale Radio» esposta alla Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano nel salone della Radio.



Inaugurazione della Mostra Centenaria del Giornalismo Italiano al Palazzo dell'Arte di Milano. L'on. Andreotti, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, mentre parla al microfono installato nel salone dedicato al Giornale Radio.

Parla l'on. Andreotti

L'on. Andreotti ha fatto nel corso della sua visita alla sala della RAI, alcune dichiarazioni che sono state direttamente registrate sul posto. Egli ha detto, tra l'altro:

«La mostra dà una visione organica, completa, un qualcosa che rimarrà nel ricordo di chi avrà occasione di visitarla molto a lungo, e che tra le altre benemerite ha quella di portare i lettori a pensare che il giornale non è un fatto quotidiano che si esaurisce con la lettura e poi diventa pochi grammi di carta stampata, ma ha una storia, una sua importanza e che talvolta, dieci anni dopo l'edizione di questo giornale, esso viene ad assumere un rilievo, viene a portare alla memoria un fatto, un commento, una circostanza. E questo dovrà far pensare anche un po' ognuno di noi che ha occasione di scrivere nel giornale per non essere criticato per non essere poi sottoposto al biasimo della pubblica opinione non tanto nel momento in cui si scrive, quanto in un momento successivo. Anche senza volere si può quindi contribuire scrivendo in una notizia di cronaca, in un giornale quotidiano, a fare la storia del nostro Paese».

Parole chiare che rendono necessario un atto di riflessione sulle responsabilità enormi della stampa e della radio come mezzi fondamentali di diffusione della cultura, dell'arte e della politica nella società moderna.

Il quadro delle diverse e pure affini attività esprime genuinamente in questa Mostra il clima operoso di una nazione libera, e mette in rilievo la fedeltà e la sincerità alle quali radio e stampa sono tenute di fronte alle vastissime zone del loro pubblico, segno questo di una raggiunta ed indispensabile maturità.

Per questo ci auguriamo che le due Mostre di Milano, nelle quali il lavoro e l'ingegno Italiano hanno trovato una loro feconda e testace espressione, raggiungano un vasto, incoraggiante successo di pubblico e di critica.

VITTORIO MALINVERNI



Il direttore delle costruzioni tecniche della RAI, ing. Bertolotti, illustra al sen. Uberti le attrezzature di un automezzo per registrazioni dirette.

Il piano di Copenhagen per le onde medie e lunghe

Il 15 settembre, con la stipulazione di una nuova convenzione internazionale e la redazione di un nuovo piano di distribuzione delle frequenze alle stazioni di radiodiffusione a onda lunga e media della regione europea, si è conclusa la Conferenza che aveva iniziato i suoi lavori a Copenhagen il 24 giugno. Gli atti finali ora ricordati sono stati sottoscritti da 25 dei 32 paesi partecipanti, tra i quali l'Italia; i rimanenti non li hanno firmati perché hanno ritenuto il piano per essi insoddisfacente.

I lavori si sono svolti fra gravi difficoltà, in parte dovute alla esuberanza delle richieste rispetto al numero di frequenze disponibili, in parte

dovute all'attuale situazione politica europea. Benché la gamma delle onde medie fosse stata estesa, in armonia con le decisioni della precedente conferenza di Atlantic City, fino a 1605 kc/s, il numero dei trasmettitori da collocare era all'incirca quadruplo di quello dei canali. Per di più tutti i paesi partecipanti si sono vivacemente battuti per evitare che ai loro trasmettitori già esistenti e di una certa importanza venissero assegnate frequenze superiori a 1500 kc/s, non captabili dalla maggior parte dei ricevitori attualmente esistenti in Europa. Giova anzi a questo proposito avvertire che è indispensabile ormai che tutti i ricevitori di nuova produzione siano atti a captare anche le frequenze dell'intervallo 1500-1600 kc/s.

Non è facile riassumere le varie vicende della conferenza, specie quelle della sua fase conclusiva caratterizzata da una serrata lotta fra tutti i partecipanti svoltasi in una serie di prolungati ed estenuanti dibattiti notturni. Singolare il fatto che, mentre nelle precedenti conferenze di Lucerna e Montreux facilmente e rapidamente si riuscì a stabilire a quali principi tecnici dovesse essere informato il piano, a Copenhagen le discussioni sui principi stessi furono tanto aspre e prolungate che si dovette iniziare l'elaborazione del piano prima che su parecchi punti si fosse giunti ad un accordo.

Per soddisfare il maggior numero possibile delle richieste avanzate, il numero di frequenze esclusive, cioè assegnate ad un solo paese, prevalse nel piano è relativamente piccolo: 46 su 121. Le rimanenti sono tutte condivise fra due o più paesi. Varie nazioni, e fra queste l'Italia, si sono orientate verso un vasto impiego della sincronizzazione di due o più trasmettitori sulla stessa frequenza, procedimento che, se pur non scevro di qualche inconveniente per quanto riguarda il servizio a distanza, permette tuttavia di effettuare un buon servizio regionale con l'impiego di un numero di frequenze assai limitato.

Tra le norme tecniche adottate è utile ricordare quella che limita a 225 kw la potenza dei gruppi sincronizzati ed a 150 kw la potenza delle stazioni funzionanti indipendentemente.

Nella unita tabella sono riportate, accanto alle frequenze asse-

gnate all'Italia, le stazioni o i gruppi sincronizzati di stazioni alle quali esse sono attribuite, con le relative potenze massime. Nel caso delle frequenze non esclusive, sono indicati anche i nomi e le potenze delle stazioni straniere con le quali avviene il portage.

Si tratta di 11 frequenze, oltre

Frequenze assegnate all'Italia dal piano di Copenhagen

(SETTEMBRE 1948)

Frequenza in kc/s	STAZIONE	PAESE	Massima potenza ammessa in kW	Osservazioni
366	(Catania	Italia	(16	
	(Palermo	»	(100	
	Athlone I	Irlanda	(100	
656	(Bclzano	Italia	(225	
	(Firenze I	»	(225	
	(Napoli I	»	(225	
	(Torino I	»	(225	
	Mosmansk	U.R.S.S.	(150	
845	Roma I	Italia	150	esclusiva
899	Milano I	Italia	150	esclusiva
1034	Torino II	Italia	10	
	Tallinn	Estonia	100	
1061	Radio Club portoghese	Portogallo	40	
	Italia	»	10	
	Danimarca (Est)	Danimarca	60	
	Lisboa Regional	Portogallo	15	
1115	(Bari I	Italia	(105	
	(Bologna I	»	(105	
	(San Remo	»	(105	
	Gruppo sincronizzato norvegese	Norvegia	(5	
1331	(Genova I	Italia	(175	esclusiva
	(Messina	»	(175	
	(Pescara	»	(175	
	(Roma II	»	(175	
	(Venezia I	»	(175	
1367	Caltanissetta	Italia	25	
	Torun	Polonia	24	
	Porto Regional	Portogallo	5	
	Thorshavn	Farøer	5	
1448	(Ancona	Italia	(91	
	(Firenze II	»	(91	
	(Genova II	»	(91	
	(Milano II	»	(91	
	(Napoli II	»	(91	
	(Venezia II	»	(91	
1484	Gruppo sincronizzato portoghese	Portogallo	5	
	Gruppo sincronizzato svedese (Nord)	Svezia	20	
1578	Frequenza comune internazionale Tipo I e II	Italia	(10	
	Gruppo sincronizzato italiano (Regione di Belzano)	Italia	10	
	Fredrikstad	Norvegia	10	



Il castello di Kronborg ad Elsinore dove è stato firmato il piano di Copenhagen.

una comune internazionale, di cui 3 esclusive, e precisamente quelle di 845, 899, 1331 kc/s. Delle 8 non esclusive almeno 3, e cioè 656, 1115, 1448, impiegate da tre gruppi sin-

cronizzati, sono condivise con trasmettitori stranieri così lontani o di così piccola potenza che il disturbo relativo potrebbe essere avvertito soltanto in località lontane dai nostri trasmettitori, laddove la ricezione già per effetto della sincronizzazione è già scadente e quindi di scarsa efficacia. Agli effetti pratici, adunque, queste tre frequenze non dovrebbero rientrare del portage. Nessuna frequenza superiore a 1500 kc/s è stata assegnata a trasmettitori italiani già esistenti; quella di 1578 kc/s è infatti riservata per l'attuazione avvenire di un servizio speciale per l'Alto Adige.

Benché il numero di frequenze sia uguale a quello dell'anleguerra, occorre riconoscere che i valori delle stesse sono, mediamente, aumentati. E' questo un inconveniente, in parte dovuto allo spostamento verso l'alto del limite superiore della gamma riservata alla radiodiffusione, a cui hanno dovuto rassegnarsi diversi altri paesi. L'Italia ha però ottenuto di compensarlo quasi totalmente mediante un congruo aumento, rispetto alle sue primitive richieste, delle potenze massime ammesse per alcune stazioni della sua rete.

Si tratta dunque di un risultato che, senza peccare di ottimismo, si può definire soddisfacente, specie se non si dimentica che esso è stato ottenuto in una atmosfera di concorrenza internazionale che non trova riscontro nelle conferenze che hanno preceduto quella di Copenhagen.

Il piano andrà in vigore il 15 marzo 1950. E' stato riconosciuto indispensabile, infatti, accordare 18 mesi di tempo alle varie organizzazioni radiofoniche per effettuare le radicali modifiche agli impianti che la sua applicazione rende indispensabili. Se esso verrà rigorosamente rispettato dai paesi contraenti, i servizi di radiodiffusione europei usciranno finalmente dall'assurda, caotica situazione in cui versano da ormai tre anni.

Premesse e finalità del «Premio Italia»

«La Radio è destinata ad essere fatalmente la prima voce che supererà le barriere nazionali».

A mente riposata, riordinare le impressioni su quelle che sono state le vicende del Convegno di Capri, prende forma sempre più concreta ciò che è parso subito evidente: che le discussioni avute e le risoluzioni adottate sono state il logico svolgimento dell'impostazione data all'avvenimento dal Presidente della RAI, nell'elegante discorso che del Convegno, da lui presieduto, ha costituito la premessa.

E' bene tornarci su. E questo anche per mettere in evidenza le ragioni per le quali l'iniziativa italiana è stata accolta con viva simpatia dagli altri Enti radiofonici stranieri. Nelle informazioni comparse sui giornali quelle cosa già era stato detto sui motivi che hanno dato origine al convegno, ma queste ragioni si possono meglio conoscere seguendo passo per passo il discorso dell'on. Spataro. Il Presidente della RAI, parlando all'Assemblea, ha voluto inquadrare l'iniziativa della RAI in quella che è la situazione odierna della radiofonia per mettere in evidenza i benefici che dall'iniziativa stessa potevano essere ritratti.

Il mondo moderno — egli ha detto, — è oggi circondato dall'immisibile rete delle onde radiofoniche che legano nazione a nazione, continente a continente, facendo partecipare le folle di ogni paese, contemporaneamente, alle stesse emozioni, agli stessi sentimenti. Ogni grande avvenimento storico, politico o sociale, conta oggi fra i suoi elementi essenziali, la voce della Radio. In Radio ha creato in ognuno di noi, nei cittadini di tutto il mondo, una nuova sensibilità, una nuova psicologia. Agli storici di domani precisare, ciò che noi non possiamo che intuire, quali siano state le influenze della Radio negli avvenimenti della storia contemporanea, nell'evolversi delle posizioni collettive che agitano questo nostro tempo e sulla psicologia dell'uomo moderno.

Parlava l'on. Spataro ad esperti di radiofonia, a uomini che i problemi della Radio affrontano e risolvono quotidianamente, studiandosi di adattare sempre più al clima ed agli avvenimenti dell'ora, ma questa illustrazione non era per essi superflua in quanto costituiva un prezioso orientamento per la via da seguire nei lavori che dovevano così felicemente concludersi. Per di più esse furono un utile chiarimento per i giornalisti presenti. Il giornalismo non è più oggi ostile, come lo fu un tempo, a tutto ciò che interessa la radiofonia. Anche se sono ancora pochi i quotidiani in cui la Radio ha i suoi cronisti ed i suoi critici, l'atmosfera di incomprensione e di diffidenza che guastava un tempo i rapporti è sgombrata, e non c'è una grande manifestazione radiofonica che non trovi un suo spazio sui giornali. Se ne è avuta la prova nell'interessamento dimostrato da tutti per il Convegno di Capri.

Illustrando il movente del Convegno, il Presidente della RAI non ha mancato di rilevarlo, creando così i presupposti per le conversazioni amichevoli che si sono avute in seguito, conversazioni in cui sono stati svicciati i problemi che interessano il Giornale scritto e il Giornale parlato.

La guerra, ha detto poi l'on. Spataro, ha trasformato la Radio, non solo in un formidabile mezzo di propaganda, ma in una potentissima arma di offesa e di difesa. Ogni idea che corre il mondo trova nella Radio la tribuna ideale dalla quale diffonderla. Questo è pacifico; ma non è soltanto questo, e non deve essere soltanto questo. In tempo di pace deve la Radio essere soprattutto un fenomeno artistico. Con la Radio è nato non solo un nuovo mezzo di divulgazione, di forme artistiche preesistenti, non solo un nuovo mezzo per portare a conoscenza, di sempre più vasti strati di pubblico, espressioni d'arte, un tempo riservate a categorie privilegiate, ma ne è venuta fuori una forma d'arte autonoma che deve esprimersi con una sua propria voce, con una sua propria tecnica, con i suoi propri canoni estetici. Ed è alla formazione di quest'arte autonoma che deve essere volto il pensiero di quanti si interessano di radiofonia.

Più concretamente e più chiaramente, il problema artistico della Radio, su cui da anni si

discute tra gli esperti e appassionati, non poteva essere posto.

Da quando è sorta la Radio, ha proseguito il Presidente, studiosi, critici, letterati e giornalisti di ogni Nazione, si sono venuti chiedendo se esiste un'arte radiofonica. Noi pensiamo di sì e così riteniamo lo pensino quanti vivono intimamente i problemi della Radio e per lo sviluppo di essa lavorano. Perché la Radio possa esprimersi con voce sua e dare vita ad una originale forma d'arte, perché possa avere i suoi classici, i suoi capolavori, le opere inconfondibilmente sue, occorre che i musicisti, i poeti, gli scrittori di tutto il mondo, guardino ad essa come ad un nuovo mezzo di espressione, mezzo potente più di ogni altro, che consente agli artisti di divulgare le loro idee, le loro creazioni in modo tanto vasto da apparire quasi miracoloso. Accade invece che, mentre la Radio è entrata nelle abitudini di ogni casa e di ogni cittadino, e i programmi radiofonici di tutto il mondo diffondono ogni giorno quanto di meglio il genio umano ha composto in tutti i tempi e in tutte le epoche, anche quei musicisti e scrittori contemporanei, che hanno composto delle opere appositamente per essa si limitano a dei contatti sporadici ed occasionali; con il mondo radiofonico, mentre dedicano le maggiori attenzioni alle sale di concerto, ai teatri, ai libri, ai giornali e magari anche al cinematografo. Questo non avviene senza ragione. Le ragioni, ci sono e sono valide e complesse: gli scrittori e i musicisti viventi, si sono formata la loro personalità artistica quando la Radio non esisteva ancora o era un modesto mezzo di divulgazione di notizie e riesce ad essi difficile formularsi una mentalità radiofonica; le opere d'arte, composte per la Radio, non vengono accolte negli ambienti critici e giornalistici con l'attenzione con cui vengono segnalate le opere destinate al Teatro ed al Libro; è difficile se non impossibile che un'Organizzazione radiofonica nazionale possa da sola assicurare all'artista una remunerazione che si avvicini a quella che gli può pervenire da altro mezzo di divulgazione artistica.

Da queste constatazioni e considerazioni, che rappresentano la realtà della situazione, è nata l'idea del Premio internazionale di Arte radiofonica destinato ad attirare l'attenzione e a suscitare l'interesse degli artisti di tutto il mon-

do per la Radio. Orientata in tal modo dall'on. Spataro, l'Assemblea diede inizio ai lavori che portarono al risultato conclusivo della formulazione del Regolamento che pubblichiamo in altra pagina del Giornale.

A chiarimento del quale riteniamo opportuno aggiungere che è ingente la somma che sarà assegnata a quell'opera, o alle tre opere musicali o letterarie-musicali che emergeranno sulle altre per migliore rispondenza al mezzo espressivo per cui sono state composte, ed anche per originalità di concezione o novità di tecnica, ma l'importanza del Premio è data anche, e particolarmente, dal fatto che l'opera, o le opere premiate verranno segnalate per la trasmissione agli Enti radiofonici europei che hanno aderito all'iniziativa. Il che nel quanto dire che, lanciata in modo così eccezionale, l'opera o le opere, faranno il giro di tutto il Continente poiché sarà interesse degli Enti radiofonici di assicurarle. Quale Teatro, quale compagnia, quale editore può assicurare ad un lavoro una così rapida e grandiosa diffusione con il conseguente utile che ne sarà per derivare?

Con il Premio Italia viene costituita per quanti vivono nel mondo dell'arte una predella di lancio verso la notorietà e la celebrità internazionale, per non dire mondiale: agli autori, che hanno intelligenza, capacità e volontà il servirsene.

I capolavori non nascono su ordinazione, ha detto anzitutto il Presidente della RAI a commento dell'iniziativa. Shakespeare e Leopardi non hanno avuto bisogno di un Premio Internazionale per scrivere l'Amleto e la Ginestra ma non è detto che se Shakespeare e Leopardi vissessero oggi, non sarebbero attratti a scrivere per la Radio, data la risonanza che acquistano le opere che essa diffonde.

Il Premio Italia — ha detto l'on. Spataro a conclusione della sua esposizione — si inquadra nel vasto programma che perseguono, con tanta nobiltà di intenti e di realizzazioni, gli organismi culturali internazionali e gli Enti radiofonici. La Radio è destinata ad essere, fatalmente, la prima voce che supererà le barriere nazionali per salutare il sorgere di una Europa politicamente ed economicamente unita. Ogni contributo, anche modesto, che si riesce a portare in questo campo, è un passo che si compie verso una maggiore comprensione tra i popoli. Il Convegno di Capri e l'istituzione del Premio Internazionale di arte radiofonica mi auguro contribuiscano a creare l'atmosfera necessaria per l'Unione europea.

Il consenso che le parole del Presidente della RAI hanno suscitato è la conferma che questo è nella speranza e nei voti di quanti hanno partecipato al Convegno.



Capri, il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, on. Jervolino (a sinistra), si congratula con il Presidente della RAI per il felice esito del Convegno.

Premio Italia CONCONSO INTERNAZIONALE DI RADIODIFFUSIONE

CAPRI 1948

TRADUZIONE ITALIANA
DAL TESTO UFFICIALE FRANCESE

Preambolo al regolamento

I sottoscritti, rappresentanti delle sottondicade Organizzazioni di Radiodiffusione:

Oesterreichische Rundspruchwesen (Austria) - sig. Guggenberger, Direttore Generale - sig. Henz, Direttore dei Programmi;

Radio Vaticana (Città del Vaticano) - sig. Angelini Rota, Delegato; Radiodiffusion Egyptianne (Egitto) - sig. M. Kassim Bey, Direttore Generale;

Radiodiffusion Francaise (Francia) - sig. Gilson, Direttore dei Programmi - sig. Manachem, Direttore degli Scambi Internazionali;

British Broadcasting Corporation (Gran Bretagna) - sig. Grisewood, Direttore del 3° Programma - sig. Marriott, Direttore delle Relazioni con l'Estero;

R.A.I. - Radio Italiana (Italia) - sig. Sernacchi, Direttore Generale - sig. Bernardi, Vice Direttore Generale - sig. Razzi, Direttore dei Programmi - sig. Pugliese, Vice Direttore dei Programmi;

Radio Montecarlo (Monaco) - sig. Fels, Direttore dei Programmi. Nederlandische Radio-Unie (Olanda) - sig. Speet, Direttore Generale - sig. Lebon, Segretario Generale; Polska Radio (Polonia) - sig. Zawadzki, Segretario Generale - sig. Mlynarski, Direttore dei Programmi;

Emisora Nacional de Radiodiffusao (Portogallo) - sig. Tavaras, Direttore Generale - sig. De Moura, Direttore dei Programmi;

Radiotjänst (Svezia) - sig. Hugo, Direttore Generale - sig. Åhr, Direttore dei Programmi;

Société Suisse de Radiodiffusion (Svizzera) - sig. Glogg, Direttore Generale - sig. De Reding, Segretario Generale - sig. Bezençon, Direttore di Radio Losanna;

Csokolovský Rozhlas (Cecoslovacchia) - sig. Slahel, Direttore Generale - sig. Ocadlik, Direttore dei Programmi;

Ente Radio Trieste (Trieste) - sig. Jacobson, Direttore;

riuniti a Capri dal 13 al 18 settembre 1948, per invito della Radio Italiana e allo scopo di esaminare l'opportunità di istituire un Premio di Radiodiffusione Internazionale inteso ad attirare verso la Radio i migliori scrittori e compositori, hanno unanimemente riconosciuto l'utilità di un Premio del genere ed hanno steso il seguente

REGOLAMENTO

I - Ogni anno verrà assegnato un Premio Radiofonico Internazionale secondo le disposizioni del presente regolamento.

La denominazione del premio sarà:

« Premio Italia - Concorso Internazionale di Radiodiffusione Istituito a Capri nel 1948 ».

II - Tale premio sarà assegnato da una Giuria Internazionale ad un lavoro musicale o musicale-letterario creato per il microfono, tenendo conto delle esigenze e delle peculiari possibilità della Radio.

III - Il « Premio Italia » potrà essere suddiviso in tre parti, dando così la possibilità di assegnare un primo, un secondo ed un terzo premio. La Giuria ha facoltà di stabilire, nei limiti suddetti, il numero dei premi da assegnare.

IV - La Giuria esaminerà soltanto i lavori che verranno sottoposti al suo esame dalle Organizzazioni di Radiodiffusione aderenti al « Premio Italia ».

V - La Giuria ha facoltà di rinviare all'anno successivo l'assegnazione di uno o più premi, nel caso che i lavori presentati vengano giudicati insufficienti.

L'ammontare del premio o dei premi non assegnati sarà versato al fondo di riserva previsto dall'art. XXVIII.

VI - Ogni Organizzazione di Radiodiffusione, che abbia ratificato il presente regolamento, potrà sottoporre all'esame della Giuria un massimo di due lavori.

Le Organizzazioni che non abbiano versato il contributo previsto dall'art. XXI tre mesi prima della data fissata per la prima riunione della Giuria perderanno il diritto di presentare dei lavori al concorso.

VII - Si raccomanda vivamente a tutte le Organizzazioni di Radiodiffusione di trasmettere i lavori premiati nel corso dei dodici mesi successivi all'assegnazione del Premio.

Nella scelta dei lavori da presentare alla Giuria si raccomanda di tenere presente che le opere premiate potranno essere trasmesse da tutte le Organizzazioni aderenti.

VIII - La durata dei lavori presentati per il « Premio Italia » non dovrà essere inferiore ai 30 minuti e non potrà oltrepassare i 90 minuti.

IX - Non appena saranno pervenute le ratifiche previste dall'art. XXXII sarà compilata la lista delle Organizzazioni di Radiodiffusione rappresentate alla Conferenza di Capri e che hanno ratificato il presente regolamento; tale lista sarà redatta secondo l'ordine alfabetico in lingua francese dei paesi di appartenenza delle Organizzazioni stesse.

I delegati delle Organizzazioni Radiofoniche dei sette primi paesi della lista suddetta formeranno la Giuria per l'anno 1948.

Le Organizzazioni si avvaleranno di anno in anno, per la designazione dei membri della Giuria, seguendo l'ordine previsto dal primo capoverso del presente articolo.

Le Organizzazioni che non sono state rappresentate alla Conferenza di Capri e che avranno successivamente aderito al « Premio Italia », prenderanno parte all'avvicendamento nella Giuria secondo il nuovo ordine alfabetico che risulterà in seguito alla loro adesione) soltanto dopo che tutte le Organizzazioni di Radiodiffusione appartenenti ai Paesi della lista di cui al primo capoverso del presente articolo, avranno partecipato una volta alla Giuria.

E' inteso che, quando in un Paese esistano più Organizzazioni di Radiodiffusione, un solo delegato potrà partecipare alla Giuria in qualità di rappresentante di tutte le

Organizzazioni di Radiodiffusione del Paese stesso.

X - Si raccomandano alle Organizzazioni di Radiodiffusione di designare, quali membri della Giuria, dei Direttori dei Programmi.

XI - Le spese di viaggio e soggiorno dei membri della Giuria saranno a carico delle Organizzazioni da loro rappresentate.

XII - La Giuria elegge il proprio Presidente tra i membri presenti. Le deliberazioni della Giuria non saranno valide senza la presenza di almeno cinque membri. Le deliberazioni saranno prese a maggioranza semplice dei votanti.

XIII - In caso di parità di voti, la Giuria procederà ad un'estrazione a sorte fra i propri membri; il voto del sorteggiato avrà valore decisivo.

XIV - Il « Premio Italia » disporrà di un Segretariato permanente. L'Assemblea Generale della Conferenza di Capri affida, fino a nuova disposizione il compito del Segretariato alla Radio Italiana, promotrice del « Premio Italia ».

Gli oneri del Segretariato sono a carico dell'Organizzazione di Radiodiffusione che ne detiene l'incarico.

XV - I lavori presentati dalle Organizzazioni aderenti dovranno essere in possesso del Segretariato del « Premio Italia » almeno sei settimane prima della data stabilita per la riunione della Giuria.

Di ciascun lavoro dovranno essere inviati al Segretariato del « Premio Italia »:

a) due registrazioni della versione originale;

b) una copia della partitura musicale;

c) le traduzioni in francese ed in inglese del testo, in un sufficiente numero di esemplari.

Le opere presentate alla Giuria saranno inoltre accampagnate da note esplicative.

XVI - L'assegnazione dei premi avrà luogo, possibilmente, nell'ultima settimana di settembre. La prima riunione della Giuria è fissata per il primo lunedì di settembre del 1948.

Il Segretariato assumerà le date delle riunioni degli anni successivi.

XVII - Le riunioni della Giuria avranno luogo in una città del Paese cui appartiene l'Organizzazione di Radiodiffusione che detiene l'incarico del Segretariato.

XVIII - Si auspica che le conclusioni della Giuria siano oggetto di una trasmissione radiofonica o di un comunicato da parte di tutte le Organizzazioni aderenti.

XIX - Il presente regolamento potrà essere modificato soltanto dall'Assemblea Generale.

L'Assemblea Generale sarà convocata dal Segretariato quando i due quinti delle Organizzazioni aderenti ne abbiano espresso il desiderio.

Tale convocazione avrà luogo entro tre mesi dal ricevimento della richiesta e con un preavviso di un mese.

In linea di massima, l'Assemblea Generale si riunirà presso la sede del Segretariato.

XX - I compiti del Segretariato sono i seguenti: a) informare le

Organizzazioni di Radiodiffusione non rappresentate alla Conferenza di Capri sul regolamento del « Premio Italia »; b) convocare le riunioni della Giuria; c) preparare le sedute della Giuria nonché le eventuali Assemblee Generali secondo quanto previsto dall'art. XIX; d) assolvere i compiti di Segreteria della Giuria; e) mantenere i contatti con tutti gli aderenti al « Premio Italia »; f) occuparsi delle questioni amministrative e della gestione finanziaria del « Premio Italia »; g) prendere gli accordi necessari con le varie Organizzazioni di Radiodiffusione per facilitare la consegna in contanti, ai premiati, dell'ammontare del « Premio Italia ».

XXI - Le Organizzazioni aderenti verseranno un contributo annuo per costituire il fondo destinato all'esecuzione del Premio.

XXII - L'ammontare del premio è fissato in una somma equivalente a 35.000 franchi svizzeri. La Giuria ha facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di ripartire l'ammontare del premio secondo quanto previsto dall'art. III.

L'ammontare del primo premio non potrà comunque essere inferiore ad una somma equivalente a 20.000 franchi svizzeri.

In caso di mancata assegnazione del primo premio, si potrà tuttavia assegnare un secondo o un terzo premio, o anche un secondo e un terzo premio.

XXIII - Ogni Organizzazione verserà un contributo annuo non inferiore all'equivalente di 2000 franchi svizzeri e non superiore all'equivalente di 4000 franchi svizzeri.

XXIV - Ogni Organizzazione di Radiodiffusione verserà al fine del contributo presso una Banca scelta a suo piacimento, in un conto intestato al titolare del Segretariato del « Premio Italia », entro il termine previsto dagli articoli VI e XVI, informandone il Segretariato.

XXV - Il Segretariato avrà il compito di versare ai premiati il controvalore del premio, nella valuta dei rispettivi paesi di residenza.

Le Organizzazioni di Radiodiffusione si adopereranno presso le Autorità Governative dei rispettivi Paesi per facilitare il versamento dei loro contributi ai premiati.

XXVI - Qualora i contributi versati dalle Organizzazioni aderenti non raggiungessero l'equivalente della somma di 35.000 franchi svizzeri prevista per l'intero ammontare del premio, il Segretariato farà appello alle Organizzazioni suddette allo scopo di completare tale somma.

Tuttavia, se la somma stessa non sarà raggiunta nel corso del primo anno, la Giuria ha facoltà di attribuire soltanto il primo premio, oppure il secondo e il terzo premio.

XXVII - La Giuria stabilirà la quota parte spettante a ciascuno degli autori, nell'eventualità che un lavoro premiato sia stato scritto in collaborazione.

XXVIII - Qualora l'ammontare totale dei contributi risultasse superiore alla cifra prevista quale ammontare del premio, la differenza sarà destinata in primo luogo ad eventuali spese di viaggio degli autori premiati e, in seguito, alla costituzione di un fondo di riserva destinato ad aumentare l'ammontare del premio.

XXIX - Le quattordici Organizzazioni di Radiodiffusione che sono state rappresentate alla Conferenza di Capri per l'istituzione del « Premio Italia » sono le seguenti:

- Oesterreichische Rundsprichwehen (Austria);
- Radio Vaticana (Città del Vaticano);
- Radiodiffusion Egyptienne (Egitto);
- Radiodiffusion Française (Francia);
- British Broadcasting Corporation (Gran Bretagna);
- RAI - Radio Italiana (Italia);
- Radio Monte-Carlo (Monaco);
- Polskie Radio (Polonia);
- Nederlandsche Radio-Unie (Olanda);
- Emissora Nacional de Radiodifusao (Portogallo);
- Radiotjänst (Svezia);
- Société Suisse de Radiodiffusion (Svizzera);
- Ceskoslovensky Rozhlas (Cecoslovacchia);
- Ente Radio Trieste (Trieste).

XXX — Ogni altra Organizzazione di Radiodiffusione può partecipare al « Premio Italia » notificando al Segretario la sua adesione, dopo aver accettato il presente regolamento.

XXXI — L'impegno assunto dagli aderenti al « Premio Italia » sarà valevole per la durata dell'esercizio finanziario che si chiude con l'attribuzione annuale del premio.

Tale impegno si intenderà tacitamente rinnovato per tutte quelle Organizzazioni di Radiodiffusione aderenti che non abbiano notificato ufficialmente al Segretario, nel corso dei quattro mesi successivi all'assegnazione del premio, la loro intenzione di ritirarsi.

XXXII — Il presente regolamento entrerà in vigore, ed il premio sarà perlantò definitivamente istituito, non appena dieci Organizzazioni di Radiodiffusione avranno ratificato il presente regolamento ed indicato l'ammontare del loro contributo, tenendo conto delle disposizioni dell'art. XXIII.

Le Organizzazioni che sono state rappresentate alla Conferenza di Capri dovranno far pervenire le loro ratifiche al Segretario non oltre il 31 dicembre 1948.

XXXIII — Il presente regolamento è redatto in tre lingue: francese, inglese e italiano. In caso di contestazione, fa testo la stesura originale francese.

abbiamo scelta per voi...

CONCERTI

CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Fighera, con la partecipazione del fagottista Giovanni Graglia Mercoledì, ore 21.30 - Rete Rossa.

La Piccola serenata in sol maggiore, più nota con il suo titolo tedesco di Eine kleine Nachtmusik, è un gioiello di non raggiungibile perfezione: v'è in essa la grazia, la soffusa malinconia, la tenerezza, il pudore del Mozart più grande e maturo (fu scritta poco anteriormente al Don Giovanni) quasi un profumo di giardini e un palpitar d'ombre nel brivido misterioso delle sera. Ogni nota si localizza con la puntualità di una luce necessaria, ogni timbro partecipa di quella magia che sembra annullare in Mozart tutti i termini di tempo e di spazio per solle-

vario in un mondo estraneo alle dimensioni umane. La musica, che nasce dal minimo assunto di allietare una riunione all'aperto, vive così per sé come un divino gioco di intuizioni e di forme.

Il Concerto per fagotto e orchestra, catalogato dal Kichel con il numero 191, è, nella perfezione della forma, nella concisione delle idee, degno in tutto dei più felici momenti creativi di Mozart. Se qualche particolare di scrittura può indurre il sospetto che Mozart non avesse una perfetta conoscenza delle possibilità tecniche del fagotto, bisogna però convenire che di questo strumento egli catturò interamente lo spirito, ora sornione e grottesco, ora timido e sognante. Tre brevi movimenti ben collegati, pieni di brio e di morbide grazie, nei quali lo strumento sta al giusto mezzo tra la parte concertante e l'esibizione solistica.



Il soprano Myriam Di Giove, che ha già partecipato ad alcune trasmissioni della « Sagra Musicale dell'Umbria », canterà nei « Sansone » di Haendel.

DALLA SAGRA MUSICALE DELL'UMBRIA

SANSONE

Oratorio di Giorgio Federico Haendel - Domenica, ore 17.30 - Rete Azzurra.

Si sa quale ormai lasciò Giorgio Federico Haendel nell'Oratorio, forma d'arte alla quale già un secolo prima il Carissimi aveva dato precisa altissima fisionomia immutandosi l'ardore di un sentimento drammatico la cui complessità ben si addiceva alla grandezza dei sacri testi. Con Haendel l'Oratorio si veste dei paludamenti di una ridondante magnificenza, diviene un vasto affresco popolato di gigantesche figure, inondata di possenti luci e di terribili ombre. Come i personaggi hanno l'ansia di venire in primo piano con la loro voce robusta, vivendo più un dramma attuale che la rievocazione di un testo antico, la musicalità haendeliana si fonde su una vigorosa omofonia, appoggiata

a solidi pilastri armonici e culminante in clamorose inequivocabili cadenze. Forme, perciò, più vicine alle sensibilità drammatica latina che al complesso mondo germanico di interiori contemplanzi, nei cui conseguenze negli stessi anni — si esprimevano attraverso la polifonia di Giovanni Sebastiano Bach. Haendel annota, trova un incitamento nelle forme e nei colori, conosce lo splendore delle corti come la terribilità degli elementi naturali, e di tutto fa dramma, azione da rappresentare anche se affidata alla sola suggestione della musica. Per questo l'Oratorio di Haendel non è meditazione ma azione: e muove i sentimenti più vasti con un soffio quasi eroico.

Il Sansone, composto nel 1741 — cioè nello stesso anno del Messia — ed eseguito la prima volta nel 1743, è tra i più compiuti drammi di Haendel: svolgendo la nota vicenda biblica di Dalia e Sansone, l'azione suggerisce al musicista una intonazione epica di biblica potenza.

MUSICHE SPIRITUALI

Lunedì, ore 21.05 - Rete Azzurra.

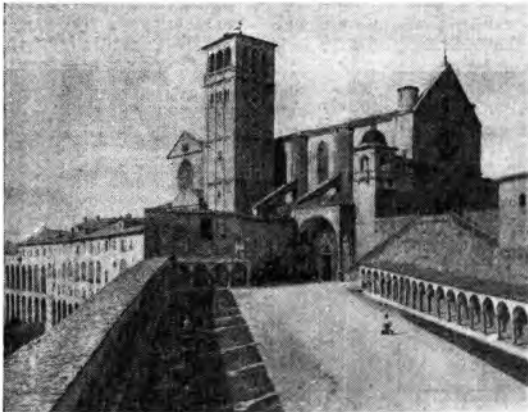
Si allineano nel concerto odierno, con il quale hanno termine le trasmissioni dalla Sagra musicale dell'Umbria, i nomi di Lorenzo Perosi, Licinio Refice ed Ennio Porrino. Tre generazioni, quasi, ma saldamente ancorate da un medesimo ideale d'arte da una preziosa continuità etica.

Al sommo il nome glorioso di Lorenzo Perosi, autentico restauratore delle forme dell'arte sacra nella pratica musicale dei nostri giorni: ed è presente, il vegliardo illustre e ancora vitalo, con la cantata Dies iste, del 1904, opera di poco successiva dunque al gruppo degli oratori da cui gli venne la gloria, più contenuta forse nello spirito drammatico ma accessiva di un mistico lirismo, robusta nelle linee e sapiente nella costruzione. Poi, di Licinio Refice, vessillifero dell'arte sacra italiana di oggi,

L'Oracolo, nel quale il caldo afflato e la sottigliezza espressiva dell'autore di Cecilia — intelligentemente esperto dei più nuovi linguaggi musicali ma fedele ad una tradizione tutta italiana di vocalità e di franchezza — tocca forse i maggiori vertici.

Infine Ennio Porrino, un giovane già assai noto e ottimamente provveduto — anche in questo campo — di studi e di talento. La visione di Ezechiel ebbe calorose accoglienze già a Roma nel 1936, quando fu per la prima volta presentata al pubblico da Vittorio Gui. Il testo biblico che ha ispirato il compositore è il seguente: « La mano del Signore fu sopra di me e mi posò in mezzo ad un campo che era pieno di ossa. E mi fece girare intorno ad esse che erano in grande quantità sul campo e molto secche. E disse a me: ... Profetizza sopra queste ossa e dirai loro: Ossa aride, udite la parola del Signore... Ecco che io infonderò in voi lo spirito e vivrete... E profetisi come egli mi aveva ordinato e, mentre profetavo, si udì uno strepito, ed ecco un movimento ed un accostarsi di ossa ad ossa, ciascuno alla propria giuntura. E mirai: ed ecco sopra di esse vennero i nervi e le carni, e la carne si stese sopra di esse ma non avevano spirito. Ed egli mi disse: Profetizza allo spirito dicendo: ... Vieni, o Spirito, dai quattro venti, e soffi sopra questi uccelli, e rinvivano! E profetisi come avevo comandato, ed entrò in essi lo spirito e riebbero la vita e si rizzarono sui loro piedi: un esercito strepitante! »

La musica, che si presenta sotto la forma di un Preludio, adagio e corate, aderisce al testo con un linguaggio di accessiva concitazione, nel quale idee di scultorei forza reggono gli archi della vasta architettura.



La Basilica di San Francesco, in Assisi, dalla quale lunedì 4 ottobre verrà ritrasmessa la cronaca del rito dell'offerta dell'olio per le lampade votive dei comuni d'Italia.

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

Un'arcidiavoleria di Machiavelli in una commedia musicale moderna

COMMENTO DI S. A. LUCIANI

Belfagor, in una ben nota novella di Niccolò Machiavelli, è il nome di un arcidiavolo che viene mandato da Plutone sulla terra perché prenda moglie e faccia l'esperienza del matrimonio, ritenuto causa della dannazione di molti miseri mortali. Egli, sotto le spoglie di un ricco gentiluomo, compare in Firenze e sposa una nobile e bellissima fanciulla. Ma, dopo molte peripezie, è costretto a tornarsene in fretta all'inferno, « non potendo soffrire la superbia di lei ».

Il tema della novella, ripreso dallo Strepacò e del La Fontaine, si ritrova nel teatro inglese dei tempi del Greene e del Marlowe. Una commedia di Wilson del 1961 è intitolata infatti *Belphegor or the Marriage of the Devil*. Lo stesso tema è stato ripreso finalmente da Ercole Luigi Morselli, il compianto autore di *Clauco*, in una « arcidiavoleria » in quattro atti intitolata *Belfagor*.

Nella commedia di Morselli Belfagor appare in un piccolo paese del litorale toscano, sotto le spoglie di un ricco signore che si fa chiamare Ypsilon. Egli fa la conoscenza di Mirocleto, unguaritore emero e speciale, il quale ha tre figliole da marito, l'ultima delle quali è segretamente fidanzata a

palazzo che aveva offerto a Mirocleto.

Nell'ultimo atto Baldo, ignaro di quanto è accaduto, torna ricco dalla guerra, vorrebbe sposare Candida. Ma nella notte incontra un vagabondo che gli racconta a modo suo la storia delle nozze di Candida, insinuandogli il dubbio che lo straniero non sia fuggito che dopo aver soddisfatto le sue voglie. Baldo si scaglia contro il vagabondo, che non è altri che Belfagor, e che gli sfugge. Ma il dubbio ha avvelenato il suo animo. E questo dubbio non riescono a dissiparlo né le parole accorate né il pianto di Candida, che invoca la Vergine e testimonianza della sua innocenza. E la Vergine ascolta la sua preghiera, e le campane della chiesa, senza che nessuno le tocchi, cominciano improvvisamente a suonare. E' il miracolo che commuove e convince finalmente Baldo.

Questa la traccia della commedia di Morselli. Un anno prima di chiudere la sua vita troppo breve e travagliata, il Morselli affidò al suo amico Claudio Guastalla anche questi recentemente scomparso, il Belfagor perché ne traggesse un libretto d'opera per Ottorino Respighi, lasciando al Guastalla piena libertà di rimaneggiare la commedia e suo talento. E di tale libertà il Guastalla fece larghissimo uso: infatti, se il prologo e l'epilogo del libretto seguono abbastanza fedelmente la traccia del primo e del quarto atto, i due atti centrali sono notevolmente diversi. E' soppresso l'episodio dell'arresto di Mirocleto e Candida è spinta al matrimonio dallo stesso padre. La partenza di Belfagor è determinata non dal contegno irriducibile di Candida, ma dalla improvvisa sua fuga con Baldo, il quale l'ha appena lasciato dal preavviso, quando incontra nei pressi della chiesa il vagabondo. Inoltre, mentre nelle commedia il protagonista conservava sempre, anche sotto le vesti del signor Ypsilon, la sua personalità diabolica, nel libretto Belfagor è diavolo nel prologo e nell'epilogo, uomo nei due atti, elemento fino al momento in cui decide di abbandonare l'impresa e

chiama a sé la gente dell'Averno e ordina: « Distruzione! ». Uomo, per dirla col Machiavelli, « sottoposto a tutti i disagi e a tutti quelli mali che son sottoposti gli uomini ».

In questa opera Ottorino Respighi non si è prefisso di risolvere per principio in modo nuovo e originale il problema che oggi sembra oscillare quasi indistintamente tutti i musicisti. Egli ha voluto scrivere semplicemente una commedia musicale, e senza tormentarsi in una ricerca più o meno fruttuosa ha trovato che la forma era stata già fissata da un pezzo dai Maestri dell'opera tradizionale italiana. Certo, egli non ha orecchiato di riciclare integralmente lo schema tradizionale in altre parole nella sua opera le parti cantate non sono in forma rigidamente strofica come nelle vecchie opere, i recitativi si snodano, invece che sui magri accordi del combalo, su di un tessuto sottile e prezioso, fatto di armonie infidescenti, o di movimenti sinfonici, ma la distinzione fra i due elementi resta sempre visibile, per quanto attenuata.

L'opera non è costruita in base a temi, conduttori, alla maniera, per intenderci, di Wagner. Vi sono tuttavia dei temi caratteristici e delle formule ritmiche o strumentali per ogni personaggio. Il tema di Belfagor, a volte grottesco, a volte pomposo e fastoso, a volte tragico, rende col suo ritmo bizzarro, con i suoi intervalli alterati il carattere indefinibile di Belfagor, che è stento riesce a prendere figura e sentimenti umani. Mirocleto è accompagnato da un movimento ondeggiante e insieme pieno di sussiego. Fidella e Maddalena hanno l'una un tema saltellante e gaio, l'altra un sentimentale e malizioso nello stesso tempo. Olympia, la madre, creatura semplice e solitonessa, ha un movimento ritmico più che un vero e proprio tema. Candida e Baldo sono particolarmente caratterizzati da un tema dolce, che si snoda vagamente per via di melismi.

L'elemento sinfonico descrittivo in qualche punto (come nell'inter-



Gianandrea Gavazzeni, che concerta e dirige l'opera « Belfagor » per la Stagione Lirica Autunnale della RAI.

ludio fra il prologo e il primo atto, la fuga di Belfagor e la distruzione della casa) passa in primo piano, bastando da solo ad animare la scena. Ma qualche volta l'attore canta liberamente, con abbandono lirico, creando in noi quello che ogni vera opera d'arte deve poter creare: l'oblio assoluto di ogni fatto contingente.

Come si vede non si potrebbe desiderare una maggiore ricchezza di elementi e una maggiore libertà e padronanza nel loro impiego. Noi crediamo peraltro che in quest'opera — più che altrove — Ottorino Respighi abbia raggiunto l'espressione più completa, più felice e duratura della sua arte.

S. A. LUCIANI

Commedia lirica in un prologo, due atti ed un epilogo di Ottorino Respighi su libretto di Claudio Guastalla - Domenica, ore 21 - Rete Rossa - Martedì, ore 20.36 Rete Azzurra.



OTTORINO RESPIGHI

Baldo, un giovane marinaio che deve partire per le guerre Belfagor, ossia il signor Ypsilon, fa un ingresso splendido nella casa di Mirocleto e conosce le sue tre figliole: Maddalena, Fidella e Candida, dell'ultima delle quali si innamora subito, sebbene la fanciulla non gradisca la sua corte. Ma Ypsilon si impunta e fa arrestare Mirocleto da un falso sbirro, come reo di un immaginario delitto. Dopo un mese di angoscie Candida è costretta per salvare il padre ad acconsentire alle tristi nozze. Ma non cede per questo alle pretese di Ypsilon. Si difende anzi in tal modo, e così furiosamente, da far sospettare ad Ypsilon che sia invasata ed un demone più forte di lui, e impaurito, fugge via, non senza aver fatto distruggere dai suoi servi il



Interpreti del « Belfagor » di Ottorino Respighi. - Da sinistra a destra: Aldo Poli, Xenia Vidali e Vasco Campagnano, rispettivamente nelle parti dell' Arcidiavolo Belfagor, di Candida e del marinaio Baldo ».

Razionalismo settecentesco in un'opera di W. A. Mozart

Incuneata fra la potente rivelazione drammatica del Don Giovanni e la evasione fantastica del Flauto magico, per molto tempo *Così fan tutte* fu considerata come un calo inspiegabile, un improvviso abbassamento dell'ispirazione operistica mozartiana. Non gli perveniva a comprendere come mai il musicista fosse disceso dagli alti argomenti che ormai era solito trattare, per accingersi ancora una volta a narrare i casi frivoli e insignificanti di leggeri amori settecenteschi. I più consideravano *Così fan tutte* come un tentativo di rinnovare il successo delle *Nozze di Figaro*, tentativo fallito, com'è destino di simili passi indietro.

In realtà, se l'opera si rifà nel titolo a una frase delle *Nozze*, e se sembra esteriormente far ritorno ad un mondo di galanteria settecentesca quel che era quello dell'opera con cui s'era inaugurata la collaborazione di Mozart con Lorenzo Da Ponte, altro è invece lo spirito della musica.

Gli anni non sono passati invano, e in *Così fan tutte* non c'è più il profumo della giovinezza, non c'è più quella fragranza notturna, quella sovrabbondanza di fantasia che là zampillava senza tregua. Qui tutto è illuminato a giorno, sotto una luce cruda e spietata, che mette in evidenza tutti gli spigoli e i profili, in un ambiente quasi geometrico di artificiosa limpidezza. Giustamente fu detto di *Così fan tutte* che, con le ostentate simmetrie della sua vicenda, con il parallelismo costante delle arie e dei duetti, con l'incrociarsi delle coppie in un *chasse-croisé* amoroso, essa è l'opera comica allo stato puro, condotta alle ultime conseguenze ed esasperata fino all'assurdo.

Ma questa semplificazione schematica, questa accettazione impassibile di inverosimiglianze tali da parer balordaggini librettistiche, tutto ciò, che ai contemporanei parve, e continuò a parere alle generazioni dell'Ottocento, effetto d'un momentaneo ribasso dell'ispirazione mozartiana, oggi, a più scaltrite orecchie e a più avveduti ascoltatori, vuol parere il segno d'un'evoluzione progressiva dell'anima mozartiana.

Questo è ancora, sì, il mondo delle *Nozze di Figaro*, con le sue graziette eleganti, coi suoi futili amori, ma è osservato da un altro punto di vista: quasi, e giudicato. Nelle *Nozze* la partecipazione totale dell'artista a questo mondo conduceva a un'indulgenza piena d'affetto. Qui, qualche cosa è avvenuto nella vita di Mozart che ha amareggiato, e come inasprito, l'animo suo. È la durezza del vivere, è l'imgratitudine del mondo, è il fatto di aver conosciuto la dura legge dell'esistenza, d'averne assaporato la miseria: per chi sta alla superficie, *Così fan tutte* può parere un grazioso saggio di galanteria settecentesca, meno felicemente riuscito che le *Nozze di Figaro*, e niente più. Chi sa intendere, s'avvede che in qualche maniera inspiegabile, e forse all'insaputa stessa del compositore, qualcosa d'amaro è scivolato nel suo animo. Mozart giovane non avrebbe beffato con tanto cinismo la debolezza del sesso femminile.

E allora questa secchezza nitida

modo, prestando attenzione a quell'impercettibile grano di amarezza che s'insinua inconsciamente tra lo zampillare delle arie, dei duetti e dei concertati. E forse per questo l'opera gode ai nostri tempi, poco inclini ad una spensierata e fanciullesca serenità, d'un favore quale mai conobbe in passato.

MASSIMO MILA

COSÌ FAN TUTTE

Due atti di Lorenzo da Ponte. Musica di W. A. Mozart. - Giovedì, ore 21. - Rete Rossa. - Sabato ore 20.36. - Rete Azzurra.

Due giovani ed eleganti ufficiali, Ferrando e Guglielmo, vantano rispettivamente la fedeltà delle loro fidanzate, Dorabella e Fiordiligi, sorelle dinanzi al malato amico Don Alfonso, che scommette un bel numero di zoccoli per far toccar con mano a Ferrando e a Guglielmo che Dorabella e Fiordiligi non sono in sostanza diverse dalle altre donne. Dopo un duetto delle due fanciulle, Don Alfonso entra per dir loro che un improvviso ordine del Re chiama al campo i due ufficiali. Questi entrano per prender commiato. Con Dorabella e Fiordiligi piangenti rimane la vivace cameriera Vespina, che intorno

L'atto secondo incontra con una scena in cui Vespina non ha difficoltà ad indurre le padrone a scherzare un po' coi due ufficiali stranieri, tanto per non morir di malinconia, mentre i fidanzati sono lontani. Nella scena seguente, Guglielmo può così fare, non respinto, la corte a Dorabella, mentre Ferrando da l'assalto a Fiordiligi, che, per quanto voglia resistere, al senno sempre più tenera. Guglielmo giunge ad ottenere da Dorabella un ritratto in pegno, e lo mostra a Ferrando che amira tanto più ch'egli fu meno fortunato con la sua bella. Insiste allora, per ritirarsi, con questo, ch'era fidanzata e Guglielmo, e giunge a farle dimenticare il primo affetto, con scorno dell'amico, che prorompe in amare parole.

Ferrando e Guglielmo si trovano d'accordo nel dir male delle donne e nel proposito di non prender moglie, ma la paterna parola di Don Alfonso li induce a ricredersi, e giacché giovani e vecchie, belle e brutte, ripetete con me: *così fan tutte*. Vespina intanto prepara le mense e i sumatori Fiordiligi e Dorabella, Guglielmo e Ferrando s'avanzano in abiti da sposi, mentre Don Alfonso annunzia che il nozze è già sotto le scale.

della fisionomia musicale di *Così fan tutte*, questa sua scarna aridità, prendono ai nostri occhi un significato positivo e ci suggeriscono che esiste pure un altro Settecento che non sia quello, tutto tabacchiere e parrucchini, della frivola galanteria: è il Settecento di Diderot e degli Enciclopedisti, di Montesquieu e di Kant, il Settecento dell'Illuminismo razionalista. Messi su questa strada, c'è caso che nell'acuminata precisione del segno, onde si distingue fra le altre opere mozartiane questa asciutta e nervosa



Interpreti di «Così fan tutte» di W. A. Mozart. - In alto, da sinistra: Gianna Perea Labia, Eugenia Zabraska, Petre Munteanu. - In basso: Hilde Guden e Mario Borriello.

Vittorio Gui, che giovedì sulla Rete Rossa e sabato sulla Rete Azzurra dirigerà per la Stazione Lirica Autunnale della RAI «Così fan tutte» di Mozart.

musica di *Così fan tutte*, ci accada di scoprire un'affinità, quasi un'allusione segetta, al profilo sarcastico e scarno di Voltaire, l'uomo che compendia tutta l'altra faccia, quella profonda e non convenzionale, del suo secolo, e che Mozart giovane non nominava se non con espressioni di virtuosa indignazione. Ma tante cose c'eran state di mezzo: la vita amara e spietata, la caduta delle illusioni. E c'era stato il Don Giovanni, in cui a Mozart per poco non accadeva di fare del «ateista fulminato» un eroe nobilito e sfortunato...

Per questo *Così fan tutte* somiglia alle *Nozze di Figaro*, ma è un'altra cosa, e va intesa in altro

egli uomini la pensa così scetticamente come il maturo Alfonso intorno alle donne. Questi la trova presto allese per il suo piano. Una menzogna d'oro, ed ecco Vespina disposta a intrudersi presso le sue padrone. Guglielmo e Ferrando trasformati, così da esser irriconoscibili, in ufficiali d'Oriente. Dorabella e Fiordiligi dapprima non ne vogliono sapere e scacciano irritate i due stranieri. Don Alfonso li obbliga a rientrare con una boccetta in cui si finge vi sia dell'arsenico: i due ufficiali si sono avvelenati per la crudeltà delle donne amate. Vespina camuffata da medico, dà ad intendere di aver salvato i due giovani, verso i quali Dorabella e Fiordiligi si mostrano già men crude.

Vespina fa da buffo notolo, come avveniva fatto da buffo medico, quando il loro interno di soldati annunzia il ritorno dal campo, perché l'ordine della perfezza fu revocato. Mentre le fanciulle perdono la testa, Ferrando e Guglielmo: Alfonso di fuggire aspettati, per ritornar poco dopo vestiti da ufficiali come al principio dell'azione. Ferrando si accorge allora da notolo e del contratto che questi aveva rotto, e minacciano fiumi di sangue per il tradimento; poi si arrendono alle lacrime delle fanciulle, di cui son più che mai innamorati, rivelando la burra fatta e si siedono allegriamente a mensa proclamando fortunato l'uomo che prende ogni cosa pel suo verso e che tra i casi e le vicende si fa guider dalla ragione.

Pagine scelte da...

PASSA LA RONDA

di Renzo Bossi - Mercoledì, ore 18.30 - Rete Rossa - Giovedì, ore 18.30 - Rete Azzurra.

IL MATRIMONIO SEGRETO

di Domenico Cimarosa - Sabato, ore 18.30 - Rete Rossa

Rappresentata per la prima volta al Teatro Lirico di Milano il 3 marzo 1919 con vibrante successo, l'opera *Passa la Ronda* appartiene al periodo giovanile dell'attività musicale di Renzo Bossi e di tale prerogativa conserva tuttora l'impegnosa e spontanea personalità. Il soggetto, desunto da un breve dramma dello scrittore francese Francheville, è stato ridotto a libretto da Luigi Orsini.

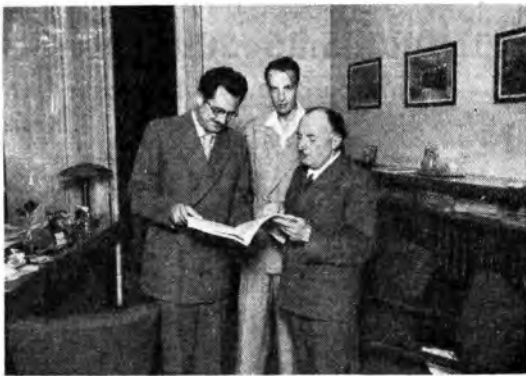
Semplice e patetica storia d'un soldato e d'una reclusa. E' una chiara notte di primavera: Noël monta la guardia sotto il muro del reclusorio, quando una fresca voce femminile improvvisamente lo chiama. E' Margot, una giovane reclusa, che gli chiede, con civetteria, di potersi trattenere per poco sullo spalto a godersi l'aria libera: «...nella cella non si può respirare né dormire...». Ora il soldato si lascia gradatamente indurre a conversare con lei. Le parole di Margot si accendono via via voluttosamente: nella notte stellata, finché la fanciulla fattasi più audace, gli propone di lasciarla scendere dallo spalto, mediante una corda rubata alla lavanderia della prigione. Noël suscita, resiste, tenta sfuggire all'incantesimo, mentre Margot si lascia cadere a terra, presa da febbre esaltazione. Nella grande calma notturna, risuonano lontano una serenata villereccia, ad evocare il fascino dell'eterna poesia dell'amore.

Ma uno scelpicio ridesta i due amanti abbracciati: è la ronda. Il giovane, colto dalla paura, incalza Margot e risalire il muro, ma le corde si spezzano; non c'è più scampo. Al colmo della coster-

zione Noël imbraccia il fucile e ne lascia partire alla cieca un colpo, che per cruda fatalità, colpisce mortalmente Margot. «Ancora un tentativo di evasione?», chiede il Capoguardia. «Sì: e allora?», risponde Noël annichilito. E mentre l'ufficiale stende un breve rapporto sul proprio taccuino, l'orchestra chiude la drammatica vicenda con una frenetica perorazione finale.

Il *matrimonio segreto*, che per la freschezza e il brio dell'invenzione musicale, e la schietta e limpida purezza dell'esecuzione sentimentale, costituisce il capolavoro di Domenico Cimarosa, fu rappresentato, con enorme successo nel 1792 a Vienna. Il libretto, di G. D. Bertati è uno dei migliori dell'epoca. Ecco in breve la vicenda:

Paolino ha sposato segretamente la più giovane delle due figlie del suo principale Geronimo, la graziosa Carolina. L'altro figlio del ricco mercante, Elisabetta, sta per essere fidanzata invece al Conte Robinson. Ma c'è un guato: Robinson, cui piace di più Carolina, non vuole sposare che questa, mentre Carolina naturalmente rifiuta ed Elisabetta è arrabbiatissima del contrattempo. Il povero Geronimo però, che non sa che pesci pigliare e vorrebbe che il Conte mantenesse i suoi impegni, finisce allo fine col dare il suo consenso perché egli sposi la figliola minore. Paolino disperatissimo corre ad invocare l'aiuto della vecchia zia Fidalmia. E qui nasce l'equivoco curioso: la matata zietta crede Paolino innamorato di lei e Carolina si ritiene tradita, tanto da congiurare con la zia Fidalmia per ottenere dal padre di far rinchiodare la sorellina in un convento. Per Paolino e Carolina non c'è ormai altro scampo che la fuga, ma sono scoperti, e perciò costretti a confessare le loro nozze segrete. E qui la vicenda si conclude gioiosamente col perdono e la pace generale.



Compositori e critici musicali in visita a Radio Torino per l'esecuzione de « Il ritorno di Ulisse » di Claudio Monteverdi. Da sinistra a destra: Guglielmo Barblan, Teodoro Celli e Mario Nordio.

PROSA

TRE, ROSSO, DISPARI

Tre atti di Denys Amiel - Lunedì, ore 21 - Rete Rossa.

Marcello, Carlo e Pietro sono i tre figli che Lois Erland — una grandissima e capricciosissima danzatrice — ha avuto da tre uomini profondamente diversi fra loro. Questa donna affascinante ha incontrato nella sua vita tre perfetti esemplari maschilini: un grande finanziere, un grande pugiliatore, un grande musicista. Ammirando in ciascuno dei tre la potenza di una decisa inclinazione ha voluto conservare un ricordo visibile, vivente, e da ciascuno dei tre ha avuto un figlio. E questa singolare madre è stata accontentata: i tre giovani sono difatti l'esatta copia dei genitori, e il figlio del finanziere è scrivibile soltanto alle cifre e al guadagno, quello del pugiliatore alla rapidità e allo sport, quello dell'artista alla poesia e allo musica.

I tre si amano caramente, vanno d'accordo alla perfezione, la loro vita si svolge felicemente, raccogliendo ciascuno allora nel campo della sua attività, e durante i brevi riposi si ritrovano tutti e tre in un castello dove la madre, ormai ritirata dalle scene, li ospita con orgoglio.

Ma l'arrivo di una donna mette il campo a soqquadro. Ughetta è una fanciulla del tutto moderna, pratica, sportiva, intellettuale, tutto quel che si voglia. E i tre giovani si slanciano alla conquista di lei, ciascuno seguendo gli istinti del suo carattere. Avviene così che Carlo scopre in Ughetta una eccezionale disposizione alla scienza bancaria, Marcello la trova inclinata allo sport, alla conversazione brillante e alla sua prestante fisica e Pietro la trova abbastanza romantica per le sue chiacchierate sulla musica, la poesia e la luna. Naturalmente ciascuno dei tre è convinto di essere amato ad esclusione degli altri due, e Ughetta medesima, lo è a volta a volta di colui che le è vicino in quel dato momento.

Ma Marcello, avvezzo ai combattimenti pugilistici, il più deciso di tutti e tre, vuole riunire diretto allo scopo; e vi riesce. Così che una mattina Ughetta si risveglia con le

ali completamente bruciate. Un piccolo incidente rivela ben presto agli scontenti la realtà delle cose. Quando sanno che Ughetta parte per Parigi e che due ore più tardi Marcello la raggiungerà, Carlo e Pietro sentono che la loro amicizia, il loro reciproco affetto sta per venir meno. L'unità di una famiglia sarà dunque spezzata per colpa di una donna troppo piacente e troppo devole? No: accorgendosi di quanto sta per succedere, Marcello lascia la sua preda. E i tre fratelli decidono di andare a fare un viaggio in Italia tutti e tre insieme.

La morte del Prof. Carlo Bernardi

Nella notte tra giovedì e venerdì è morto a Torino il prof. Carlo Bernardi, padre del dr. Marcello vice direttore generale della RAI. Aveva 89 anni. Una caduta accidentale lo ha stroncato quando aveva ancora mente lucidissima, spirito agile e deciso saldo. Professore di lettere, da una decina d'anni aveva lasciato l'insegnamento per raggiunti limiti d'età, con vivo rammarico di quanti ne ammiravano la chiara intelligenza e le esemplari dottrine e degli studenti che gli erano particolarmente affezionato: per la sua comprensiva benignità. Amava la vita semplice. Pastore, nelle sue « Rime dell'amicizia » gli ha dato posto nella « covata » di Calandra. Del romanzesco piemontese egli aveva il gusto, lo spirito e lo stile. Nelle sue raccolte, dalla prima che scrisse giovanissimo a quella che, vecchio, veniva ancora scrivendo, pubblicandole qua e là l'ultima è di pochi giorni (prima della morte) si respira aria piemontese. Un'aria fatta di signorilità, di semplicità, di esaltatezza. Genie proba i più dei suoi personaggi. Sono del suo tempo i De Amicis, i Giacosa, i Faldella, i Comerio, i Mantovani, i Corradini, i Balsano-Crivelli, che lo ebbero caro e coi quali ebbe familiarità di costume e di opere. Del suo amore per le lettere, della sua passione per i classici nostri e stranieri ne fanno testimonianza le traduzioni limpide, fluide, accurate, oltremisime ai testi che egli fece dell'Atta e Rendo di Chateaubriand, della Fedra e del Britannico di Racine, comprese nella raccolta de Grandi scrittori stranieri. Caro a tutti per la sua bontà, la sua modestia, la sua intelligenza, lascia in quanti lo conobbero un dolce rampianto.

La RAI fa suo il dolore dei familiari.



Dirigenti dei programmi della Rai e interpreti de « Il ritorno di Ulisse » — recentemente trasmesso da Radio Torino — attorno al M^{re} Mario Rossi.

Giovanni Giraud o dei disperati per eccesso di buon cuore

Il titolo richiama un'altra commedia, il *Don Desiderio*, non quella che in questa settimana la Rai ha in programma, e cioè *L'ajo nell'imbarazzo*, ma comune la sorte dei due protagonisti, anche se diverse sono le loro vicende. Le smanie di rendersi utile e tutti, precipita Desiderio negli affanni e il suo cuore troppo facile a commuoversi ci va di mezzo; per togliere gli altri dagli impicci, Don Gregorio perde la sua tranquillità, va incontro ad ogni sorta di imbarazzi e il suo povero cuore si frantuma.

Sono questi i due lavori del commediografo romano (da molti creduto francese per il nome che francese sembra, ma che tale non è) che il pubblico ha sempre mostrato preferire, che ha applaudito di più, per le quali ha conservato più a lungo la sua simpatia e il ricordo; e sono anche quelle nelle quali egli più compiutamente rivela quello che era il genere di teatro comico cui era più chiaramente portato. Teatro di influsso mollesco e di diretta derivazione galdoniana, ma con un che di particolare: il prevalere di tipi alle prese con qualche contraddizione insita nella loro natura, provocato da altri o da una causa accidentale.

Il che porta a pensare che qualche poco di lui, Giraud, ci sia in ognuno di questi suoi personaggi; che anche lui sia stato nella vita vittima di contrarietà provocate in parte dal suo temperamento e in parte dalle circostanze o dagli uomini con cui può essersi trovato alle prese. Che se ci furono nella sua vita (è nato nel 1776 ed è morto nel 1834) dei periodi in cui parve che tutto gli andasse per il giusto verso, fervida la fantasia, pronti, facili e caldi i successi, si da consentirgli di formarsi in brevissimo tempo una buona considerazione e una larga popolarità, vennero presto anche per lui le ore buie in cui abbandonato da quegli stessi comici con i quali egli era stato generoso, compiacente, condiscendente, si trovò a dover lottare con delle serie difficoltà, imprigionato dalla sua stessa fama che gli imponeva degli obblighi a cui non poteva sottrarsi.

Fra le molte commedie che egli ha inviato alla ribalta primeggiava, nel periodo fortunato, il *Desiderio* e *L'ajo nell'imbarazzo*; nel periodo della disdetta il *Galantuomo per transazione*, che è non solo la sua opera più densa, più originale, più significativa, ma è anche l'ultima che egli scrisse. Un'opera che è quasi un testamento o meglio ancora un esame di coscienza, quell'esame di coscienza che ogni uomo si appresta a fare quando sa di avere i giorni contati, onde stendere davanti a sé stesso il bilancio della sua vita, nel male e nel bene. E accade a chi vuole essere giusto di non riuscire a chiudere i conti alla pari.

Lavoro onesto, divertente, gentile di pensieri e di intonazioni, tutto dedicato alla sana morale benintesa, tutto ornato di chiare virtù familiari, tutto acceso di savie e belle passioni (famiglia, matrimonio, fecondità della stirpe, educazione del cuore e dell'intelletto) *L'ajo nell'imbarazzo*, commedia di cui Giraud ha profuso negli squisitissimi dialoghi dei tesori di eccellente lingua toscana assai più pulita che non quella di suoi colleghi; anche più rinomati. I caratteri sono la più viva e schietta cosa che immaginar si possa: da quello del Marchese Antiquati (antiquato anche nell'esagerazione di voler crescere i figli in una sorta

di chiusura mentale e psichica), a quella dell'Ajo, cioè il professor Gregorio Codebono (di buon cuore), destinato a lottare sempre fra gli istinti benefattori del suo animo, la rigidità educativa delle sue mansioni e la malintesa severità del marchese. In pratica, egli lotta fra il marchese retrogrado, la sciogliatezza del figlio minore di costui — Pipetto — che, in mancanza di meglio, si è fitto in mente di amare svisceratamente la ormai matura domestica Leonarda, e la incredibile caldura amorosa del figlio maggiore, il marchese Enrico, che l'ha fatta grossa davvero. Povero Ajo! Appena la sua missione lo conduce a dover spiegare metodi e sistemi severi, il suo cuore gli gioca i tiri birboni. Ma sarebbe davvero penoso che tanta bontà andasse in malora. E difatti le cose prendono presto (ma solo al terzo atto) una piega migliore: perché anche il Marchese è tre volte buono, come tutti i burberi, e perché al pubblico fa piacere che tanto amore, tanto buon cuore, tanta innocenza si trovino pacificamente.

gi. ml.
L'ajo nell'imbarazzo - Tre atti di Giovanni Giraud - Giovedì, ore 21,15 - Rete Azzurra.



Il chitarrista Murolo che spesso ascolta nelle sue applaudite interpretazioni folcloristiche.

CRISPINO RIVALE DEL SUO PADRONE

un atto di Le Sage - Giovedì, ore 19,25 - Rete Rossa.

Con questo lavoro, *Le Sage* passò, nella sua epoca, da una produzione ricalcata sul modello del teatro spagnolo, ad una maggiormente rispettosa delle tradizioni e dello spirito francese. La commedia, che è del 1707, ha passaggi d'obbligo; tuttavia in essa l'autore guida con agilità, fantasia ed estro i personaggi. La figura centrale, Crispino, è il classico tipo del servo intrigante, astuto e senza scrupoli; non privo però di quelle doti comuni a molti avventurieri. Egli, ordisce la trama di un intrigo ai danni del suo padrone, Valterio, tenendo di sottrargli Angelica, la bella ereditiera che Valterio ama e vuole sposare. Con l'aiuto di

un compare, La Branche, Crispino si presenta sotto il nome e le vesti di Damis, legittimo pretendente di Angelica, e nella casa di questa, con molta arte si conquista le simpatie dei genitori di lei e combina le sognate nozze che gli frutteranno ben duemila scudi.

Egli si distreggia nell'intrappreso intrigo con indoviolata fantasia, affrontando e risolvendo le situazioni più varie, fino a che, il caso, non farà crollare il suo piano così abilmente architettato.

Pur dopo la caduta ignominiosa, Crispino insieme al compare, troverà sempre modo di salvarsi e di ottenere il perdono di tutti e perfino un benevolo aiuto, approfittando delle buone disposizioni d'animo degli ingannati, che la felicità dei due giovani ricongiunti induce alla generosità.

(segue a pag. 30)

Il salotto di buonincontro

a cura di
A. M. Romagnoli Meschini

Dopo l'intervallo estivo *Il salotto di buonincontro* riprende le trasmissioni. Quest'anno vi riserbiamo però una sorpresa: da spettatori vi promuoviamo attori. Vale a dire che non vi toccherà soltanto la parte degli ospiti beneducati che si siedono negli angoli meno in vista ed ascoltano, in un silenzio più o meno religioso, ma sempre ermetico, quello

che hanno da dire gli importanti invitati di turno (scrittori, attori, scienziati, uomini politici e sportivi, donne famose nell'arte e nella moda); no, d'ora in poi... avrete la parola. Cioè vi alzerete dalle poltrone d'angolo e vorrete avanti a interrogare chi vi piacerà di più, a porre le vostre domande, ad esigere delle risposte ai vostri quesiti. In altre parole, ecco quello che vi si propone: dieci chi vorreste che invitiamo o, nei limiti del possibile, vi accontenteremo.

Ed ecco di più: l'ultimo giovedì di ogni mese sarà dedicato a voi per intero. Chiederete del consiglio di carattere psicologico e psicoanalitico? Emilio Servado, il noto psicoanalista, vi risponderà.

Le signore gradirebbero dei consigli di bellezza? Lui! Lombardo, la simpatica e colta specialista di estetica non le lascerà deluse. Naturalmente potrete interrogarci anche su molti altri argomenti, a vostro piacere: e vi risponderà la persona che, caso per caso, sarà più competente.

Ricordate: l'ultimo giovedì d'ogni mese.

Amici, scrivete presto al «Salotto di buonincontro», Servizio Prosa della Rai, via Botteghe Oscure, num. 54, Roma.

Tutti i giovedì, ore 18 - Rete Rossa.



Alcuni attori ed ospiti del «Salotto di buonincontro». Da sinistra a destra: Alba de Cespedes, Carla Bizzarri, Franco Becci, la pianista Emu Barberis, Sibilla Aleramo e Anna Maria Romagnoli Meschini.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

7.54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - M REGIONALE ORARIO GIORNALE RADIO. - 8.10 «Buongiorno» e musiche del buongiorno eseguite dal Complesso Aurora diretto da Angelo Morbiducci - 8.41 Cento di questi altri. - 8.45 La radio per i medici. - 9.15 Culto evangelico. - 9.15 Musica leggera. - 9.20 Cronaca della settimana sociale dei cattolici italiani. - (BOLOGNA: 9-23 Notiziario, Culto evangelico. BOLOGNA I: 9.31-9.33 «I salveendi», rubricetta economica familiare). - 9.40 Notiziario cattolico. (BOLOGNA: 9.40-10 Vangelo in lingua italiana). - 10 «FIDE E AVVENIRE». - 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori. - 11 Concerto dell'organista Sandro Della Libera, Milano. - 11.30 Musica leggera. - 11.40 Cronaca della settimana sociale dei cattolici italiani. - 11.50 Messa in collegamento con lo Radio Vaticana. - 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLOGNA: 12.05 Programma tedesco). (FIRENZE I: 12.15-12.20 Lino Dogliotti: «San Francesco ci richiama all'amore»). - 12.20 Musica leggera e canzoni. (ANCONA - BOLOGNA - CATANIA - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA) - 12.30 I mercati finanziari e commerciali italiani e inglesi. - 12.30 Calendario Antonello. - 13 SEGNALE ORARIO GIORNALE RADIO. La domenica sportiva Buton.

BARI II - BOLOGNA I - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - VENEZIA II 1) Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Ida Bemeseconi, Rossella del Lago e Mimmo Romeo. - 11.30 Musiche brillanti. - 12-12.30 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Elio Lotti e Ariadante Dalla. Filippini: Donna Ego, Pappalardo; New fon boogie; D'Anzi; Nizzaera canta; Valse Siedentz; Hone; Thaler; Albacher; Brookman; Tria o tre; 12.40 Esentuale pubblica spella. Ascoltando la campana; Kenton; Artistry in boogie. (GENOVA I - SAN REMO: 12.30-12.50 La Domenica in Liguria).

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).

12.20 Melodrammi contralto NORMA di Vincenzo Bellini a cura di Emidio Tirl e Umberto Benedetto (Manetti e Roberts).

12.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.12 Fantasia domenicale SCACCIAPENSIERI N. 29 di Costa e Menduni (Clorodori)

14.45 Trasmissioni locali. ANTONA e PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - La cavalletta - BOLDONA I: Notiziario - «El ch'al seve», satira - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Sarebbe a Napoli - GENOVA I: ANCONA (dalle 14.55).

15.00 I programmi della settimana: «Parla il programmatista». 15.05 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C). 15.40 I programmi della settimana: «Parla il programmatista». 15.45 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

STAZIONI PRIME - RETE ROSSA

16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

STAZIONI SECONDE

16-17 CONCERTO del Nuovo Quartetto Italiano. RETE ROSSA

17 - RITMI E RITORNELLI MODERNI eseguiti da Kramer e la sua orchestra

17.45 TE DANZANTE Giacomazzi: Old Time; Ischerm-Fral; Nizzaera il tenito; Di Ceglie-Testoni; Sei-bo-bo; Di Luzzato-Mari; Se tu m'ami non so; Syme-Kaufman; How many hearts have you broken; Brusoni; Tristezas; Ceragioli-Testoni; Che musico; Macheboni-Testoni; Trinidad; Lotti-Filibello; By by; Ulmer; Leonard; Pigiati; Cahn-Sjyne; Guess 'R' ha chang my tears out fo dry, do 'stid to see you; Pappalardo; Macheboni; Ignato; Frankie and Johnny; Piliato-Cherubini; Mora Morano; Guarino; Tristezza della sera; Bevel-Gordon; Dole; the up town Loudoun; Abel-Marielli; Dope di te; Basie; Bugle blues; Gatti-Lanza; Che ard? Che ard? Villa-Poletto; Con tutto l'amor; Monaco; Con la canzone radio; Rodriguez; La curaparsita; Redi-N.sa; Messico; Ignato; Campone dell'inferno; Kahn-Dond-

son: Mindin my business; Williams-Waller; I got love; Pura; Menit strina al down; Kramer; Oxford Street; Braschi-Abrilani; Harlem, bolero.

Nell'intervallo: (18.45-19) Notizie sportive (Cinzano).

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.54 CANZONI eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. Cantano: Rossane Becconi, Sergio D'Alba e Enzo Poli. Thaler-Morbelli: Perdo in bussola; Leung-Leonardi: La vita è rosa; Panzani-Morbelli: Mandolinata a sera; Duccio-Gioppo: Turn o two; Castellagni-Mirabelle: L'amore dorme; Gentili-Marzelli: La tua stella; Valenti-Larici: Rosario.

2022 R. F. '48.

20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

21 - Stagione lirica autunnale della RAI BELLEFAGIOR Commedia lirica in un prologo due atti e un epilogo di Claudio Guastalla dalla commedia di E. L. Morselli Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi e interpreti: L'arcidivolo Belfagor (al secolo signor Ipsionello) - Afro Poli; Maestro Mirocloto (unguento a emetico e speciale) - Teresa Barocchi; La sua consorte madonna Olimpia Lydia Rom

Le loro figliole: Candida Xenia Vidali Fidelia - Rosanna Papagni Maddalena - Teresa Amprino Il marinaio Baldo Vaaco Campagnone L'arciprete don Biagio

Ernesto Dominici La sua serva Menica Liana Agropadro Due veggaboni: un vecchio Dominici Un ragazzo - Tommaso Soliti Maestro concertatore e direttore d'orchestra Gianadrea Gavazzeni Maestro del coro: Bruno Ermenero. Negli intervalli: 1. Diego Valeri: «L'arte svizzera alla Biennale»; 2. Notizie sportive; 3. Giornale radio. Notizie sportive.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

17.30 - RETE AZZURRA

SAGRA MUSICALE UMBRA

SANSONE

DI G. F. HAENDEL

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II - III (dalle 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Terme

12.10 Carillon (Manetti e Roberts).

12.20 UNA CIHTARRA E MOLTE CANZONI Quinto L. Zucchelli (B.C.D.).

12.40 POLVERE DI STELLE - Biografie sonore di Riccardo Morbelli (Soffintimi).

12.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14 - Bollettino meteorologico.

14.03 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.12-14.50 Trasmissioni locali.

BOLOGNA: Notiziario, Programma musicale - FIRENZE I: L'ora di tutti. Notiziario Radio settimana - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario, quotidiano. Incomenza serena - LUIGINO I: Notiziario - TORINO I: 14.18 - UDINE - VENEZIA I - VERONA: La settimana delle preside, opere. Musiche teatrali - ROMA II: «Radioemissione di Maria Cristina Macheboni-Testoni; Bel goni; Proni-Larici; Intermezzi; Adriano Testoni; Le canzoni di S. Maria; Fiesler-Biselli; Non c'è nazionale; Lesonne; Sempre nel mio cuore; Ritratto di Gola di Vico; Parma-Biselli; Ah, agli 88; Mae Budu; Parda-d'amore; Canzoni-bone. Come ci occupiamo piano, 14.50-15 (con ROMA II) (Empio - Bonalhol).

MILANO I: UDINE - VENEZIA I - VERONA: 15.33-16 Trasmissione per 3 bambini.

STAZIONI PRIME - RETE AZZURRA

16 - RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (Cinzano).

STAZIONI SECONDE

16 - CONCERTO del Nuovo Quartetto Italiano. RETE AZZURRA

17 - Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Assisi: Cronaca del «Transito» del Santo Patrono di Italia.

17.30 SAGRA MUSICALE DELL'UMBRIA

Dal Teatro Comunale - Francesco Marlicchia di Perugia: Prima esecuzione in Italia di SANSONE

Oratorio in due parti di GIORGIO FEDERICO HAENDEL Personaggi ed interpreti: Sansone - Isidoro Larzo Manosch, suo padre - Boris Christoff Dalla, sua moglie - Tina Lindhard Michah, suo amico - Myriam Pirazzini Paraf, signorina di Geth - Mario Petri Uncanella - Myriam di Giosa Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Karl Boehm Maestro del coro: Tullio Boni Coro e orchestra del Teatro dell'Opera di Roma Nell'intervallo: Conversazione di Federico Ghisi.

12.20 Notizie sportive (Cinzano).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. '48.

20.30 CONCERTO RITMO-SINFONICO eseguito da Pippo Barzizza e dalla sua orchestra - Cantano: Elio Lotti, Ariadante Dalla, Elena Bellirami.

Castelli: Due ricordari; Innocenti: Amore sotto la luna; Gershwin; Ada; Goli; Ponca; Estrellita; Bantok; Tremoretti; Bazuziza; Teta e divertimento; Concini: Vaglio bacio; Maria; Katsurazumi; Donna delle spade; Nerielli; poche note; Lischi; Sogno d'amore; Galizia; Vecchio cembalo (Chiorodori). - BAZUZIZA: 20.18-22.05 Programma tedesco e programma musicale.

21.16 Dalla Victoria Hall di Ginevra: SECONDA PARTE DEL CONCERTO DEI LAUREATI DEL IV CONCORSO INTERNAZIONALE DI ESECUZIONE MUSICALE diretto da Ernest Ansermet.

22 - XV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO Dal Teatro dell'Arte di Milano: I DUE TIMIDI

Un atto di Eugenio Labiche

Personaggi e interpreti: Thibaudet: Guido de Monticelli Giulio Tremlisin - Tino Bianchi Anatolio Garadoux - Nando Guzzolo Cecilia, figlia di Thibaudet

Annetta - Itala Martini

Compagnia di prosa di Radio Milano Regie di Enzo Convelli

22.58 La giornata sportiva.

23.10 Giornale radio. Notizie sportive.

23.25 Musica da ballo. Aether: I love you; Pinchi-Pizzigoni; Cofre using; Chesi-Vione; Quando Menica passa a tu; Dominguez; I fango il sentiero; Ulmer-Leonardi; Pigiati; Dinzi-Biacchi; O bella bionda; Dominguez: A la habona me vol.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ASCOLTATE DOMENICA
ALLE ORE 13,00 SULLA
RETE ROSSA



**MELODRAMMI
CONTROLUCE
NORMA**
di **VINCENZO BELLINI**

Trasmissione offerta dal Soc. Italo - Irtiviana
L. MANETTI - F. ROBERTS & C.
di Firenze.

Inviando L. 1400 alla

Distillerie Silca - Barletta

riceverete franco casa la cassetta
famiglia contenente 4 bottiglie
di liquori finissimi.

Provvedete al Vostro avvenire!
Accrescite la Vostra cultura!

studiando a casa per mezzo di
“ACCADEMIA”
VIALE REGINA MARGHERITA 101 - ROMA

8 GRANDI ATTIVITÀ BENDE
500 CORSI PER CORRISPONDENZA

Tutti hanno bisogno di questa
organizzazione, la più vasta,
complessa, moderna, prov-
videnziale d'Italia.

Gli Allievi vengono diretta-
mente presentati alle Scuole
di Stato o sostengono esami
presso Scuole Particolarmente
associate.

“ACCADEMIA”

Tariffe realmente irrisorie!
Tradizione iniziata nel 1871
assoluta con 77 anni di espe-
rienza, ogni successo.

Della sola nostra Scuole per
Imp. Ferroviari: 80 per cento
Candidati Scelte di Stato, 80
per cento Conduttori, 78 per
cento Allievi (fra cui il primo
classificato) nostri Allievi vin-
tori nei concorsi F.F.SS.

A richiesta guida e assisten-
za gratuita per gli studi e la
professione in base ai moderni
metodi analitici.

Borse di Studio per L. 200.000
in tre premi.

CONFRONTATE CON ALTRI IstitutI PER LA SCUOLA

Richiedere Bollettino (B) gratuito,
specificando V. desiderato, età, studi
Istit. per corrisp. «Accademia»

Tutti i corsi accademici profes-
sionali di cultura.

Scuole per Impiegati Statali

Tutti i concorsi presso i Mi-
nistri e dei Enti.

Scuole per Impiegati Ferroviari

Tutti i concorsi presso le
F.F. SS.

Istituto Militare «Accademia»
per Ufficiali e Sottufficiali.

Scuola Professa delle Comunità
(periferica, fondata nel 1871 -
Via Campana, 63 - Roma)

Associazione per la Diffusione
della Cultura

«Accademica» - Periodico let-
terario-politico indipendente
(fondato nel 1890).

Casa Editrice «Accademia»
(fondata nel 1928).

RADIOFORTUNA 1948

OGGI, DOMENICA 3 OTTOBRE,
RADIOFORTUNA SORTEGGIA
UN MILIONE DI LIRE
IN TITOLI DI STATO

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30
Notiziario. 7,45 Musica del mattino. 8,30-
8,45 Servizio religioso evangelico. 9,30-
9,45 Trasmissione per gli agricoltori. 10 Messa
da S. Giusto. 11,15 Musica per voi.
12,45 Cronache della radio e lettura
programmi. 13 Segnale orario. Notiziario.
13,20 Zeno Yukerke e il suo pic-
colo jazz. 13,55 Conquistanti fa. 14-
14,30 Teatro dei ragazzi.

17 Radiocronaca del secondo tempo di una
partita del campionato di calcio. 18 Tà
danzante. 19,20 Notizie sportive. 19,40
Antologia minima. 20 Segnale orario. No-
tiziario. 20,15 Notizie sportive. 20,36
Concerto ritmo-sinfonico. Pippo Barzizza
e la sua orchestra. 21,15 Da Ginevra:
parte seconda del Concerto dei Laureati
del IV Concorso internazionale di esecuzio-
ne musicale. 22 e 1 due timidi, un
atto di E. Labiche. 22,55 Canzoni. 23,10
Notiziario. Club notturno

RADIO SARDEGNA

7,55 Previsioni. 8 Segnale orario. Giorna-
le radio. 8,10 Musiche del mattino. 8,45
La Radio per i medici. 9-9,15 Canto
evangelico. 10 e Fede e avvenire, tra-
sm. dedicata all'assist. sociale. 10,30
Musiche popolari. 11 Concerto del
organista Sandro Dalla Libera. 11,30
Messa in collegamento con la Radio
Vaticana. 12,05 Transmis. per gli agri-
cultori. 12,20 Musica leggera e can-
zoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Seg-
nale orario. Giornale radio. La cronaca
sportiva. 13,10 Carillon. 13,20 Can-
zoni. Orchestra diretta da Guido Muzi.
13,55 Tarzino radionico. 14,05 I pro-
grammi della settimana. 14,12 Fantasia
domenicale. Scenepensieri e 29 o di Co-
sta e Mendini. 14,45 Angelini e la sua
orchestra. 15,30-15,33 Bollettino me-
teorologico. Questa sera ascoltare:

16 Radiocronaca del secondo tempo di una
partita del campionato di calcio. 18 Car-
nel di ballo. 19,20 Notizie sportive.
19,40 Notizie sportive. 19,54 Ritmi e
canzoni eseguiti dall'Orchestra da ballo
della B.B.C. diretta da Chappie d'A-
mata. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30
Segnale orario. Giornale radio. Notizie
sportive. 20,52 Notiziario regionale. 21
Armando Fragna e la sua Orchestra
ritmo-melodia. 21,20 Concerto sinfonico
diretto da Malcolm Sargent - Elgar: Suite
n. 1, dalle 4 e Barchetta magica della
gioventù; Bachmann; Sinfonia n. 3,
22,15 La duchessa di Chicago, sintesi
dall'opera in tre atti, musica di Em-
merich Kalman, orchestra diretta da
Le Gentili. 22,50 Club notturno - Nel-
l'intervallo: Notizie sportive. Giornale
radio. Bollettino meteorologico.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,32 Musica da camera: (Nismont) a) Lita-
na. b) Adagio allegro (Violoncello: Au-
rurie Meriel); 2. (Thopie): a) Notturno op. 27
n. 8. b) Tarantella (pianista Jeanne-Marie
Beret); 3. Lasci: La cospita di Guglielmo
Tell (pianista Jeanne-Marie Beret). 20,02
Notiziario. 20,38 Varietà. 21,45 Guy Lau-
perber e la sua orchestra. 22,30 Musica vo-
cale riprodotta. 23 Fantasia radionica.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 e Ai miei tempi, fantasia. 19,30 Qui-
sia sarà in Francia. 20,05 Actamonia gala
20,50 Léon Karel e Jules Chavari; e il
premier concerto, commedia. 22,30 Notizi-
ario. 22,45 Il Teatro di mezzanotte; e Ma-
ria Lohse, di Charles Ieraz, musica di
Jean Wiener.

MONTECARLO

19,04 Berlino: Il carnevale romano, ouverture;
orchestra sinfonica di Londra diretta da Vic-
tor Te Saldia. 19,30 Scuola. 19,40 Cas-
sini 1900. 20 Falsari. 20,30 La serata
della signora e la favola modernizzata. 20,37
Giuseppe Offenbach: a) La Frottole. b) 22,15
Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,45 Concerto sinfonico della
B.C. diretto da Arthur Wood: Minuetto di
Chopin; 1. Ballata sinfonica, e il Vol-
voda; 2. Canzone di Taliana, dall'opera Nuge-
lind; 3. Elegia e valzer, dalla opera Serenata
per archi, op. 48; 4. Suite ballata. 20,45
e il lago dei gigli; 20,45 Servizio sco-
to. 21,30 e Grandi spicciari, rinfreschiato
di Mahol Costardson da Fickson. 22 epibolio.
22 Notiziario. 22,15 Concerto.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Radioromance. 21 Varietà.
22 Tom Jenkins e l'Orchestra Palm Court
con il soprano Margaret Kaye. 23 Notiziario.
23,15 Musica melodica: Sandy Nepehrson
all'organo. 23,45 Musica sacra. 24 Bay Martin
e la sua orchestra. 0,30 Musica riprodotta.

PROGRAMMA ONDE CORTE

5,15 Notiziario. 5,30 Concerto sinfonico diretto
da Malcolm Sargent: 1. I due pajar: Fuga in
do minore; 2. Elgar: Sinfonia n. 2 in mi
bemolle. 8,15 Musica sacra. 8,21,15 Serate
all'opera. 14,15 Gerald e la sua orchestra
da concerto. 15,15 Concerto dell'Orchestra
Filarmonica di Vienna diretto da Wilhelm
Furtwängler: 1. Beethoven: Sinfonia n. 1 in
do maggiore; 2. Beethoven: Sinfonia n. 2 in
do maggiore. 18,30 Musica. 19,15 Notiziario.
20 Vardi. 21,30 Musica sacra. 23 Orche-
stra Tom Jenkins. 23,30 Harold Aram all'
organo da teatro. 0,15 Ricordi musicali).

SVIZZERA

BERNMUNSTER

18,15 Concerto della radiorchestra diretta da
Hermin Scherchen con la partecipazione del
compositore Ernst Baum: 1. Beethoven: Quarta
e Finale da Concerto; 2. Mozart: Con-
certo in mi bemolle maggiore per cori e or-
chestra; 3. Haydn: Sinfonia in sol maggiore
(Londra). 19,30 Notizie. 19,40 Bollettino
sportivo. 20,05 Musica sacra. 20,15 Concerto
del riflettore del concorso internazionale di
Ginevra. 22 Notizie. 22,05 Canti polifonici.
Interpretati da Maria Amstutz.

MONTECENERI

19,15 Notiziario. 20 Rondò (Caporali, pianista
del Concerto di Roma); 1. Bach-
Brossi: Toccata e fuga in fa minore; 2. Liszt:
Studio su concerto in fa minore (La legio-
cranza). 20,20 Musica italiana. 21 Musica
romantica: Concerto diretto da Rudolf Lobert.
22,15 Nel diario. 22,30 L'Amleto e di Lau-
rence Olivier. Furore del teatro della cucina ro-
mana.

SITTEN

20 Concerto di musica di principio al
Concorso Internazionale di Ginevra. Orche-
stra della Svizzera romana diretta da Er-
nest Ansermet; 1. Concerto di Beethoven. 2. e ou-
vertura di Beethoven; 3. Concerto di Liszt.
20,25 Quarta parte dell'opera. 21,30 Concerto
di Liszt. 22,30 Sinfonia radionica. 23,30 Notiziario.
23,35 Musica da ballo.

B.B.C.

LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNI GIORNO ALLE

ore 7,30-7,45 mt. 267 41,32; 31,50; 23,30.
ore 22,00 - 22,45 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 19,44
ore 19,30 - 20,00 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 19,44
ore 22,00 - 22,45 mt. 41,32; 31,50; 25,30; 19,44

**ULTIME NOTIZIE
IN OGNI PROGRAMMA**

DOMENICA 3 OTTOBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese.
ore 19,30 Radiosport.
ore 22 Resagga della settimana.
«Billy Brown» - attualità di Londra.

LUNEDÌ 4 OTTOBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
OCCIDENTE: gli Commonwealth
britannici nella tradizione occiden-
tale di M. V. Hodson.

MARTEDÌ 5 OTTOBRE

ore 7,30 Programma sindacale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
«Prospettive economiche» di Mer-
cato.
ore 22 Commento politico.
«COME SI VIVE IN GRAN BRE-
TAGNA».

MERCOLEDÌ 6 OTTOBRE

ore 7,30 Bollettino agricolo.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
Bollettino economico.
Il successo di Riccardo Fragna.
ore 22 Commento politico.
RASSEGNA DELLE LETTERE E
DELLE ARTI: Impressioni sulla pit-
tura inglese.

GIOVEDÌ 7 OTTOBRE

ore 7,30 Programma tecnologico.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
«Lettera a casa» di Emma Isasta.
ore 22 Commento politico.
Quartieri di Londra: «Soho» (se-
conda parte).

VENERDÌ 8 OTTOBRE

ore 7,30 Programma economico - so-
ciale.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
Rivista dei motori.
Bollettino economico.
ore 22 Commento politico.
RIVISTA SCIENTIFICA: «La radio-
diffusione mondiale delle informa-
zioni scientifiche».

SABATO 9 OTTOBRE

ore 7,30 Lezione d'inglese.
ore 19,30 «MERIDIANO DI GREEN-
WICH».
Resagga dei settimanali politici bri-
tannici.
ore 22 Commento politico.
«QUESTI» - Risposte agli ascolta-
tori.

RASSEGNA STAMPA BRITANNICA
OGNI GIORNO ALLE 14,30

Dal Convegno di Capri



L'On. Spataro, intervistato dall'inviato dell'Internews.



Il Presidente e il Direttore Generale della RAI illustrano agli inviati della stampa le conclusioni del Convegno.



Durante i lavori del Convegno (da destra a sinistra): Ocadlix e Stabi della Radio cecoslovacca, Hahr e Hogo della Radio svedese, Tavares e De Moura della Radio portoghese, Pugliese e Razzi della Radio Italiana.



Colti dall'obbiettivo durante l'intervallo de «La serva padrona»: (da sinistra a destra) in prima fila: Giuseppe Zavadzki, Sig. Carrelli e staristi dello spettacolo, Signora De Reding. In seconda fila: Carrelli, sernesi, Plakias, il Sindaco di Capri, Lembo Cn. Spataro, Sig. Scelba.



Il sig. Plakias, osservatore degli Stati Uniti, ed il sig. Gilson, direttore dei programmi radiofonici francesi, durante una seduta dell'assemblea.



Il maestro C. M. Giolini ha diretto a Capri un concerto di musiche strumentali italiane del '900 e uno di musiche contemporanee di prima esecuzione.



Il segretario dell'assemblea Zafrani a colloquio con Plakias.



I rappresentanti della Radio polacca Zavadzki e Miymarski.



Una scena de «La serva padrona», di Pergolesi, realizzata dalla RAI nel piccolo teatro dell'Albergo Quisisana a Capri. (Baritono Bruscantini, soprano Tuccari, attore Vergari).

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7 SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO. — 7,10 «Buongiorno». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,24 Cento di questi giorni. — 8 SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO. — 8,10-8,20 Per la donna: «Mamme e massae». (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. — 8,20 Musica leggera. — 8,30-8,38 La Radio per le Scuole Elementari Napoletane: Concorso a premi e Posta di Bafoanero. — 10 Dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi: Cronaca del rito dell'Offerta dell'Olio per la lampada votiva dei Comuni d'Italia. — 12,20 «Accolte questa sera...» (BOLZANO: 12,20-12,45 Progr. tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. — 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiz. merchigiano. Lettere e Radio Ancona - BARI I: «Commento alla domenica sportiva», di Pietro De Giosa - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettacolo» - FIRENZE I: «Fotorama» - MILANO I: «Oggi e...» - NAPOLI I: «Radio Avvenire» - TORINO I: «Occhio sul cinema» e critica teatrale - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Rassegna della stampa veneta. - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario e Borsa). — (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonello. — 13 SEGNALE ORARIO, GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (alle 20,55 alle 23,10) - Spagnole orario Istituto Elettrotelegrafico Torino

13,10 Corillon (Manetti e Roberts).

13,20 «MOSAICO 1900»

Orchestra diretta da Ernesto Nicelli Cantante: Alma Danieli e Nilo Ossani Suppl: Poeta e contadino: Godard; Ircaceus; Strauss: Storiella del bosco ciennese; Pagani-Mollinari: Moto perno; Schubert: Stravinskij; Rossini: Tarantula; Brahms: Valzer in la.

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14 «NELLO SEAGURINI

e la sua orchestra Cantante: Gioconda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Paolo Sardisco e Claudio Villa Masera: Negro zoppo; Alberici-Morini: Fanciulla Napoletana; Pears-Galderici: Passa l'arrotino; Rucione-Florelli: Non è una serenata; Hess: Sueti, sudi, sudi; Redi-Testoni: Don Ramon; Di Lanzano: Luciole; Orlando-Fecchi-Nati: La canzone alle stalle; Tom Boriki: Mezzo matto; Panzutti-Danza: Piccola povera; Conald-Danna: O mamma mamma; Marietta; Maria Carmè; Ferrini: Saratoga.

14,50 Cronache cinematografiche di: Aldo Bizzardi.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico

16,14 «Finestra sul mondo».

16,35-16,50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario. Notiziario medio-termo - BOLOGNA I: Conversazioni - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Notiziario e momento del porto - NAPOLI I: Cronaca settimanale e la settimana sportiva e musicale - FELICIA GENOVA I - SAN REMO: 16,55-17 Riciclette di collana-oro.

17 «POMERIGGIO MUSICALE» Musica da camera presentata da Cesare Valabrega. Caccini: Duo madrigali a una voce: a) Amerilli, b) Fere selvaggio; Monteverdi: Lettera amorosa, «Se i languidi miei sguardi»; (Madrigale in stile recitativo da «I Madrigali» per voce sola); Andrea del Falconiere: Tre arie per voce con accompagnamento di chitarra spagnola: a) Cara è la rosa, b) Brilla fanciulla, c) Beppi occhi lucenti; Mozart: Diverzio n. 33 la re maggiore (K. 354); a) Allegretto - Andante (Tema con variazioni), b) Minuetto e trio, c) Adagio, d) Minuetto, e) Rondò.

18 - Per i piccoli: Lucignolo.

18,30 IL CALENDARIO DEL POLO e cura di Roberto Costa

18,50 MUSICA DA BALLO eseguita da Angelini e la sua orchestra

18,25 «Università Internazionale Guglielmo Marconi»: Prof. Giuseppe Grosso: «Il problema dell'autonomia privata nelle visuali concrete del diritto romano».

18,50 CANZONI E RITMI ITALIANI

Franc. Ferrari e la sua orchestra Cantante: Brenda Giol, Della Azzari e Alberto Redi, Rossi-Testoni: Con l'ukulele; Bidoli: Solo tu; Vallero-Saloni: Giorno di festa; Panzutti-Pinchi: Signora musica; Chiri-Riva: Sancho peppe; Polacci: Veleno; Ferrari-De Santis: Dio tu; Coli: Galigona. CATANIA - PALERMO: Notiziario. Alitalia (Cassa).

20,32 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bufon

21 - TRE, ROSSO, DISPARI

Tre atti di DENYS AMIEL - Compagnia di prosa di Radio Roma con la partecipazione di Isa Bellini e Adolfo Geri Personaggi e Interpreti: Carlo Erlend Ubaldo Loy Marcello Erlend Giotto Tempestini Pietro Erlend Adolfo Geri De Fontenabert Angelo Calabrese Loys Erlend Nrla Bonora Ughelia Daller Isa Bellini Doris Grey Carla Bizzardi Mathard Gino Pestetti Un domestico Italo Carelli Regia di: Guglielmo Morandi.

22,40 XV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO Dal Teatro dell'Arte di Milano: RITMI E RITORNELLI MODERNI eseguiti da Kramer e la sua orchestra

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 CONCERTO del pianista Rodolfo Caporali. Beethoven: Sonata in do maggiore op. 52 (l'Aurora); a) Allegro con brio, b) Introduzione (Adagio molto), c) Rondò (Allegretto moderato); Mozart: Tre minuetti.

24 Segnale orario. Ultime notizie. «Buonanotte».

6,10-6,16 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21 - RETE ROSSA TRE, ROSSO, DISPARI TRE ATTI DI DENYS AMIEL

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (alle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Esatt. Naz. Torino

13,10 Corillon (Manetti e Roberts).

13,20 RITMI E CANZONI

eseguiti dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza Cantante: Lidia Marfiora, Elena Beltrami, Eliso Lotti, Ermanno Costanzo e il Radio Boys Pepino: Malinconica Toni; Redi: Don Ramon; Nati: Prime poggio; Olivieri: Tra Busto e Rio; Miller: Baby; Schiso: Lo sai dov'è Zaza; Piliupini: Non mi deslar; Barzizza: Partiam. (Diadestina).

13,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario, Listino Borsa. «O. re. re» - GENOVA II e TORINO I: Notiziario, Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova. BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Melodie e romanze. Per ROMA II: 14,30-14,45 «Bello e brutto». VENEZIA I - UDINE: 14,45-16,03 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - CANZONI, MELODIE E ROMANZE

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico. Gilar-Dampa: Ritmo alla tiroloise; De Marie-Sordi: Compensazione di nozze; Innocenzi-Riva: Signorina del Hojo I; B. Chopin: Tristezza; Cesarini: Firenze sogna; Young: Lettere d'amore; Colaninco-De Lutio: Tu nun o puoi capì; Lecuona-Adorni: Tu sei sempre nel mio cuore; Escobar: Alborada Nueva.

17,30 La voce di Londra.

18 - CONCERTO della pianista Rina Sala Gallo.

18 - CONCERTO della pianista Rina Sala Gallo. Cantò: Sonata n. 2, a) Allegro risoluto; b) Allegretto (quasi danza campestre); c) Adagio; d) Allegro con moto; Cammerer: Saita nella forma amico, a) Alemanna, b) Corrente, c) Sarabanda, d) Giga; Guarini: Préludio e toccata.

18,20 Attualità.

18,30 Piccola Stagione Lirica della RAI

LA PAMINE scelle da: LA CAMBIALE

DI MATRIMONIO Farsa in un atto di Gaetano Rossi Musica di G. ROSSINI Tobias Mill Franco Calogera Fanny Renata Broilo Siook Cristiano Dallamangas Edoardo Milfori Emilio Renzi Norton Pier Luigi Latiniucci Cetina Efrica Franchi Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Alfredo Simonetti

BOLZANO: 18,30-20 Valzer studion. Program. tedesco.

18,35 Album di canzoni - Al pianoforte: G. Fabor. Cantano: Nuclea Bongiovanni e Natalino Otto. A'Drena-Nisa: Voltuziosa bégine; Perotti-Pinchi: Amore; Due ritornelli di successo per pianoforte; Panzutti-Dampe: Cluf-Cluf; Fabor-Testoni: Ancora.

18,50 Attualità sportive (Idas).

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bufon.

20,22 R. F. '48.

20,36 XV MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

Dal Palazzo dell'Arte in Milano: GIORNALESTI AL MICROFONO

21,05 SAGRA MUSICALE UMBRA Dalla Chiesa di S. Maria degli Angeli in Assisi:

CONCERTO DI MUSICHE SPIRITUALI

per soli coro e orchestra diretto da TULLIO SERAFIN Parte prima E Porrino: La visione d'Ezechiele; L. Refice: L'Oracolo, mistero su testo di Emidio Mucci.

Personaggi e interpreti: Augusto Rolando Paneraj Sibilla Miriam Pierazzini

Parte seconda L. Perosi: Dies irae, cantata - Solisti: Adriana Guerrini, Palmira Vitali Marini, Cesare Valabriga, Armando Dadò

Maestro del Coro: Tullio Boni Coro e orchestra del Teatro dell'Opera di Roma

Nell'intervallo: Conversazione di Dante Alderighi.

23,10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio.

23,30 Musica da ballo. 24-0,15 Vedi Rete Rossa

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 a Mosaico 800 a. Orchestra Nirelli. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Musica varia. Iudi: Listino borsa.
 17,30 Tè danzante (int. varietà). 18,30 Pagine scelte da «La cambiale di matrimonio» di Gioacchino Rossini. 19,35 Terza pagina. 19,50 Disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Indì: Attualità. 20,25 Orchestra d'archi. 21 Seghietta voi. 21,15 Orchestra melodica Cergoli. 22,10 Concerto da camera. 22,40 Ritmi e stornelli moderni. Orchestra Kramer. 23,10 Notiziario. 23,25-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: Mammie e massie. 10 Dalla Basilica di San Francesco d'Assisi: Cronaca dell'offerta dell'olio per la lampada votiva dei comuni d'Italia. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musica 800. Orchestra diretta da E. Nirelli. 13,55 Tarantola radiofonica. 14 Nello Segurini e la sua orchestra. 14,50 a Tando e corsivo, rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete: 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento sporti dell'isola. 19 Musica richiesta. 19,50 Complesso di strumenti a fiato diretto da U. Turci. 20,22 Radioriforma 1548. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Quartetto a plectro di Cagliari. 21,20 Bianco e nero. 22,15 Orchestra jazz. 22,40 Canzoni. Orchestra Genova. 23,10 Odi al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club Notturno. Nell'intervallo: I programmi di martedì. 23,52-23,55 Bollett. meteorol.

Estere

ALGERIA

20 Varietà. 20,30 Musica riprodotta. 21 Notiziario. 21,30 Roumet-Blancet; a Kazid, Poe e le donne. 21,45 Concerto sinfonico diretto da Louis Nurn. 23 Varietà. 23,45 Notiziario.

BELGIO
BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 Il nostro cabaret a. 20,30 Concerto diretto da Alex De Tarse. 21 Musica riprodotta. 21,15 Musica da camera eseguita dal Quartetto belga di Londra: J. Joseph Joeng; Quartetto op. 23; 2. William Alwyn; Rapsodia. 22 Notiziario. 22,15 Serata radiofonica. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Amle Nolli e la sua orchestra. 20,02 Notiziario. 20,15 Parigi. 20,25 Oring: la tangerina dal pianista Walter Gieseking (di sehi). 23 Fantasia radiofonica. Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,05 Concerto sinfonico diretto da Sidney Kleiner. 19,30 Questa sera in Francia. 20,05 Battesimo. Concerto sinfonico diretto da Ernest Bour con la collaborazione della pianista Lucette Descazes: 1. Beethoven; Ouverture a Suite del balletto di «Prometeo»; 2. Giovanni Cristiane Bach; Sonata in si bemolle maggiore; 3. Bohuslav Martinu; Concerto per pianoforte e orchestra. 4. Prokofiev; Overture russa. 22 Notiziario. 22,45 Musica di tutto il mondo.

MONTECARLO

19,15 Canzoni preferite. 19,30 Notiziario. 19,40 Paul Mercet e la sua orchestra. 20 Notiziario radiofonico. 20,30 La serata della signora e la favola modernizzata. 20,45 Varietà. 21,45 Notiziario. 21,51 Musica riprodotta. 22,20 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Il repertorio della settimana: Sinfonia n. 1045 Svedese Opertina. 21 Concerto, nell'intervallo ore 22 Notiziario. 23,20 Sberzo il pianista Philip Astley; 3. Nocturno; Sonata in sol; 2. Beethoven; Sonata in mi bemolle op. 31, n. 3. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Orchestra da ballo della B.B.C. diretta da Stanley Black. 21 a. 7. I venti ritorni; a. Mantoni e la sua orchestra. 21,30 Fantasia radiofonica. 22 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,15 Le avventure di un uomo invariato. 23,35 All'appuntamento dei ritmi. O.L.S. Orchestra Anversa.

PROGRAMMA CANE CORTE

5,15 Notiziario. 6,30 Oscar Balin e la sua banda. 7,15 Musica preferite. 9,45 Concerto banalen. 10 Voci celesti; Aulick Burtawana; soprano. 11,15 Orchestra del mondo. 11,45 Orchestra sinfonica della B.B.C. (dorch). 13,15 Orchestra da ballo diretta da Jimmy Miller. 15,45 Jack White e la sua banda. 19 Notiziario. 21,25 Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Malcolm Sargent; 1. Weber; Oboen; ouverture; 2. Beethoven; Sinfonia n. 5 in do minore.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

17,30 Le avventure di Robin Hood, prima trasmissione. 18 Canzoni ispirati all'autunno intranspirati dal contralto Helveta Bandini, al pianoforte Hans Vogl. 18,30 Orchestra Cedric Dumont. 19 La vita e le opere di Beethoven, conversazione di Ernst Muller. 19,30 Notiziario. 20 Musica richiesta dagli ascoltatori. 20,30 Il giulietto interiore commedia in dieci trasmissioni di Walter Franke-Buta, prima trasmissione. 21 Corrispondenza con gli ascoltatori. 21,15 Musica da camera contemporanea. 21,45 Proposte della settimana per gli azzevri all'estero. 22 Notizie. 22,05 Italia dimostrate: Mozart - Sonata in do maggiore K. 594. 22,20 Voci del passato: prima trasmissione. Adeline Patti. Francesco Panaggio. Francesco D'Andrate. Adame Didar.

MONTECENERI

19,15 Notiziario. 20 Jazz sinfonico. 20,15 J. R. Priestley; a il tempo e la famiglia Conway a tre atti. 22 Melodie e ritmi americani. 22,15 Notiziario. 22,25 Suona l'orchestra Nino Bell.

SOTTENS

16,30 Musica di Orlandò di Lauro; Filippo Azzalio; Beethoven; e Cortes. 19,35 Musica leggera. 20,10 Il «giallo» di Radio Ginevra. 21,30 Concerto popolare. 22,10 Jazz-hot. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica riprodotta.

Gancino Grande Concorso

Nell'estrazione settimanale di sabato 25 settembre 1948 delle 2 Vespa riservate ai consumatori la sorte ha favorito i detentori dei tagliandi N. 46 del Bloccetto N. 053217 del Bar Centrale di Udine e N. 71 del Bloccetto N. 078153 del Caffè Torino di Mantova. Le due Vespa riservate agli esercenti sono state assegnate a: 1° Dal Forno Francesco - Bar Centrale - Piazza Libertà - Udine del Bloccetto N. 053217; 2° Marrocchi Taridda - Caffè Torino - Via Roma N. 40 Mantova del Bloccetto N. 078153.

Nell'estrazione mensile a tutto il 30-9-1948 la Fiat 500 è stata assegnata al detentore del tagliando N. 19 del Bloccetto N. 042405 del Bar Caffè Norman del Sig. De Laude Giacinto di Torino - Via Pietro Micca N. 22 e la Vespa 125 all'esercente Sig. De Laude Giacinto Via Pietro Micca N. 22.

OGNI GANCINO CONCORRE ALL'ESTRAZIONE DEI PREMI SETTIMANALI, MENSILI E FINALI PER UN COMPLESSO DI:

1 Lancia Ardea * 5 Fiat 500 * 100 Moto Vespa 125

Bevete un Gancino... e in bocca al lupo!

Gancia rosso



prezioso
preciso



LA SOCIETA
IMEA DI CARRARA
PRODUTTRICE DEI RINOMATI MOBILI ETERNI È A V/SI/ DISPOSIZIONE PER QUALSIASI FORNITURA DI MOBILI.
CHIEDETE IL CATALOGO ILLUSTRATO RS/ II GRATIS - IMBALLO E PORTO FRANCO.
RATEAZIONI

Agenzie: LA SPEZIA, via Calatafimi 38 R
Telefono 23.090
LIVORNO, piazza Repubblica 9/I - Telefono 30.553



ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio - 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. - 7,10 «Buongiorno». - 7,16 Musiche del buongiorno. - 7,34 Cento di questi giorni. - 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. - 8,10 Per la donna: «La nostra casa», conversazione dell'architetto Renato Angeli. - 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario). - (BOLZANO: 8,40-8,50 Notiziario - FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino ortofruttilico). - II Dal repertorio fonografico. - 12 «Venti minuti di nostalgia», a cura di N. Piccinelli. - (BOLZANO: 12-12,45 Programmata tedesco). - 12,20 «Ascoltate questa sera...». - 12,25 «Questi giovani». - 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e La domenica sportiva - BARI I: Attualità e varietà di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte). 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,58 Notiziario e Borsa. - ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,58 Listino Borsa di Roma). - 12,56 Calendario Antonetto. - 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10) - Segnale orario Istituto Elettrotelegrafo Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts). 13.20 NELLO SEGRINI e la sua orchestra Cantano: Leda Valli, Aldo Alvi, Enzo Poli e Paolo Sardisco Wilhelm: Caccato; Mascheroni: Luntano; Maccari-Poldo: No, non l'amo; Junda-Filibello: Che felicità; Taccari-Pinchi: Ricordami; Klemm-Filibello: Cerco un fidanzato; Segurini, Morbelli: Cuore in vacanza; Taccari-Meno: Mignana; la torera; Pizzetti-Pinchi: Non c'è posto; Jabot: Variations en do. (Diaderrima)

13.56 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14 - ORCHESTRA DIRETTA DA ERNESTO NICELLI Cantano: Ebe De Paulis e Pino Simonetta.

Zino: Danza magiare (violino Enea Ferraresi); Gomez-Pinchi: Romanza d'amore; Lehar-Savino: La vedova allegra; fantasia; Ischem-Giubra: Tormenta kital; Escobar: Serenata lontana; Rose: Dance of the Spanish onion.

14.30 CANZONI E RITMI ITALIANI Francesco Ferrari e la sua Orchestra Cantano: Eddy Moretti, Alberto Redi e Pino De Fazio.

Frazzi-Da Rovere: Canio triste; Vidale: Jim e Jim; Dalma: Autunno; Giacominzi: Bagatella; Valerio: Tentazione; Torri-Bonfanti: Sotto il cielo del Brasile; De Palma-Rosellini: Vo cercando; Roelens: Telegrammi.

15 Segnale orario. Giornale radio.

Bollettino meteorologico 15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - Bologna I: Rassegna etnologica, di Giuliano Leali - CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento di posta. - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Roma del cinema di Ernesto Grassi - CRONOVA I - SAN REMO: 16.50 Rubrica filatelica - 16.50-17 Rassegna dell'Ufficio di estivalmentia

17 - «POMERIGGIO MUSICALE» Musica sinfonica presentata da Gino Modigliani

Paistello: La serva padrona, sinfonia; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore (Scorzenie); a) Andante con moto, Allegro un poco, b) Vivace non troppo, c) Adagio, d) Allegro vivacissimo; Barber: Concerto del capriccio; a) Allegro, b) Allegretto, c) Allegro con brio

18 - «L'APPRODO» settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni: la prima autobiografia romantica: figure in-fanto a Jung Stilling, di Rodolfo Peoli.

18.30 MUSICA OPERISTICA E SINFONICA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico Sibelius: Il cigno di Tuoneta; Donizetti: L'Elisir d'amore, «Una turpe lacrima»; Puccini: Madame Butterfly, duetto finale atto I; Ponchielli: La Gioiennina, «Cielo e mar»; Schubert: Marcia militare; Ciaikovski: Le nozze di Rossiba, aria di Luciano; Cilea: Adriana Lecocourpur, «Io son sua per l'amore»; Puccini: Turandot, «Non piangere Lid»; Verdi: Aida, duetto finale dell'opera.

19.20 Attualità sportive.

19.25 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci

Vidale: Al sole; Zita: Novocento; Marselli: Danza unghrese n. 3; D'Onofrio: Omaggio a Manfredonia; Castel-lani: Idillio; Napolitano: Ricordi di Firenze; Tucci: Villanova; Zito-Valci: Tranquilla felice; Colamanno: La del-la; Profesia: Benedetto-Bonfanti; Ci-coccioci; Orsomando: Trastullo; Di Lazzaro: C'est l'amour.

Nell'intervallo: (19-40-19.54) «La voce dei lavoratori»

CATANIA - PALERMO: 19.31-20.22 Notiziario. Attualità Musica varia

20.22 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Buton

21 - NOSTRA RADIO QUOTIDIANA Rivista di Renzo Puntoni

Ugo Trastulli presentata dalla Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma.

Orchestra diretta da Mario Vallini: Regia di Franco Rossi

21.50 LA DISCUSSIONE E' APERTA SU...

«Qual sono i confini delle specialità mediche e chirurgiche? Deve ancora esistere il medico generico e quale deve essere la sua funzione?»

22.40 CONCERTO della pianista Vera Gobbi Belcredi. Bach: Variazioni Goldberg (trascr. Busoni).

23.10 «Orgi al Parlamento». Giornale radio.

23.30 Musica da ballo eseguita da Angelini e la sua orchestra.

24 Segnale orario. «Buonanotte».

Ultime notizie. «Buonanotte». 0-10-15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

20.36 - RETE AZZURRA
STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI
BELFAGOR
DI OTTORINO RESPIGHI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Elettrotelegrafo Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 MUSICHE BRILLANTI Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili

David-Rose: Archi in vacanza; Strauss: Valzer imperiale; Lottauza: Per le vie di Stuggia; Grofe: Metropolitan.

13.45 Cronache cinematografiche.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico

14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Telefono II 21.945 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quarto d'ora dell'edicolante. BARI II MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.35 Solisti celebri - Martini: dalla sponata in mi minore a; Mi nuotata e Gavotta, b) Ciga; Breltonco: Bagatella in mi bemolle maggiore op. 35 n. 1; Dvorak: I miei conti d'infanzia op. 55 n. 4.

ROMA II 14.35-14.45 I consigli del medico. VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

MILANO I: 14.50-11 He pe di poesia milanese a cura di Anna Caroni.

17 - «Il grillo parlante», radio-giornale per i piccoli

17.30 «Ai vostri ordini». Trasmissione in collegamento con «La voce degli Stati Uniti d'America». Risposte ai radioascoltatori.

18 - CONCERTO del pianista Carlo Bersani. Bersani: Sonata per pianoforte, poema eroico.

18.30 CANZONI eseguite dall'Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza.

Cantano: Ermanno Costanzo, Elena Beltrami, Elio Lotti

Monsignini: Ho scritto una canzone; D'Anzi: Ninna nanna; Di Lazzaro: Prendi la vita così; Ascare: Buona notte, mamma Luna; Cavaglia: La canzone semplice; Brandmeyer: Balzoni chérie; Herding: Poor John.

19 - MUSICA DA BALLO eseguita da Kramer e la sua orchestra

Rogers: Mover; Giacobetti-Kramer: Romanza antica; Rossi: Domani; Mazzoli-Barlimer: Povero insù; L'rici-Johnston: Ricordando aprile; Pinchi Dusti-Sone: Senti Thonki pomki; Gillespie: Our delight tres palabras; Giacobetti-Sevona: Por la uleca; Beltrami: Souvenance; Testoni-Giacomazzi: Ma purtroppo. BOLZANO: 10-20 Programma la lingua tedesca.

19.35 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

19.50 Disco.

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20.22 R. F. 48

20.36 Stagione lirica autunnale della RAI

BELFAGOR

Commedia lirica in un prologo due atti e un epilogo di Claudio Guastalla

dalla commedia di E. L. Morselli Musica di OTTORINO RESPIGHI

Personaggi e Interpreti: L'arciduca: Belfagor (al secolo signor Ippolito) - Affro Poldi

Maestro Miroceto (quest'ultimo emero e speciale) - Aristide Baracchi

La sua consorte madonna Olimpia Lydia Roon

Le loro figlie: Candide Xenia Vidali Fidella - Rosanna Papagni

Maddalena - Teresa Amprimo Il marchese Baldo Vasco Campagnolo L'arciprete don Biagio

Ernesto Dominici La sua serva Menica Liana Auogadro Due vagabondi: un vecchio

Ernesto Dominici Un ragazzo - Tommaso Solca

Maestro concertatore e direttore d'orchestra Giandrea Gavazzani

Maestro del coro: Bruno Erminero Negli intervalli: I. Goffredo Bellonci; «Il ritorno di Pascoli»; II. Alberto Spadini: Un libro su Trieste; III. Notiziario di varietà. Conversazione.

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento». Segnale orario. Musica da ballo. 24 Segnale orario. «Buonanotte». Ultime notizie. «Buonanotte».

0-10-15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Rimi, canzoni e melodie. 12.20 Musica per voi. 12.58 Trete alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Nello Segurini e la sua orchestra. 13.55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14.05 Musica varia. Indi: Listino borsa. 17.30 Ai vostri ordini. 18 Concerto di musica varia. 18.30 Canzoni - Orchestra Barzizza. 19 Musica da balla - Kranev e la sua orchestra. 19.35 Terza pagina. Indi: Canzoni. 20 Segnale orario. Notiziario. Indi: Attualità. 20.25 André Ko-

stelanel e la sua orchestra. 21 a Hoop la. 22 Le nove sinfonie di Beethoven. Terza sinfonia. 22.45 Canzoni. 23.10 Notiziario. 23.25-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni. Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: La nostra casa. 8.20-8.40 Fe de e avvenire. 11 Dal repertorio fonografico. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Nello Segurini e la sua Orchestra. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra diretta da E. Nicelli. 14.30 Francesco Ferreri e la sua Orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete: 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Pircola Stagione Lirica della RAI - Giordano: Fedora, 2° e 3° atto dell'opera, dir. A. Basile. 20.05 Album di Canzoni. 20.22 Radiofratria 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario. 20.52 Notiziario regionale. 21 Trifolium Concerto dallo Studio di Londra, in coll. con la B.R.C. 21.30 Incontro, un atto di Gian Francesco Lusi, a cura di Lino Giua. 22.10 Complesso melioritico. 22.35 Musica brillanti. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di mercoledì. 23.52-23.55 Bollett. meteor.

PIU' ALTI'
Anche adulti con CURA GAI-RANTITA AMERICANA DI CRES-CITA. AUMENTA IL TUSTO - GAMBE LUNGHE E CURE.
Consigliata da medici - Clienti felici. Inviare Lire 760 o contrassegno. **NESSUN SUCCESSO, DENARI INDISTRO**
Ombligo **HILBERBERT GRATIS**
UNIVERSAL - BRESCIA - C. POST. 14

Estere

ALGERIA
ALGERI

19.30 Notiziario. 19.40 Musica spirituale. 20 Musica per organo eseguite da Marie-Annette Gard. 20.45 Complesso vocale di Radio Algeria diretta da Jean Hanot. 21 Notiziario. 22.30 Tristan Bernard. Il piccolo caffè a tre atti. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario.

BELGIO
BRUXELLES

19.45 Notiziario. 20.30 Musica riprodotta 21 Brani scelti dalle opere di Jules Massenet (libretto). 22 Notiziario. 22.15 Musica sinfonica riprodotta: 1. Strauss: Morle e il suo matrimonio; 2. Brahms: Ragasie per corno miscelto e orchestra op. 53 del «Viaggio d'inverno nell'Alta». 22.55 Notiziario.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19.07 Il settimanale: dello spettacolo. 19.30 Concerto di musica varia diretta da William Cantelme. 1. Paganini: Minuetto da la «Premiere Suite»; 2. Lortz: Aria dal balletto con «Les Pavane»; 3. Lalo: Valse dal «Furberlino»; 4. Chabrier: L'isola felice; 5. Theet: Mistouffe; 6. Debuss: Danza. 20.02 Notiziario. 20.35 Nel campo delle stelle della musica varia diretta da William Cantelme. 20.30 Tribuna parigina. 21 Sraffa varia. 22 Fortuna radiofonica. 23.30 Notiziario. 24 Grandi solisti: Jacques Tubaut.

MONTECARLO

19.15 Fantasia preferita. 19.30 Notiziario. 20 Il cinema lungo e tondo. 20.30 La serata della signora e la fantasia modernizzata. 20.37 Commedia (in collegamento con un teatro di Parigi). 21.45 Notiziario. 22.15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Il campionario della settimana: Salt-Steve. 20 Commedia musicale. 21.30 Programma vario. 22 Notiziario. 24.45 Orchestra diretta da Jas Whyte: 1. Schumann e Mahler: Seconda sinfonia in do magg.; 2. Mozart: Il ratto al seraglio, ouverture. 24. Notiziario.

PERCHE' gli americani vendono a pacchi?

Evidentemente per semplificare la vendita risparmiare spese e vendere in definitiva più a buon mercato. © Noi vendiamo all'americana e vi facciamo quindi risparmiare.

A pari qualità nessuno in Italia può oggi vendere a prezzi più bassi dei nostri
e cioè spediamo franco di porto, contro assegno o banconote a scelta i seguenti articoli. (Per pagamento anticipato all'ordine con assegno o cartolina vaglia L. 100 in meno ogni articolo).

- 2 LENZUOLA tela puro cotone pesante da una piazza 150 x 250 orlo a giorno per L. 2100 complessive.
- 2 LENZUOLA come sopra per gemelli 240 x 250 orlo a giorno per L. 4100
- 10 mt. SETA OPACA BIANCHERIA colori bianco o rose o cielo o lilla per L. 1850
- 6 ASCIUGAMANI MACNAMES SPUGNA frange colorati L. 1300
- 6 FEDERE puro cotone orlo a giorno 45 x 90 per L. 1600
- UNA PEZZA di 38 metri Madapolam bianco per sole L. 3100
- UNA COPERTA CATALOGNA napoletana bianco con frange 180 x 210 (valore 2600) L. 1300
- UNA PEZZA di m. 18 PELLE OVO fantasia biancheria 80 cm. (valore 8300) L. 4600
- 2 SCENDILETTI BALADRA per complessivo (2 coppie) L. 1100
- 2 SCENDILETTI ORIENTALI 45 x 90 per complessivo (una coppia) L. 1100
- SERVIZIO DA TAVOLA per 6 persone (tovaglia e 6 tovaglioli) bianchi a fiori L. 1900
- SERVIZIO DA TAVOLA USO FANDRA per 6 persone L. 3700
- COPRIELETTO gondate una piazza cad. L. 1400
- COPRIELETTO colorati due piazze cad. L. 2400
- STROFNACCI a quadri, orlati, con fettucella, misure 60 x 60, la dozzina L. 1300

Occasione: spediamo OVUNQUE franco di porto i MATERASSI DA DUE PIAZZE 2,30 mt. di spessore, peso kg. 10. Contro assegno di L. 3700 (anticipate solo L. 3500) Disponiamo un quantitativo limitato. Quindi ordinare subito.

ATTENZIONE! Spediamo tutto il pacco completo di tutti gli articoli sopra indicati contro invio anticipato di sole L. 32.000, senza materasso. Compreso il materasso L. 35.000.

Siamo tanto sicuri della qualità, che ci impegnamo di restituire la somma al non soddisfatti (non ve ne saranno).

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE
Inoltre, e questo è importante, passando subito l'ordinazione, riceverete nel pacco una Circon con la quale potrete ottenere GRATIS e scelti - con una facilissima collaborazione - uno

SPLENDDIDO REGALO DI VALORE
Prima che gli articoli vadano esauriti inviate subito i vostri ordini alla antica

CASABIANCO RAD.
MONCALVO 55 - TORINO

Cercansi Agenti, Produttori o Produttrici ogni località

asciutate ai VOSTRI ORDINI

LA VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, in collegamento con la RAI, risponde alle vostre domande ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Aszorra

Nella trasmissione odierna si risponde:

- 1. DITTA BELLINI, MILANO: «Notizie filateliche».
- 2. ORESTE FUGA, PORTO SANTO STEFANO - CARMELA PASAGLIA, MILANO - VITO GROSSO, AREZZO: «Saint Louis Blues» (Orchestra Rey).
- 3. MARA CIABATTI, PRATO: «Altitudini e depressioni negli U.S.A.».
- 4. LUDOVICO TONINI, PADOVA: «Le migliori squadre di calcio americano».
- 5. VALDIRIO FIVIZZOLI, VOLTERRA: «O' man river».
- 6. F. FERRARIS, SERRAVALLE SESIA: «La cittadina di London nell'Ohio».
- 7. EMILIO BELLONI, VICENZA: «My dreams are getting better all the time».

INDIRIZZATE ✉

LE VOSTRE RICHIESTE ALLA: VOCE DEGLI STATI UNITI D'AMERICA Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA FINESTRA SUL MONDO (RASSUNA DELLA STAMPA AMERICANA)

da Volkmar Andree con la partecipazione del violinista Wolfgang Schneiderhan: 1. Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture; 2. Brahms: Concerto in re magg. per violino e orchestra op. 77; 3. Beethoven: Terza Sinfonia. 22. Notiziario. 22.05 sguardo alla letteratura tedesca di oggi. 22.30 Canz. popolari del New Britain in diretta.

MONTECENERI

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 20 Concerto sinfonico diretto da Finn Sabiner: 1. Hindemith: «Abels der Moler», sinfonia dall'opera; 2. Hoegaert: Prelude, Aria, Fughetta, sul tema di Bach per orchestra d'arati. 20.30 Appuntamento al Tivoli. 22. Melodie e ritmi. 22.15 Notiziario. 22.25 Ballabau.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.45 Il quarto d'ora di Roger Lucretio. 19.25 Orchestra del Duomo di Bell' diretta da Sidney Torch. 20.30 Robert Huggins e Jacques Merliand: «I noni», commedia musicale. 22 L'opera planetaria di Chopin: Alfred Cortot e un gruppo di giovani virtuosi. Nell'intervallo: 22.30 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
20 Notiziario. 20.30 Commedia. 21 Varie. 22.30 Rivista. 23 Notiziario. 23.15 Eric Wamban e la sua Orchestra. 24 Melodie o serenate. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE
1.15 Orchestra sinfonica della B.R.C. diretta da Marcello Rostrom: 1. Brahms: Sinfonia n. 1 in re; 2. Brahms: Sinfonia n. 3 in fa magg.; 4.15 Donizetti: «La Fanciulla in farmacia». 5.15 Notiziario. 7.15 Orchestra sinfonica tedesca diretta da Gustav Kuhn: 10 Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore (oboli); 12 Notiziario. 14.15 Orchestra da ballo Sicily Bink. 17.15 Melodie. 19.30 Margaret Herzog e la sua banda dal cuor fedele e romanda. 21.15 terza all'Opera. 22 Melodie preferita. 24 Notiziario. 0.45 Club del Romanticisti.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18.35 Concertazione. 18.55 Concerto del Quartetto da sassofoni di Parigi. 19.30 Notiziario. 19.55 Concertazione musicale. 20.15 Concerto sinfonico dell'orchestra di Zurigo diretta

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,54 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. - 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. - 7,10 - Buongiorno. - 7,16 Musiche del buongiorno. - 7,54 Cento di questi giorni. - M SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. - 8,10-8,20 Per la donna: «A tavole non sinvecchia», ricette di cucina suggerite da Ade Boni. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario - BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. - FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofrutticolo). - 8,20 Musica leggera. - 8,30-8,39 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: Concorso a premi e Posta di Atto. - II Del repertorio forgiato. - 11,25 Francesco Ferrari e la sua orchestra. Cantano: Della Azzarri, Alberto Redi e Narciso Parigi. 11,55 Radio Naja (per l'Aeronautica). - (BOLZANO: 11,55 Canzoni. - 12,15-12,45 Programm. tedesco). - 12,20 «Assoliate questa sera...» - 12,25 Musico leggera e canzoni. - 12,25-12,35 Eventi rubriche locali. (ANCONA: Notiziario e Rassegna cinematografica - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Parlamento di Genova e della Liguria. - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità. - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro» - BOLOGNA I: 12,40-12,56 Notiziario (Borsa). - (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). - 12,58 Calendario Antonetto. - M SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA I - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

- 12,10 Carillon (Manetti e Roberts).
12,20 CANZONI eseguite da Angelini e la sua orchestra
12,35 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 - MELODIE GRADITE eseguite dall'orchestra all'italiana diretta da Mario Vallini
Escebar; Villanueva; Malvezzi; Crastilla; Vallini; i toccati (gruppiusa su temi popolari).
14,25 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Elio Lotti - Ariodante Dalla - Elena Beltrami.
Mobilia: Ascoltando lo campano; Patenolli; New to boogie; Nelly; Po che note; Innocenzi: Amore sotto la luna; Bartók: Tendremi; Finegan; Volga Volga
14,58 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico, a cura di Silvio d'Amico.

- 19,35 «Università internazionale Guglielmo Marconi». Prof. Jean Fillozat: «L'India e l'impero romano».
19,50 CANZONI eseguite dall'orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili
Cantano: Rössana Becarci, Elvi Vallesi, Sergio D'Alba
Alcanto-Desani: Metodie dei giorni perduti; Montagnani-Mirabelli: L'amore dorme; Thaler-Brossan; Giordano sul mare; Mariotti-Testoni: Piccola Illusione; Escebar: Serenata lontano; Mersilli: Autunno; Gosio-Tetto: Nubi
CATANIA - PALERMO: Notiziario Attualità Canzoni.
20,22 R. F. '48.

- 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bilton
21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE
21,40 CONCERTO DI MUSICHE MOZARTIANE diretto da MARIO FIGHERA con la partecipazione del fagottista Giovanni Graglia (registrazione)
Piccolo Serenata in sol maggiore (Eine Kleine Nachtmusik); a) Allegro, b) Romanza, c) Minuetto, d) Rondo; Concerto in si bemolle maggiore per fagotto e orchestra (KV. 191); Rondo
22,15 CANZONI e BALLABILI D'OGGI Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano: Giacomini, Fedeli, Ledo Valli, Paolo Sardisco e Claudio Villa.
James: I'm free; Burki: Mezzo matto; Innocenti-Rivi: Desiderio; Ferrente: Cileghe e rose; Taccani-Pinchi: Parlar... è un po' morir; Jabot-Larici: La donna cerca; Willer-Sotani: Mia cara Vienna; Ruccione: Vecchia Roma; Drake: Vem um, Marietta; Va pensiero; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Mascera: Rompicapo.

- 22,15 CANZONI e BALLABILI D'OGGI Nello Segurini e la sua orchestra
Cantano: Giacomini, Fedeli, Ledo Valli, Paolo Sardisco e Claudio Villa.
James: I'm free; Burki: Mezzo matto; Innocenti-Rivi: Desiderio; Ferrente: Cileghe e rose; Taccani-Pinchi: Parlar... è un po' morir; Jabot-Larici: La donna cerca; Willer-Sotani: Mia cara Vienna; Ruccione: Vecchia Roma; Drake: Vem um, Marietta; Va pensiero; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Mascera: Rompicapo.
23,10 «Oggi al Parlamento». Giornale radio.
23,30 IL TEATRO DELL'USIGNOLO Sergio Corazzini: «Il libro per la sera della domenica» a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giusti, Franco Rossi e Gino Modigliani.
24-9,15 Vedi Rete Azzurra.

- 15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico
15,14 «Fimoltra sul mondo».
15,15-15,50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario.
BOLOGNA I: Il Mediterraneo - BOLOGNA I: Conferenze - CATANIA - ROMA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e musicale - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. La settimana musicale di Antonio Procola. GENOVA I - SAN REMO: 15,50 Uiguri (film) - 16,56-17 Babilonia colossale.
17 - «POMERIGGIO MUSICALE» Musica da camera presentata da Cesare Valabrega
Pergolesi: a) Sonata in do bemolle magg. b) Sonata in do magg. c) Sonata in la magg. d) Sonata in sol magg. (per clavicembalo)
Clavicembalista Corradina Molai; Padre G. B. Martini: Gavotta (per clavicembalo); Beethoven: Sonata in re magg. op. 8, per violino, viola e violoncello; Piauiello: Il bolletto della regina Proserpina; a) Il corteo di Plutone e della divinità infernali (Marcia), b) Zefiro danza (Giga), c) Nel giardino di Cerere (Sarabanda), d) Sotto gli alberi in fiore (Pasepiedi delle cinte), e) Minuto della mezza Proserpina, f) Romanza, g) La raggiunta del sole.
18 - Il segretario dei piccoli: «Pionocchio».
18,30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.
Pagine scelte da:
PASSA LA RONDA di RENZO BOSSI
Personaggi e interpreti:
Noël Africo Balidelli
Mattei Renzo Ferrari
Il capitano Piero Conini
Orchestra Jirion di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni.

21,35 - RETE AZZURRA

BOTTA E RISPOSTA

PROGRAMMI DI INDOVINELLI PRESENTATO DA SILVIO CIGLI

RETE AZZURRA

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

- 12,10 Carillon (Manetti e Roberts).
12,20 Istantanee.
12,35 MUSICHE BRILLANTI eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. - Cantano: Tati Casoni e Nilo Ossani
Rose: Studio da concerto; Jabot: Serenata andalusa; Dinicu-Helfetz: Hora staccato; Valverde: Clavichord; Borchetti: Straussiana; Edens-Devilli: Il nostro amore; Bevilacqua: Al cavallino bianco, fantasia.
12,55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 Giornale radio Bollettino meteorologico.

- 14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
14-18-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario.
BARI, Bansa, Itevari, Iurketti, Itevari: Senti-Angelo (Senti); L'Albana - GENOVA II e TORINO: Notiziario.
Lecina: Bana di Genova e Torino.
MILANO I: Notiziario.
Lecina: Bana di Genova e Torino.
VENEZIA I - VERONA: Notiziario.
La voce dell'Università di Padova - MESSINA - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,40-14,50 Assoc. B. Bismarini - Autori vari: Fantasia ritmica numero 3; Beltrami: Quando la formazione fa il ritmo; Autori vari: Fantasia ritmica n. 3; Reuro: Quasi di nota festiva; Autori vari: Fantasia ritmica n. 2; Borez: Uccelli in galbia.
VENEZIA I - UDINE: 14,48-15,05 Notiziario per gli allievi della Venezia fibbia.

- 11 - RITMI E RITORNELLI MODERNI eseguiti da Kramer e la sua orchestra
17,30 «Parigi vi parla».
18 - CONCERTO del Quartetto Lugli e della pianista Lisel Charaettes Iseli.
Concetto: Quartetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte, a) Allegro, ma non troppo; b) Allegro alla danza; c) Lento; d) Allegro deciso.
Esecutori: Lorenzo Lugli, I Violino; Antonio Zanetti, II Violino; Enzo Francalanci, viola; Pietro Vana, violoncello; Lisel Charaettes Iseli, pianoforte.
18,30 Il mondo in cammino.
ROMAZZO: 18,30-20 Kholozes: «Il cantiello dei bambini», Programm. tedesco.
18,45 Album di canzoni - Canta: Flora Deis - Al pianoforte: Nello Segurini.
Tommer-Larici: Non ci sei mai tu; Rossi-Testoni: Amore beccami; Kiamont: Filibello; Susy; Casari: Passa l'arrotino.

- 19 - Romanzo sceneggiato: SCÈNES DE LA VIE DE BOHEME di HENRI MURGER
Riduzione radiofonica di Adriano Seroni e Umberto Benedetto
Comp. di prosa di Radio Firenze Regia di U. Benedetto (prima puntata).
19,50 Attualità sportive (Siria).
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bilton.
20,22 R. F. '48.
20,36 «Celebrazioni del '48» il barbiere di piazza Carignano.
20,55 ORCHESTRA CETRA diretto da Pippo Barzizza
Cantano: Lidia Merlotana, Elio Lotti, Elena Beltrami e Radio Boys
Miller: Baby viene con me; Filippini: Non mi doctar; Redi: Don Ramon; Seracini: Sei tu amore; Oliveri: Tra Busto e Rio; Peplari: Meincanico Tom; Knipper: Pagine ma piano; D'Arenca: Ci vedremo a Sorrento; Kenton: Artistry in boogie.

- 21,35 BOTTA E RISPOSTA
Programma di indovinelli presentato da Silvio Cigli (Marini e Rossi - Sobrero Est - Bompini, Parodi, Delfino - Marca Aeroplano - Rumianca)
22,15 L'OTTOCENTO RUSSO
Panorama letterario musicale a cura di Raffaele La Capria e Gino Modigliani.
23,10 Giornale radio. «Oggi al Parlamento».
23,30 Musica da ballo.
Pizzigoni: In due; Consiglio: Don Chi scotte; Larkin: Ain't goin' so place; Galassi-Pinchi: Rumba a Maria Luisa; McCarthy-Tieryny: Alice Blue gown; Hill: All astore; Nicolas: Assunzione; Micheli-Sciorilli: Il piano forte race; Di Lazzaro: Valzer di s. oronizella; Spivak-Burke: Charle horse.
24 Segnale orario.
Ultime notizie, «Buonanotte».
10-14,15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario e notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.10 Ritmi canzoni e melodie. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.20 Canzoni - Orchestra Angelini. 13.55 Conquistanti. 14.14 Risposta notiziario. 14.08 Musica varia. Ind. Listine furta. 17.30 Musica da ballo. 18 Concerto del quartetto Luzzi e pianista Lisel Chazalieu. 18.30 Orchestra Benny Goodman. 19 Aria d'opera. 19.30 Terza pagina. 19.45 Canzoni 20 Segnale orario. Notiziario e Ind. Attualità. 20.30 Orchestra Melachirino. 21 Commedia in tre atti. Ind. Musica leggera. 23.10 Notiziario. 23.25-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.30 Previsioni Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.20 Per la donna: A tavola non si invecchia. 11 Dal repertorio fonografico. 11.25 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 11.55 Radio Naja. 12.20 I programmi del giorno. 12.25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Carillon. 13.20 Canzoni eseguite dall'Orchestra Angelini. 13.55 Taccuino radiofonico. 14 Melodie gradite - Orchestra Villini. 14.25 Orchestra Cetra diretta da Pigo Barizza. 14.50 Fondo e canzoni. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Billett, meteorologia. Questa sera ascoltare. 15.14-15.35 Finestra sul mondo. 18.55 Movimento poeti dell'Isola. 19 Le caratteristiche elettriche del cervello: studio del dott. Denis Hill. 19.15 Concerto del clarinetista Ariosto Prisco, collaborazione pianistica di Enzo De Bellis. 19.45 Fantasia lirica eseguita dal Duo Serra. 20 Musiche dell'800 operistico italiano: Bellini. Soprano Iva Sini-Tanda. Al pianoforte Elio Licardi. 20.22 Radioinferno 1948. 20.30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.52 Notiziario regionale. 21 Guido Manzi e la sua Orchestra. 21.30 «Varietà». 22 Personaggi shakespeariani: Mercurio. 22.25 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 23 Intermezzo caratteristico. 23.10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.30 Club notturno. Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19.30 Notiziario. 19.45 Conversazione. 20 Canzoni. 20.30 Musica riprodata. 21 Notiziario. 21.20 «A Parigi non fidarsi». Fantasia radiofonica. 22 Musica sinfonica. 23.15 Musica da ballo. 23.45 Notiziario.

La tecnicolor del laccio in pelle

FELSINEA

DONA SQUISITA CALZANZA

ALLA CALZATURA

HA DURATA PIU' DELLA SCARPA

GIUSSANO - VIA TOSCANA 80 - BOLOGNA

ERNIA
IL SUPER NEOBARRERE

IMMOBILIZZAZIONE E TRATTAMENTO

TORINO - V.A.S. Secondo, 11 - Tel. 53-381
MILANO - Via Lecco, 2 - Tel. 270-545
CATALOGO GRATIS N. 8 A RICHIESTA

BELGIO

BRUXELLES

19.45 Notiziario. 20 In collegamento con la B.B.C. Orchestra Filarmatica di Vienna diretta da William Purikawanger. 20.00 Concerto. Nona Sinfonia in re minore op. 125. 21.15 Melodie di Gustav Thapferter. 21.30 Musica riprodata. 22.45 Melodie in dischi.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

16 Concerto di musica leggera diretta da Raoul Knauff. 19.00 Pierre Soria e la sua Orchestra. 20.02 Notiziario. 20.35 «Nessuna esca», trasmissione pubblica. 21.45 Concerto di musica da camera, eseguito dal Quartetto del Lascauergo. La Scandola. Due brani: ha mi benolle maggiore e in mi benolle minore; 2. Fauré: La bonne chère; 3. Martini: Trio per violino, alto e violoncello. 23.15 Puntata radiofonica. 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.05 Concerto diretto da Pierre Monteux: 1. Beethoven: Il nuovo signore del villaggio, ouverture; 2. Louis Aubert: Romanza; 6. Mozarski: Sei arie da balletto. 19.30 Questa sera in Francia. 20.00 Pierre Soria e la sua orchestra. 20.30 Tribuna parigina. 20.50 Nel solo delle spire. 22.30 Notiziario. 22.50 I grandi successi lirici, dischi.

MONTECARLO

19.15 Canzoni preferite. 19.30 Notiziario. 19.40 (Cultura teatrale). 20. Varietà. 20.15 Concerto sinfonico e il compendio del «Cineconcerto». 20.30 La serata della signora e la favola musicalizzata. 20.57 Concerto sinfonico diretto da Godeard (Cinec). 1. Fauré: Caligola; 2. Florent Schmitt: Frotto di viaggio; 3. Musorgsky: La Kovanchina; preludio; 4. Marcel Pessier: Vacances au Pays d'Or; 5. Grieg: il III Borghese; preludio; 6. Il Cavaliere della rosa; valzer; 22.00 Impressioni. 22.15 Musica melodica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19. Notiziario. 19.20 Il compendio della settimana: Balin-Skels. 19.45 Conversazione. 20.30 Commedia. 21.10 Rmsky-Korsakov: il ballo d'oro, opera in tre atti. 23.45 Conversazione. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Programma vario. 21.30 Commedia. 22.30 Rivista. 23.10 Notiziario. 23.15 Conversazione. 23.30 Fantasia Turner. Legittima riprodotto da varietà della B.B.C. 23.50 Musica da ballo. 0.30 Ascolto alle stelle.

PROGRAMMA CINQUE CORTE

3.15 Roy Martin e la sua orchestra. 5.15 Notiziario. 6.15 Rivista. 7.15 Rivista musicale. 9.45 Rex Lennox e la sua banda. 10.15 Dal Teatr Frognham. Solomoni: Delfinella, ciclo del Promis di Herse; tenore Peter Pease, al pianoforte Benjamin Britten. 12.15 Orchestra leggera della B.B.C. 13.15 Concerto sinfonico. 14.45 suonano i pianisti Rawicz e Landauer. 16.45 Conversazione teatrale. 17.30 Melodie celebri. Brezhanov: Sonata in la bemolle, pianista Mira Hess. 20.10 Rmsky-Korsakov: il ballo d'oro, atto primo; orchestra e coro della B.B.C. diretti da Szaiford Bolztor. 21 Notiziario. 21.15 Musica leggera. 22.45 Concerto diretto da Ale. Scherman; 1. Beethoven: Letzter n. 3, ouverture; 2. Heine: Paqui, poema sinfonico; 3. Mozart: Sinfonia n. 35 in re magg. (Huffner Symphonie).

SVIZZERA

BEROLUENSTER

18 Haydn: Quartetto op. 3 n. 4 (Quartetto Huz). 18.10 L'aria cantata di Leoni cantata da Hans Gieseler, al pianoforte Luc Balmer. 18.30 Nomi svizzeri. 18.50 Orchestra (edre Dumont). 19.30 Notiziario. 19.50 Marcia sinfonica. 20.15 Intervista sui programmi che saranno trasmessi nel prossimo inverno. 20.30 Canzoni svizzere. 21 Anne-Babli Jovancz, scene radiofoniche col contributo di Geremia Kistler. 22 Notiziario. 22.05 Valzer nell'occasione dell'orchestra Tony Leuzinger. 22.30 Musica di Offenbach in dischi.

MONTECENERI

19.15 Notiziario. 19.25 Musica per voi. 20.30 (L'altovox): Concerto n. 3 in si bem. min. op. 23 per pianoforte e orchestra (Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da Arturo Toscanini, pianista Vladimir Horowitz, registrazione). 21.15 Musiche di Bach: Pergolesi e Cooperati: concerto diretto da Ernst Schnarer. 22.15 Notiziario. 22.25 Melodie.

SCTTENS

19.15 Notiziario. 19.35 Musica leggera. 20.10 Programma vario. 20.30 Concerto sinfonico diretto da Ernest Ansermet con la partecipazione del violonista Gregor Prosser; 1. Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bemolle; 2. Bach: Concerto in la minore, per violino e orchestra; 3. J. B. Bach: Suite, per violino solo; 4. Bartok: Concerto, per orchestra. 22.30 Notiziario. 22.50 Musica riprodata.

la minaccia del mal di denti...

La minaccia del mal di denti terrorizza tutti. Ai primi sintomi i o 2 compresse di CIBALGINA

CIBALGINA

Wyler Vetta
INCAFLEX

COSTRUITO CON I PROCEDIMENTI TECNICI PIU' PROGREDITI DOTATO DI TUTTI I REQUISITI DI UN OROLOGIO FLESSIBILE UNICO ERA TUTTI MUNITO DEL BILANCIERE FLESSIBILE INCAFLEX CHE NE FA L'OROLOGIO SUPERIORE

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6.51 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — 7.18 Segnale orario. GIORNALE RADIO. — 7.10 «Buongiorno». — 7.18 Musiche del buongiorno. — 7.54 Cento di questi giorni. — 8.30 Segnale orario. GIORNALE RADIO. — 8.10 Per la donna: «Varietà». — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione (BOLZANO: 8.40-8.50 Notiziario - FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofruttológico, CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario). — 11 Canzoni eseguite da Nello Segurini e la sua orchestra. — 11.50 Musiche brillanti eseguite dall'orchestra diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Maria Petrone e Italo Juli. (BOLZANO 12.15-12.45 Programma tedesco). — 12.20 «Assollate questa sera...». — 12.25 Musiche leggere e canzoni. — 12.25-12.35 Eventuali rubriche locali. (ANCONA: 12.25-12.50 Notiziario e «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: «Teatràla» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Fonorama» - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi. - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali - BOLOGNA I: 12.40-12.56 Conversazione, notiziario e listino Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.50-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — 1.3 Segnale orario. GIORNALE RADIO.

21,15 RETE AZZURRA
L'AlIO
NELL'IMBARAZZO
TRE ATTI
DI GIOVANNI GIRAUD

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20.58 alle 23.10) - Spagnole orarie Istituto Elettrotecnico Torino

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13.20 alle 14.20) - Segnale orario Istituto Electr. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
12.70 Musiche per orchestra e stornellati contemporanei eseguite dall'orchestra diretta da Leone Gentili con la partecipazione di Gabriella Solvati e Manfredi Pons de Leon. Brown: American bolero; Vinardi: Stornello; Calzone-Gaglione: Stornello all'Alma; Christiansen-Kjaer: Fjortostet (Fantasia danese); Billi: Stornello sull'Arno; Petralia: Disturba; Godard: Poursuite comique.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
12.20 FRANCESCO FERRARI e la sua Orchestra
Cantano: Brenda Gioi, Pino De Fazio e Narciso Parigi
Carosone-Notarius: Cocoricò; Cherubini-Pagano: Serenata al tramonto; Cappellari-Stagni: A passeggio senza di te; Myrow Testoni: Soltanto la luna; Marietta-Soprano: Va, pensiero; Marsili: L'incantamento sul tu; Rascel-Polacchi: Sezione di ritmo; Basile: Dog-pin around.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 - RITMI
E RITORNELLI MODERNI
eseguiti da Kramer e la sua orchestra

13.45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

19.20 Attualità sportive (Spemsa).
19.25 CRISPINO RIVALE DEL SUO PADRONE
Un atto di Le Sage
Compagnia di prosa di Radio Torino
Personaggi:
La sign. Oronte, un borghese di Parigi; Il sig. Oronte, sua moglie; Angelica, loro figlia, promessa a Damis; Valerio, amante di Angelica; Il sig. Oronte, padre di Damis; Lloetta, cameriera di Angelica; Crispino, servo di Valerio; La Branche, servo di Damis.

13.45 «Novità di teatro», a cura di Enzo Ferrieri.
13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).
14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.
14.12 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
14.18-14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa, la voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario e Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario, Bollettino sport, Attualità, servizio di UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Il quart' d'ora dell'abbonito.

14.30 «Vino e uva», a cura di G. Naisiotti.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.
BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14.18-14.45 Arte e danza antiche - Poggiali: Nani; Roggieri: Antiche danze diabolici, a) Bergele, b) Davone; Poggiali: Se tu m'ami; Mozart: Minuetto in re; Poggiali: Terzo stugge di mal d'amore - VENEZIA I - UDINE 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

17 - Per i ragazzi: «Tom Sawyer, poliziotto» Storia di Mark Twain (riduzione di R. Cortese) (Primo episodio)
17.30 Ritmi d'America.

15.14 «Finestra sul mondo».
15.35-15.50 Notiziario locale.

17.30 Ritmi d'America.
17.30 - «Giovani concertisti»: Concerto del soprano Matilde Coccia Bellini; Vanno, o rosa profumata; Puccini: Nanna nanna; Donaudy: O del mio amato; Berlioz: Ravensara; Nina nanna; Regner: Ninna nanna della Vergine.

15.35-15.50 Notiziario locale.
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione, CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario, GENOVA I - SAN REMO: Notiziario economico e mondanità del posto.
NAPOLI I: Cronaca di Napoli, Cronaca di Genova, GENOVA I - SAN REMO: 15.55-17.15 Bollettino d'effluvia di colicamento.

17.30 - «Giovani concertisti»: Concerto del soprano Matilde Coccia Bellini; Vanno, o rosa profumata; Puccini: Nanna nanna; Donaudy: O del mio amato; Berlioz: Ravensara; Nina nanna; Regner: Ninna nanna della Vergine.

17 - «POMERIGGIO MUSICALE» presentato da Cesare Valabrega
Mozart: Sinfonia n. 29 in la magg. (K. 201) a) Allegro moderato, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro con spiccato; Martucci: a) Notturno, b) Notte, letta, op. 24; Mancinelli: a) Ero e Leandro, suite, b) Fuga degli amanti a Chioggia, dalla suite «Scene veneziane», c) Cleopatra, ouverture.

18.05 Ogni musica ha la sua storia.
18.30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.
Pagine scelte da PASTA LA RONDA di RENZO BOSSI
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni
Personaggi e interpreti:
Nell'INTERVALLO: Lettere rossoblu.
NELL'INTERVALLO - PALERMO: Notiziario spazzano e Attualità.
Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» Giornale radio. Ultime notizie.
«Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

16 - IL SALOTTO DI BUONINCONTRO a cura di Anna Maria Meschini.

18.30 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.
Pagine scelte da PASTA LA RONDA di RENZO BOSSI
Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Giuseppe Baroni
Personaggi e interpreti:
Nell'INTERVALLO: Lettere rossoblu.
NELL'INTERVALLO - PALERMO: Notiziario spazzano e Attualità.
Dopo l'opera: «Oggi al Parlamento» Giornale radio. Ultime notizie.
«Buonanotte». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18.05 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra all'Italiana diretta da L. Gentili - Musiche per orchestra e stornellele contemporanee. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riasciunto notizie. 14,08 Musica varia. Indi: Listino borsa. 17,30 Ritmi d'America. 18 Musica sinfonica. 18,30 Rubrica della donna. 19 Canzoniere triestino. 19,30 Terza pagina. 19,45 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Indi: Attualità. 20,36 Bianco e Negro - Orchestra Nicelli. 21,15 Selezione di un'opera. 22,15 Conversazione. 22,30 Musiche di Ravel. 23,10 Notiziario. 23,25-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Varietà. 8,20-8,40 Fede e avventure, trasmissione dedicata all'emigrazione. 11 Orchestra diretta da Nello Segurini. 11,50 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra Nicelli. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Orchestra all'italiana diretta da L. Gentili. 13,55 Tarzuno - radiofonico. 14 Ritmi e ritornelli moderni, eseguiti dall'Orchestra Kramer. 14,30 A vino e uvas, a cura di Gino Taletti. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascoltate... 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,55 Movimento dei porti dell'Isola. 19 Musiche richieste. Nell'intervallo: Attualità sportive. 20 Quintetto Swing. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Album di canzoni. 21,15 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 22 Piccola stazione Lirica della Rai: Bastiano e Bastiana, opera comica in un atto di W. A. Mozart su libretto di F. G. Weiskern. Direttore Mario Figliera (registra.). 22,50 Dieci musiche eseguite dall'Orchestra Melachino. 23,10 Osei al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. Nell'intervallo: I programmi di venerdì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

**ALGERIA
ALGERI**

19,30 Notiziario. 19,45 Nel solco delle spire. 20,25 Musiche. 21 Notiziario. 21,20 Musica da balletto. 22 Concerto diretto da Louis Martin. 1. Handel: Concerto grosso n. 11; 2. Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bem maggiore; 3. Havel: Ma mère l'ois. 23,45 Notiziario.

Ascoltate questa sera sulla rete azzurra alle ore 20,36 la trasmissione:

**BLANCO Y NEGRO
ORGANIZZATA PER CONTO DELLA
LINETTI PROFUMI - VENEZIA
NOTTE DI VENEZIA
PROFUMO E COLONIA**



BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 I tre macchettieri a film radiofonico con musiche di Marc Berthomieu: I episodi. 22 Notiziario. 22,15 Musica riprodotta. 22,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,07 Menu da camera: 1. Beethoven: Sonata e Oll Adini, l'Accanto il Ritorno; 2. Schumann: Secondo Quartetto. 20,02 Notiziario. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Magne Bloot: 1. Beethoven: Semiramide, ouverture; 2. Beethoven: Concerto per violino e orchestra; 3. Bizet: Prima sinfonia in do maggiore, 2. e Qui sta il problema? 20,30 Quartetto musicale svizzero. 23 Fantasia radiofonica. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,05 Concerto diretto da Victor Clowez: 1. Rossini: L'Italiana in Algeri, arie; 2. Stas Goussier: Prima rapsodia romanza; 3. Klug: Kierkef: Danza dei buchi. 19,30 Questa sera in Franci. 20,05 La coccina dei vostri vent'anni. 20,30 Tribuna parigina. 21,20 Fantasia radiofonica. 22 Programma con Jean Paul Satre. 22,30 Notiziario.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Jean Lambert con l'orchestra Gine Bordin. 20 Il Gran Premio delle Quattro Stagioni. 20,10 La sera della eleganza e la favola modernizzata. 20,37 Emilio Corera e la sua flussione. 21 Orchestra Harry Lesler. 21,30 Music-hall. 21,40 Notiziario. 22,50 Quintetto di Radio Montecarlo. 22,50 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,30 Il compositore della settimana: Saint-Saens. 20 Varietà. 20,30 Concerto del quartetto Beethoven al pianoforte Percy Sledge, baritone. Pierre Bernes. 21,30 Riberta. 22 Notiziario. 22,30 Programma vario. 23,30 Conversazione. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Varietà. 21,30 Musiche richieste. 22 Radiodramma musicale. 22,30 Bill Canobbil ed i suoi rimi. 23 Notiziario. 23,15 Rivista. 23,35 Sid Philina e la sua banda. 0,15 Musica da ballo. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA DANDE CORTE

2,30 Orchestra sinfonica della B.R.C. diretta da Malcolm Sargent; al pianoforte Eric Hoppe-Hard: Concerto per pianoforte n. 1 in re minore. 4,15 Phil Green e la sua orchestra. 6,00 Orchestra Stradivari. 7,15 Musica militare. 8,15 Dischi di musica sinfonica; Orchestra diretta da Stasdon Kolobava: 1. Bach: Concerto bradseburgense n. 4 in sol magg per archi, violini e due flauti; 2. Bach: Schlegel doch, aria. 11,15 Musiche di Schubert e di Beethoven. 12,15 Varietà. 12,30 Orchestra diretta da Marnel Thomas. 14 Notiziario. 16,30 Rivista. 18,30 Orchestra Stradivari. 20,30 Musica in memoria. 22. Suona il quadrante australiano. Meteo. 24 Notiziario.

SVIZZERA

BERGOMUNSTER

18 Orchestra radica. 18,30 L'a, b, e musicale. 18,45 Conversazione letteraria. 19 Paul Baumgartner esegue alcuni concerti della letteratura pianistica. 19,30 Notizie. 20 Orchestra Fedele Dumont. 20,30 Sinfonia; e: Re Lear, con la partecipazione di Albert Bassermann. 21,40 Lieder di Albanes Gross cantati dal basso Charles Gillig, al pianoforte Hans Vogt. 22 Notizie. 22,05 Concerto della radiofonica, musiche di autori argentini.

MONTECENERI

19,15 Notiziario. 20 Ritmi e canti d'Italia. 20,40 Poete ribelle. 21 Ciclo di musiche di Mozart: (1) Concerto della Radiofonica diretta da Leopoldo Godick; Louis Gray de Cobler, violino; Walter Lang, pianoforte; (2) Concerto n. 1 in si bem magg per violino e archi. K.V. 207; (3) Il Re pastore, ouverture, K.V. 308; (4) Concerto in mi bem magg per pianoforte e orchestra. K.V. 291. 22,15 Notiziario. 22,25 a Montego alla radio a, capriccio radiofonico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,45 (varoni. 20 Novella radiofonica in quattro episodi: 1.º episodio. 20,30 Varietà da Lesenza. 21,30 Concerto dell'Orchestra da camera diretta da Alfred Böck: Giuseppe Seldler: Sinfonia in mi bemolle maggiore; 2. Carlo Cristoforo Gluck: Concerto in sol maggiore; 3. Giuseppe Tartini: Concerto in mi maggiore. 22,30 Notiziario.

100 RASATURE...
... con un sol tubo di
CREMA DA BARBA PALMOLIVE!
La Crema da Barba Palmolive,
contenente olio d'oliva, è un
prodotto di alta qualità: lascia
la pelle del viso morbida
e fresca, e produce una schiuma
abbondante e persistente, facili-
tando così l'opera del rasoio.
Compratene un tubo
aggiusto: non lo abbandonerete più!

OGGI ESCE

Rosalba

Settimanale di alta moda, guida per confezionari abiti.
Un appassionato romanzo di Wanda Bonà, un romanzo
esotico di Anna Duffield, vicende di vita vissuta

Lire 25 in tutte le edicole

*tutti i successi
della Radio
del Film e
della Rivista*

I POMPIERI DI VIGGIÙ * LA MER
L'ONOREVOLE BRICOLLE
IL MONELLO * MARIA DE BAHIA
NOTTE DI VENEZIA
LA VIE EN ROSE * HAN RUBATO...
IL DUOMO DI MILANO
CHE MUSETTO * AMORE BACIAMI
LA STORIA DI TUTTI * TI VOGLIO
BACIAR * L'ULTIMA NOTTE
VOLERTI TANTO BENE
HARLEM NOTTURNO

*sono stati
incisi da*

su dischi

**LA VOCE DEL PADRONE
COLUMBIA**

DINO OLIVIERI * ANGELINI
G. BONESCHI * M. FIORDALISO
N. GATTI * E. GENTILE E C. TRENET

Listini gratis dietro semplice richiesta

"LA VOCE DEL PADRONE-COLUMBIA-MARCONIPHONE" S.p.A.
MILANO - VIA DOMENICHI NO 14 - MILANO

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,34 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 7,10 « Buongiorno ». — 7,16 Musiche del buongiorno. — 7,54 Cento di questi giorni. — **8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.** — 8,10-8,20 Per la donna. Conversazione. (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario. FIRENZE I: 8,20-8,25 Bollettino ortofruttilicolo — CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario. — 8,20 Musica leggera. — 8,30-9 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) « Gratitudine e polemica » di Laura Gerella, b) Piccola posta. — 11 Dal repertorio fonografico. — 11,58 Radio Neja (per la Marina). (BOLZANO: 11,55 Valzer, polke e mazurke. — 12,15-12,45 Programma tedesco. — 12,20 « Ascoltate questa sera... ». — 12,25 « Questi giovani ». — 12,25-12,35 Eventuali rubriche teatrali. (ANCONA: Notiziario. « Sponda dorica ». — CATANIA e PALERMO: Notiziario. NAPOLI I: « Terza pagina », a cura di Luigi Compagnone. — 12,35 Musica leggera e canzoni. (BOLOGNA I: 12,40-12,38 Notiziario e Borse). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,50-12,56 Listino Borsa di Roma). — 12,56 Calendario Antonetto. — **13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.**

RETE ROSSA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II e VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13,18 Carillon (Manetti e Roberts). **15,50**

13,20 ORCHESTRA DIRETTA DA CARLO ZEME

Heideroson: Paxie from d'izie; Zeme: Nell'attesa; Brooks-Larici: Ogni sabato; D'ite m'amma; Raimondo Frati: Milano canta; Redi: Notte di Venezia; Corral Damps: O mama mama; Segurini: La donna che voglio; G.oomazzi: E' la prima volta; Fragna: I pompieri di Vigù.

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 - ORCHESTRA diretta da ERNESTO NICELLI

14,30 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Elena Beltrami, Elio Lolli, Ariodante Dallo, Ermanno Costanzo. Vecchio cerubolo; Oliviero: Non conosci Napoli; Concina: Ho becciato Maria; Nati: Prime poggie; D'Anzi: Slasera canto; Brandmejer: Bociami chérie; Montagnini: Ho scritto una canzone.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15,14 « Finestra sul mondo ».

15,18-15,50 Notiziario locale. BARI I: Notiziario. BOLOGNA I: Borsella. Cronache della Giuliana Leon. Notiziario per il Malati del Mediterraneo. CATANIA - PALERMO: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e giornale del mare. NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mediterraneo. Basecca del teatro di Ernesto Fragna. ROMA I e SAN REMO: 15,33-17 Ritirata dell'ufficio di collocamento.

17 - « POMERIGGIO LETTERARIO » presentato da Fabio Della Seta: « Ispirazione religiosa nell'arte ».

18 - Per i ragazzi: « Storie meravigliose dell'esino », di A. Casella

18,30 MUSICA SINFONICA presentata da Cesare Valabrega **Musica e paesaggi**

Porrino: Sardegna, poema sinfonico; Mac Dowell: Indiana; a) Leggenda, b) Canzone d'amore, c) Tempo di guerra, d) Canto funebre, e) Festa di villaggio; Tommasini: Paragigi toscani.

19,35 « Università Internazionale Guglielmo Marconi ». Henry Norris Russell: « I pianeti sono abitabili ».

FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA Cantano: Delia Azzarri e Pino De Fezio.

Oliviero-Manlio: Il pianino è partito da Napoli; Pagano-Cherubini: Ti chiamerò mistero; Meneghini; Stornelli aamba; Rose; Holiday for strings; Castelnovo-Pinchi: Una caserta; Pizzigoni: Canto indiano; Panzuti-Pinchi: Hanno rubato 4 Duomi. PALERMO - CATANIA: Notiziario. Attualità. Musica leggera.

20,22 R. F. '48.

20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Bifon

21 - GIRASOLE rivista di Bongioanni e Maso Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma. Orchestra diretta da Mario Vallini. Regia di Nino Meloni.

21,45 Canzoni e ballabili d'oggi Nello Segurini e la sua Orchestra Cantano: Saba Baroli; Gioconda Fedeli; Leda Valli, Aldo Alvi e Paolo Sordica. Masera: Negro zoppo; Maccari: No, non l'amo; Redi: Don Ramon; Segurini-Morbelli: La donna che voglio; Jabot-Larici: La cuca cuca; Innocenzi: Desiderio; Nello Segurini e la pianoforte; Marietta: Va pensiero; Tom Burki: Mezzo matto; Taccani-Pinchi: Ricordami; Corral-Dampas: O mama mana (Tricoflino).

22,25 BUON VIAGGIO, ECCELLENZA Radiodramma di GINO PUGNETTI presentato dalla Compagnia di prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo. Mariotti-Tecconi: Il momento; Luther: Down in the valley; Chesù Giubra: Torna ideal; Merino: Oh, Marietta; Falcomata-Cherubini: La piovana bianca; Frati-Panzuti: Un fi di fu. mo; Cisnotti-Kramer: Sianotte; Kay e Sue Werner: Request fully yours; Washington-Steiner: Someday if meet you again; Williams: Royal garden blues.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

21,15 - RETE AZZURRA

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA VITTORIO GUI

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituto Elett. Naz. Torino

13,18 Carillon (Manetti e Roberts). **18,40**

13,20 PAGANINI sintesi dell'opera in tre atti di Kupler e Jenbach Musica di Franz Lehar Orchestra diretta da Leone Gentili Regia di Tito Angelitti (Fratelli Rossanigo)

13,55 « Cinquant'anni fa » (Biemme e C.).

14 Bollettino meteorologico.

14,12 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

14,18-14,45 Trasmissioni locali. BOLZANO: Notiziario. GENOVA II - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario e notizie sportive - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Respuesta giornale della sport. UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

14,30 BOLZANO - ROMA II - BARI II - NAPOLI II: 14,18-14,30 Carosello ad direttore - Calabria: Ancora cinque minuti; Felski: The Fremantle bride; Fantasia sui motivi popolari italiani; Werren: No love, no money; Autori vari: Amore in ombra.

ROMA II: 14,30-14,45 e Il Baile magico a VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,00 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA

Programma richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI e presentato dal Vostro Amico. Debussy: Jardin sous la pluie; Puccini: Madama Butterfly, « Un bel di vedremo »; Rossini: Il barbiere di Siviglia; « Largo al factotum »; Donizetti: Lucia di Lammermoor; « L'azzanella e le sull'auze »; Ponchielli: La Gioconda, danza delle ore.

17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

17,45 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci

Viale: Liguria; Trivelli: Mentana; Lombardo: Fantasia sui motivi dell'opera; « Madama di Tebe »; Di Premio-Illario: 5 luglio; Bastie: Ondine; Tucci: Passano i soldati; Maccari: Capriccio spagnolo.

18,15 MUSICHE PIEMONTESI

della Collana musicale del Brandè interpretate dal soprano Anna Maria Sisto. Al pianoforte: Bianca Colombino. Presentazione di Alfredo Nicola

Menotti-Tomaselli: L'é c'è d'un ha-jin (parole di Aldo Nicola); Nicola: Il fior (parole di Carlotina Rocco); Crò, stera (parole di Pinin Pacò); J'è na reusa (parole di Alfredo Nicola); Alfredo Nicola: Tò c'è l'era (parole di Pinin Pacò); Reuse reusa (id.); Cansón paisàgn (parole di Carlotina Rocco); Mi sei nen (id.); La stèta Nicola: Tò c'è l'era (parole di Alfredo Nicola); J'è n' g'atòp (id.); Pòmin d'amòr (id.).

BALLABILI E CANZONI eseguiti da Angelini e la sua orchestra. Nell'intervallo: (19-19,10) Cronache della produzione.

BOLZANO: 19-20 Programma in lingua tedesca.

19,40 « La voce dei lavoratori ».

20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo Buton.

20,22 R. F. '48.

20,36 ASSI E STELLE DI BROADWAY AL MICROFONO a cura di Riccardo Mantoni. (Wyler-Vetta)

21,15 CONCERTO SINFONICO diretto da VITTORIO GUI con la partecipazione del soprano Eugenia Zarecka

Corelli: Concerto grosso n. 3 in fa maggiore; Rossini: Cenerentola, aria; Liszt: Orfeo, poema sinfonico; Brahms-Reger: Tre lieder; c) Immer leiser; b) Ode soffice, c) Am Kirchofen; Brahms: Ouverture accademica. Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22,15 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli

Cantano: Tati Casani e Italo Juli Hammer: A Stephen foster fantasy; Gould: Nobody knows the trouble; Caludi: Seconda corda; Abel-Martelli: Dopo di te; Rose: Archi in partenza; Di Lazzaro-Mari: Se tu m'ami; Engelman: Allegro, dalle suite « A cocktail cabinet »; Pace: Trieste a tutto; Strauss: Moto perpetuo.

22,50 Musica da ballo. Friend-Tobias: Time waits for no one; Oliver: Opus one; Rose-Dixon: Bibbo; That old gang of mine; Can-tico: La palomita; Williams: Sha' nu; Gordon-Revel: Danziamo ancor; Higgins-Owenstreet: There'll be some changes made.

23,10 « Oggi al Parlamento ». Giornale radio.

23,30 Musica da ballo.

24 Segnale orario. Ultime notizie. « Buonanotte ».

0,10-0,15 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA

6,34 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. -- 7 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. -- 7,10 «Buongiorno». -- 7,16 «I cinque minuti del cacciatore» (Bomprini-Parodi-Delfino). -- 7,21 Musiche del buongiorno. -- 7,34 Cento di questi giorni. -- 8 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO. -- 8,10-8,20 Per la donna: «Nel mondo della moda, di G. Rovetti; «Consigli di bellezza», di Giuseppina Cozzi. -- (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,20-8,30 Notiziario). -- 8,20 Musica leggera. -- (BOLZANO: 8,20-8,30 Notiziario - FIRENZE: 8,20-8,25 Bollettino ortofruticolo). -- 8,30-9 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: «Il sole», di Elvira Donatelli Ternelli. -- 11 Dal repertorio fonografico. -- 12,05 Enrico Randazzo al pianoforte. -- (BOLOGNA: 12 Trasmissione in lingua ladina. -- 12,15-12,45 Programma tedesco). -- 12,20 «Ascoltate questo sera...». -- 12,25 Musica leggera e canzoni. -- 12,25-12,35 Eventuali rubriche locali. -- ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo - BARI I: «Uomini e fatti di Puglia». -- CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: «Panorama». -- MILANO I: «Oggi». -- NAPOLI I: «Tipi e costumi napoletani», di Eduardo Nicolardi. -- TORINO I: «Facciamo il punto su...». -- UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema. -- (BOLOGNA I: 12,40-12,56 Conversazione. Notiziario). -- 12,56 Calendario Antonetto. -- 13 SEGNALE ORARIO. GIORNALE RADIO.

20,36 - RETE AZZURRA

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE DELLA RAI

COSI' FAN TUTTE

DI W. A. MOZART

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

ANCONA - BARI I - BOLOGNA I - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI I - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II - VENEZIA II - Onde corte: ROMA (dalle 20,58 alle 23,10) - Segnale orario Istituto Elettrotecnico Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.10 Piccola Stagione Lirica della R.A.I.

13.20 MUSICHE BRILLANTI E CANZONI

13.20 ORCHESTRA diretta da CARLO ZEME

Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili con la partecipazione di Elvi Vallesi e Mimmo Romeo

Personaggi e interpreti:

Lehar: La bella polacca; Marsili: Autunno; Devoti-Coulli: Marescialle; Gentili: Scherzo; Ruccione: La grande pioggia; Abbi-Galdieri: Min amour; Risner: Hibernia; Culotta: Feste a S. Lucia.

Crisommo Franco Calogero Calabrese Elisabetta, «La signora maggiore» promessa sposa al conte Robinson Carolina, figlia minore, sposa segreta di Paolo Amalia Oliva Fidama, sorella di Gerolamo, vedova Lina Galvano Il conte Robinson Renato Capeccioli Paolo, giovane di negozio. Tommaso Solei

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 - ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

14.50 «Chi è di scena?», cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.

15 Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteorologico.

15.14 «Finestra sul mondo».

15.35-15.50 Notiziario locale.

BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Considerazioni sportive.

CATANIA - PALERMO - ROMA I: Notiziario. GENOVA I e SAN REMO: Movimento del porto. NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Problemi napoletani e del Meridionale.

17 - MUSICA DA BALLO Orchestra dir. da Francesco Ferrari. Cantano: Delia Azzari e Pino De Fazio.

James: Flat bush fiddling; Mc Intyre: The Commandant's serenade; Shavers: Dawn and desert; Matelli: Annientamento: Sherwood: The aik's parade; Vetta: Loniano da te; Dorsey: Little shaver; Cenaro-Pinchi: Sentì la tua voce; Carle: Corrie boogie; Rossi-Gliannantonio: La tua canzone; Ferrari: Spumante; Kenon: Southern scandali; Hurd: Atmosfera; James: Let me up; Simons: La tumba delle noccioline; Oliver: So what; Basle: Kansas city keys; Rossi: Mercurio.

17.50 NELLO SEGRINI E LA SUA ORCHESTRA

Cantano: Giocanda Fedeli, Leda Valli, Aldo Alvi, Paolo Sardiaco e Claudio Villa.

Ferrini: Saratoga; Mescheroni: Loniano; Orlando-Fecchi-Nali: Canzone alla stelle; Bizio: Die parole a Maria; Theiler-Bressan: Giardino sul mare; Taccani-Neno: Mignana la tozzera; Ruccione-Firelli: Non è una serena; Pesti-Galdieri: Pazzo fortunato; Di Lazzaro: Luciole; Segurini-Morbelli: Cinque minuti al giorno; Wilhelm: Calcutta.

BARI II - BOLOGNA II - BOLZANO - FIRENZE I - GENOVA II - MESSINA - MILANO I - NAPOLI II - ROMA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA - Onde Corte: BUSTO ARSIZIO II e III (dalle 13,20 alle 14,20) - Segnale orario Istituti Elett. Naz. Torino

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 ORCHESTRA diretta da CARLO ZEME

Redi: Don Ramon; Poletto: Con tutta l'anima; Nisa: Mama negra; Zeme: De Sanctis: A Santa Cruz; Lopez-Lucky: Ho un puppajolo; Correr-Fanco: Primavera di balci; Di Lazzaro: Se tu m'ami; Oliveri: Ripetere; Colazza: La ultima noche; Ceragoli: Che musetto.

13.55 «Cinquant'anni fa» (Biemme e C.).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico.

14.12 Disco - Borsa cotoni di New York.

14.18-14.45 Trasmissioni locali.

BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario La loggia dell'Ortega - MILANO I: Notiziario. Rassegna sportiva - GENOVA II: Notiziario interregionale - TORINO I: Notiziario. Musica leggera e canzoni - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. Poesie (adatti); Valeri commemorata e letto da Aldo Fiammarino - BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: 14,18-14,35 Valzer eleganti - Wald-toulet; Sempe o mal; Strauss: Sangue rianeso; Jovanotti: Le oak del Danubio; Strauss: a) Voci di primavera; b) Rosc del sud. VENEZIA I - UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Teatro popolare

LA FIAMMATA

Tre atti di HENRY KISTEMAERS Compagnia di Prosa di Radio Firenze

Personaggi: Il colonnello Felt; On. Marcello Beau-cour; Conte Bertrando De Mauzet; Il sig. Glogau; Mons. Jussey; Barone Stettin; Il Procuratore della Repubblica; Il Sindaco; Giustino; Monica Felt; Teresa Deniau; Yvonne Stettin; Annetta

Regia di Silvio Gigli

23,10 «Oggi al Parlamento».

23,10 «Oggi al Parlamento».

23,35 Musica da ballo.

24 Segnale orario.

24 Ultime notizie. «Buonsotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

antica: Nisa-Fancullotti: Maria di Ce-falto; Giacobetti-Savona: Basta, signor cuore; Castello: Maria morena; Kramer: Carovana negra; Marchesi-Bonneschi: Fantasia di primavera; Lut-tazzi: Ti scriverei; Gipson: Washing-ton.

Nell'intervallo: (19-19,15) Radio-sport.

BOLZANO: 10,20 Programma in lingua tedesca.

19,30 Per gli uomini d'affari.

19,35 Estrazioni del Lotto.

19,40 Economia italiana d'oggi.

BARI II - MESSINA - NAPOLI II - ROMA II: Musica da ballo con l'orchestra di Geni Miller - Ignoti: «I hear you screaming»; Gray: «Stanley jump»; Gendini: «Lufi ho good»; Ignoti: «Vingia beatmann»; Gray: «Here we go again».

20 Segnale orario. Giornale radio.

Notiziario sportivo Bulon.

20,22 R. F. '48.

20,36 Stagione lirica autunnale della RAI

COSI' FAN TUTTE

Opera comica in due atti Libretto dell'abate L. Da Ponte Musica di W. A. MOZART

Personaggi e interpreti: Fioridigli: Corelli: Gianna Perca Labia Dorabella: Corelli: Eugenia Zaraska Despina, cameriera --- Hilde Giuden Ferrando (Juciel) Petre Monteanu Gurlielmo (Juciel) Erich Kunz Don Alfonso Mario Borrietto

Maestro concertatore

e direttore d'orchestra Vittorio Gul

Nell'intervallo: Tristano Bollelli: «Lingua e cultura».

Dopo l'opera: «Oggi al Parlamen-to». Giornale radio. Estrazioni del Lotto.

24 Segnale orario.

Ultime notizie. «Buonsotte».

0.10-0.15 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7,30 Segnale orario. Notiziario. 7,45-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,10 Ritmi, canzoni e melodie. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,20 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 13,55 Cinquant'anni fa. 14 Riassunto notizie. 14,08 Notizie sportive. 14,15 Rubrica del medico. 17 Teatro popolare. 18,30 Ballabili e canzoni - Kramer e la sua orchestra. 19,30 Terza pagina. 19,45 Qualche disco. 20 Segnale orario. Notiziario. Indir: Attualità. 20,25 Duo pianistico. 20,36 « Così fan tutte », opera in due atti di Mozart. Eventuale musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,30 Previsioni. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Nel mondo della moda. Consigli di bellezza. 8,20-8,35 Culto avventista. 11 Dal repertorio fonografico. 12,05 Randazzo al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario.

CALZE ELASTICHE

veramente curative, per **VENE VARICOSE**. Nuovissimi filipi in **NYLON** e **Filo Perla**, invisibili, morbidosime, riparabili, **NON DANNO NOIA**. Forniture dirette su misura a prezzi di fabbrica. *Quota riservata interessate catalogo* Fabbrica - C.I.F.R.O. - S. MARGHERITA LIGURE

Ecco ciò che fa gli UOMINI FORTI

L'APPETITO ED IL PESO aumentato in breve tempo



Se vi sentite fiacco, se dimagrite e se il sangue comincia a divenire anemico, prendete ad ogni pasto ferro antianemico concentrato nelle Pillole Pink sotto una forma medicinale molto attiva e tale che una cura a generalmente sufficiente per ricuperare un'ingente quantità di globuli rossi. L'organismo, con il sangue così arricchito, trae più profitto dalla sostanza fortificativa degli alimenti e dall'ossigeno vivificante dell'aria, sicché la vitalità aumenta nelle cellule dei suoi tessuti. Il più delle volte, in breve, l'appetito ritorna e il peso aumenta. Ogni giorno il vigore cresce; gli indeboliti fanno nuova provvista d'energia. Pillole Pink, in tutte le farmacie.

FOSFOIODARSIN SIMONI

È il ricostituente razionale per gli elementi che lo compongono e per la rapida assimilabilità.

RICORDA RAPIDAMENTE LE FORZE ADI ORGANISMI INDEBOLITI

Trovasi in ogni farmacia

Lab. G. SIMONI - Padova

Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 Musiche brillanti eseguite dall'Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili. 13,55 Taccuino radiofonico. 14 Orchestra Angelini. 14,50 « Tondo e corsivo », rubrica di attualità. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Bollettino meteorologico. Questa sera ascolterete... 15,14 15,25 Finestra sul mondo.

18,55 Movimenti porti dell'Isola. 19 Pippo Barzizza e la sua Orchestra. 19,35 Estrazioni del Lotto. 19,40 Notiziario Erlas. 19,50 Ometto jazz. 20,22 Radiofortuna 1948. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,52 Notiziario regionale. 21 Orchestra diretta da Carlo Zeme. 21,30 Teatro dialettale. 21,55 Sinfonia di Rossini. 22,30 Canzoni. 22,55 Trin Moderno. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,35 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario algerino. 19,40 Varierà. 20,30 Musica varia riprodotta. 20,45 Complesso vocale di Badjo Algeria diretto da Jean Harot. 21 Notiziario. 21,30 Commedia. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES

19,45 Notiziario. 20 Johan Strauss: Valzer viennesi, operetta in due atti, orchestra diretta da Richard Biarez. 22,55 Notiziario. 23 Musica sinfonica riprodotta. 23,30 Musica da ballo riprodotta. 23,55 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,07 « All'albergo del ritorno ». 20,02 Notiziario. 20,35 Commedia. 21,30 Manifesto di Piero D'Angela diretta dall'autore. 1. Barlezza; 2. La ronda sotto la campana; 3. Due danze sinfoniche: a) Habanera, b) Blues. 23,15 « Appuntamento ». s. p. 23,30 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,05 Concerto diretto da René Corniot. 19,30 Questa sera in Francia. 20,05 Trasmissione varia. 20,30 Tribuna politica. 20,50 Amplice letterario di musicisti. 22,30 Notiziario. 23 Canta Jean Fred MEH.

MONTECARLO

19,15 Ormani preferite. 19,30 Notiziario. 19,40 Al Gondoua e la sua orchestra. 20 Insieme conoro. 20,30 La serata della signora e la farola modernizzata. 20,37 Varierà. 21,45 Notiziario. 21,50 Orchestra del Queen's Hall diretta da Sidney Torch. 22,20 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 Rivista con l'orchestra di Arty Dahlson. 20,10 Questa notte in città. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22,20 Il sabato teatrale. 23,45 Servizio sacro. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Programma vero. 21 Conversazione. 21,15 Musica richiesta. 21,45 Musica sacra. 22,15 Musica operistica: Wagner: « I Maestri cantori di Norimberga ». Bartoli. Orchestra sinfonica della B.B.C. diretta da Adrian Boult. 23 Notiziario. 23,15 Edwando Rex e la sua banda. 0,15 Musica riprodotta. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

6 Dischi di musica sinfonica: Concerti Lambert. Olegario, autrice: orchestra diretta dall'autore. 8,15 Jazz-club. 9,45 Club del bar-musicista. 11,15 Confezione teatrale. 12,30 Rivista. 13,15 Suvvenitori di Mondorini. 15,15 Billy Tennant e la sua orchestra. 17,15 Harold Smart all'organo da teatro. 18,30 musiche preferite. 20,15 Ricordi musicali.

Ascoltate tutti i sabati alle ore 21

i quaranta minuti dell'Ebano

musiche e canzoni di successo con l'orchestra di PIPPO BARZIZZA

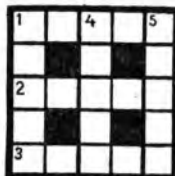
Trasmissione organizzata per la **DEISA**

PRODUTTRICE DEL LUCCHIANO



Gratis IL DECAMERONE

ILLUSTRATO A COLORI DA LIVIO APOLLONI



ORIZZONTALI

1 La linea più breve tra due punti - 2 Essa quella - 3 Primo dono che si fa ai poveri.

VERTICALI

1 Chi ha molto denaro - 4 Polvere che s'adopera come cipria - 5 Animale paziente e bastonato.

A tutti i solutori indistintamente verrà inviato il bollettino della Casa Editrice Curcio.

Tra i solutori del presente cruciverba saranno estratte a sorte 5 copie gratuite e 45 a metà prezzo del Decamerone di Giovanni Boccaccio, in edizione integrale, illustrato a colori da Livio Apolloni.

L'opera in formato 25x35, composta di 548 pagine, con commenti di L. Cunsolo, contenente 101 novelle, 1086 colonne, 3.400.000 lettere, 100 illustrazioni e numerose tavole a 8 colori di Livio Apolloni, è posta in vendita a Lire 3000.

Le soluzioni accompagnate da L. 40 dovranno essere inviate entro il 31 ottobre 1948 alla Casa Editrice Curcio, via Sistina, 42 - Roma



21,15 Wagner: « I Maestri cantori di Norimberga ». frammenti. 22,45 Musica da ballo. 23,15 In città di notte.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

18 Orchestra Cordie Dagnon. 18,40 Trasmissione per i lavoratori. 19 Campana dalle chiese di Zurigo. 19,10 Ballo musicale agli sprizzeri all'aperto - musiche di Jaggi, Suter, Osterwälder e Rempler. 19,30 Notizie. 20 Serata di varietà. 22 Notizie. 22,05 Quartieri celebri. 21. Pauli di Amburgo. 22,40 Musica da ballo.

MONTECENERI

18 « Tra le reti e la seta ». 19,15 Notiziario. 19,25 Musica per voi. 20 Wolfgang Amadeo Mozart: « Il flauto magico » quattro atti. 22,15 Notiziario. 22,25 Luna Park.

SOTTESI

16,05 Musica sinfonica francese: J. Jean-Joseph Mouret: Suite di sinfonie; 2. Lohse: Sinfonia n. 6 in re maggiore; 3. Prognan: L'oraire, poema sinfonico. 19,15 Notiziario. 19,45 Comand. 20,20 Musica da ballo. 20,30 Varierà. 21,05 Caffè concerto. 21,30 Programma musicale. 22,30 Notiziario. 22,55 Musica da ballo.

PROSA

(Segue da pag. 26)

BUN VIAGGIO, ECCELLENZA

radiodramma di Gino Pugnelli - Venerdì, ore 22.25 - Rete Rossa.

Gino Pugnelli era già noto ai nostri ascoltatori a mezzo dei suoi radiolavori, quando circa un mese fa gli è stato assegnato il Premio Riccione 1948, per la sua commedia «Il paese». Egli è un giovane giornalista veneto, ed era sconosciuto alla giuria e al gran pubblico che si interessa delle cose di teatro, al momento dell'assegnazione del premio.

Buon viaggio, Eccellenza, come l'altro radiolavoro Sul fiume, di mercoledì, pur giovandosi di un tessuto prevalentemente drammatico, procede su una falsariga ironica, dalla quale facilmente si può trarre l'edificante morale. Questa è la storia di una Eccellenza che fugge. Capita al giorno d'oggi che

un governo venga rovesciato e ne succeda un altro, e l'ex primo ministro per salvarsi la pelle è costretto a ricorrere ai più disparati e umilianti aiuti e sotterfugi. Così avviene al nostro protagonista che noi seguiamo nella sua ansimante fuga, ridicola e allo stesso tempo umana. Per non togliere all'ascoltatore il gusto di scoprire la morale finale, non raccontiamo la conclusione di questa vicenda poco eroica. Ci racconteremo però che nessuno si meravigli di essa: non vi è nulla di più vero.

TEATRO POPOLARE

LA FIAMMATA

Tre atti di Kistemekers - Sabato ore 17 - Rete Azzurra.

Questo celebre lavoro, che fece la sua apparizione la sera del 7 dicembre 1911 e da allora si può dire che ha percorso le strade del mondo, è stato il banco di prova di famosi attori e ha emozionato folle di pubblico.

Tutti gli ingredienti di una follia dispietata ed avvincente, si ritrovano in esso e l'effetto, si può dire è sempre sicuro, anche presso i più analizzati spettatori d'oggi.

La vicenda del dramma sono arcinote; gioverà tuttavia qui ripeterle. Un valoroso ufficiale si è reso colpevole di un delitto, purificato dal movente stesso che l'ha determinato: la punizione dell'infame che in pagamento di un grosso debito che l'ufficiale aveva con lui, tentava chiedere i piani di una importantissima fortificazione.

La fiammata patriottica che accende accusato e accusatore, pur divisa, fino allora dall'amore e dal desiderio di una donna — imporrà il silenzio sul delitto che la Patria giustifica e considera come un atto di sacrosanta difesa. Questo dramma, militare e domestico al tempo stesso, acquista evidenza per gli effetti leonini portati ad un grado di sempre maggior tensione e per quei tanto di passione della quale sembrano investiti i personaggi.

ROMANZI SCENEGGIATI

VIE DE BOHEME, di Henry Murger - Mercoledì, ore 19 - Rete Azzurra.

Un filosofo in vena di ironia, ha affermato che il Faust di Goethe è diventato un'opera universale solo dal momento in cui Barbier e Carré ne riassunsero l'impetrito nel libretto che Gounod ha messo in musica. La stessa cosa può dirsi del Barbier di Singslet di Beaumarchais, diventato cittadino di ogni Paese solo quando Rossini gli diede voce canora, e della Vie de Bohème di Henry Murger, che conquistò il mondo solo quando da essa Giacosa e Illica hanno tratto il libretto che Giacomo Puccini ha musicato.

Mimi e Rodolfo, prima di essere personaggi teatrali, sono stati personaggi di romanzo, e portarli alla ribalta ha pensato lo stesso autore. Tanto nel romanzo, però, come nella commedia, non emergono, come emergono nell'opera: stanno allo pari con altri, con molti altri, e il loro dramma non costituisce che un episodio del totemico Vie de Bohème che fa testimonianza di un'epoca superata. I personaggi sono degli stravaganti romantici, gente fallita e oziosa, le quale, col pretesto dell'arte, dilleggia i borghesi. Giacosa e Illica li hanno un po' chinati nobilitati. Sono sempre loro, il Bohème di sentimento durevole, di un amore purificato. E Mimi muore, come muoiono gli usignoli, trillando, lasciando Rodolfo, non immemore, ma disperato. In una serie di puntate i personaggi murgeriani verranno alla Radio così come sono stati ritratti nel romanzo.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

STORIA MERAVIGLIOSA DELL'ASINO

Venerdì, ore 18 - Rete Rossa.

Anche il ciuchino ha la sua storia meravigliosa. I ragazzi infatti potranno ascoltarla venerdì 1° ottobre, alle ore 18, nella versione redatta per la Radio da Alberto Casella. L'autore dopo la Storia meravigliosa del Cavallo, narrata con impeto, quasi a trattasse di rincorrere il nobile animale attraverso pagine di leggenda e di sto-

Radiofortuna 1948

ELENCO ESTRATTI SETTIMANA 19-25 SETTEMBRE

Domenica 19 settembre - Abbonato Alfonso Palmi di Caserio, residente a Castel D'Azzano (Verona), via IV Novembre 18, libretto n. 101 Premio: Moto-Regatta.

Lunedì 20 settembre - Abbonato Dante Ciacci di Diego, residente a Acquapendente (Viterbo), via Valle Fosata, libretto n. 105, Premio: Macchina per cucire. Buolei.

Martedì 21 settembre - Abbonato Eugenio Deilacasa, residente a Camogli (Genova), località Leggia, libretto n. 268. Premio: Cassa speciale «Muznetti».

Mercoledì 22 settembre - Abbonato Marziani Sorgia di Ferdinando residente a Villanova (Caserta), libretto n. 8. Premio: Curina a gas «Triplex».

Giovedì 23 settembre - Abbonato Augusto Pace di Ermilino, residente a Petrella Salto (Rea), via XX settembre 53, libretto n. 20. Premio: Macchina per scrivere «Olivetti».

Venerdì 24 settembre - Abbonato Domenico Chiaverina fu Michele, residente a Torino, via Rivara 10, libretto n. 8691. Premio: Orologio d'oro «Breitling».

Sabato 25 settembre - Abbonato Domenico Candelieri di Filippo, residente a Caserta (Poggia), via Tripoli italiana n. 8. libretto n. 712. Premio: Cassa speciale «Perugia».

Per avere diritto alla liquidazione del premio, l'abbonato sorvegliato, non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione sul «RadioCorriere», dovrà trasmettere alla Direzione Generale RAI, in lettera raccomandata con ricevuta di ritorno od assicurata, la richiesta di liquidazione del premio, unitamente al documento dai quale risulti che egli era in «regola» con il pagamento del canone almeno un giorno prima della data di estrazione.

ria, ci presenta ora la storia meravigliosa dell'asinello, l'animale paziente, sobrio e lavoratore. Dopo un bisticcio iniziale giocato con le sillabe che formano la parola asino, l'autore risale al tempo dei tempi, al tempo cioè in cui i patriarchi parlavano a tu per tu con il Signore, per chiedergli, confidenzialmente ma rispettosamente, la creazione di quelle creature che potevano man mano facilitare la vita quotidiana.

L'Asino — così ci racconta l'autore — nacque appunto per espresso desiderio del Patriarca che aveva bisogno di una bestia da soma non irrequieta come il cavallo, non tarda e lenta come il bue, non gibbosa come il cammello e maestosa come l'elefante.

E Casella, elogiando l'Asino, ricorda i versi famosi del Carducci che raffigura l'animale nell'atto di rosicchiare un cardo, indifferente al passaggio della velocissima vaporiera, simbolo del progresso; e ne cita altri di Trilussa, ricorda poi le orecchie d'Asino del Re Mida e la Costellazione degli Asini; e di notizia, in notizia, di citazione in citazione, di aneddoto in aneddoto, tesse la storia meravigliosa di questa brava bestiola, passando dalla mitologia alla storia, dalla poesia

COMPLETATE IL VOSTRO

Bagno

col TALCO BORATO PALMOLIVE



Esso evita gli arrossamenti delle epidermidi più delicate e le preserva dagli inconvenienti della traspirazione, profuma deliziosamente e dà un gradevole senso di freschezza.

Il TALCO BORATO PALMOLIVE è un prodotto di qualità confezionato in barattoli impermeabili e in buste.

Vellutata!

Profumata!



TA/Sit. 243

Dal fondo del mare ascolteremo la voce di Piccard?

Parlando dell'Oceano, il poeta Valery osservava in Eupalinos: « Che cosa può opporre l'uomo a quest'universo incostante, travagliato dagli astri lontani, corso da marosi e da montagne trasparenti, incerto alle rive, ignoto nelle profondità, origine di tutto ciò che è vivente e tomba impenetrabile sotto un velo di luce? ». Nulla, pensava il poeta. Oggi, invece un uomo, il prof. Piccard, sta preparando qualcosa di meraviglioso, per cui veramente l'Oceano non sarà più « ignoto nelle profondità », ma vinto nei suoi segreti.

Augusto Piccard è partito negli scorsi giorni da Anversa sulla nave Scaldia per il golfo di Guinea, nelle vicinanze delle isole del Capo Verde, ove si immergerà negli abissi oceanici dentro una sfera di acciaio.

L'impresa, di cui tutti i giornali del mondo si stanno occupando, doveva effettuarsi già nello scorso anno, ma fu rimandata, pare, per mancanza di fondi. Il Governo belga, che aveva già speso circa mezzo milione di sterline, non intendeva sborsare altro denaro. Intimamente però tutte le difficoltà sono state superate e Piccard fra breve tenterà di ripetere nel mare l'audacia che gli riuscì nel cielo coi due famosi voli stratosferici del 1931-32.

Egli dunque si immergerà nell'Oceano in una specie di pallone libero, cioè senza quei cavi che nel 1934 permisero a Bebe, sceso a 1200 metri, di essere riportato alla superficie, cavi che verrebbero spezzati dalla pressione dell'acqua oltre una certa profondità.

La batifera (o batiscopio che dir si voglia) sarà del tutto autonoma, alimentata a sé e compressa da migliaia di annellate d'acqua in una oscurità assoluta.

Dopo esperimenti durati due anni, la batifera è stata costruita in modo da resistere alla pressione dell'acqua non meno tremenda di quella aerea che Piccard affrontò nelle sue ascensioni stratosferiche. Mentre nella stratosfera occorreva resistere ad una pressione che si esercitava dall'interno verso l'esterno, nell'Oceano la pressione sarà diretta dall'esterno verso l'interno, cioè dalla massa liquida contro la piccola cabina metallica.

Per evitare che questa venga schiacciata si è impiegato un materiale ultra resistente, una lega speciale, che può sopportare il peso di una tonnellata su due centimetri quadrati. Nella cabina, larga circa due metri, sono stati costruiti con materia plastica due obli con un diametro esterno di 40 centimetri ed interno di 10.

La batifera è appesa ad una grande calotta, che sembra un paracadute, contenente recipienti di alluminio pieni di alcool. La densità di questo diminuisce durante la discesa e l'acqua entra attraverso appostati fori nei recipienti. Durante l'ascesa poi l'alcool, espandendosi, caccia fuori il liquido.

La manovra di discesa è facilitata anche da grossi pesi di cemento applicati alla calotta e tenuti fermi mediante elettrocassette. Togliendo la corrente, i blocchi si staccano dalla batifera, come zavorra, e alleggerendola le permettono di salire.

Per gli spostamenti laterali la batifera dispone di speciali motori. Tutto è stato studiato anche per la riserva dell'ossigeno, per la eliminazione dell'anidride carbonica e per l'illuminazione esterna mediante potenti riflettori.

Dentro la cabina sono installati numerosi apparecchi ottici, fotografici ed acustici. Vi sarà una ra-

dio trasmittente ed una ricevente che dopo una certa profondità verrà sostituita dagli ultrasuoni. Per dettare quelle note che nell'oscuro non si possano scrivere funzionerà un dictafono.

Coi suoi sottomarino il prof. Piccard scenderà inizialmente a 1000 metri e poi, se non sorgessero difficoltà tecniche, s'imbasserà sino ai 4000 metri, per quanto la batifera sia costruita in modo da resistere sino ai 16 mila.

Non si tratta di battere il record del prof. Beebe. Per la scienza è bastato soltanto su fini universali ed assoluti, i records non hanno importanza. Si tratta invece di raccogliere un complesso di osservazioni di estremo interesse. Per esempio studiare i raggi cosmici e la loro disintegrazione alle diverse profondità, accertare il flusso delle correnti sottomarine, fotografare i pesci luminosi (dotati cioè di organi fosforescenti) e magari qualche esemplare di mostri sconosciuti.

L'esperienza affrontata dal prof. Piccard e dal suo collaboratore Max Cosyns che lo accompagnerà anche in questo viaggio, è audacissima. Eppure Piccard è calmo e fiducioso, come sempre. « Occorreranno forse un paio d'ore per giungere ai tre mila metri — egli ha detto — Rimmeremo a tale profondità quanto sarà necessario per le nostre osservazioni. Ogni possibile precauzione è stata presa ».

Anche la moglie del professore è tranquilla: « Non sono affatto preoccupata per Augusto. Ormai sono abituata alle sue avventure, ma so che è molto prudente e non affronta rischi inutili ».

Nonostante i suoi 61 anni e cinque figli, Piccard ama la libertà degli spazi e sogna l'avventura come un adolescente. Alto, dal viso ascetico, coi lunghi capelli grigi, gli occhi sorridenti dietro gli occhiali, Piccard, assorto nei suoi propositi filosofici, è un poeta. Eppure nella sua piccola villa nascosta nel fondo di un giardino presso Bruxelles, egli vive come un qualunque borghese: ai muri non ha né quadri, né fantasmi disegni, solo la fotografia di famiglia con la moglie ed i figli.

Nessuno immaginerebbe, vedendolo senza conoscerlo, che un tipo simile, così lontano dalla leggendaria figurazione di Icaro, abbia potuto conquistare il cielo, apprendere l'era del volo stratosferico con gli aerei a cabina stagna. Il suo ardimento è nel cuore, dissimulato nei suoi discorsi, come la fede nella scienza. Domani egli conquisterà il segreto dell'oceano, come gli eroi del Nautilus di Verne, inaugurando forse nuove vie misteriose all'intrepidenza degli uomini.

SICO

LETTERE

rosso-Blu

Scrive Guido D'Acunzio da Vietri sul mare di Salerno: « Manca delle trasmissioni della Rai l'illustrazione della vita e delle opere dei grandi musicisti; dei veri grandi, quelli che con le loro composizioni hanno commosso i suoi contemporanei e folle ed hanno riscosso l'ammirazione e suscitato l'entusiasmo di tutto il mondo in tutte le epoche ».

Per altri arti, per altre arti, il rimarco può anche essere giustificato, ma per la musica e per i musicisti non ci sembra proprio. Virene incontro la Radio a questo desiderio in tutti i modi.

Dice Amando Carneia di Ficarolo di Rovigo: « Unico la mia voce a quella di molti altri che indubbiamente vi avranno segnalati degli inconvenienti, che succedono nelle trasmissioni da Radio Bologna. Ma che non sia possibile evitare che l'energia venga a mancare alla emittente di Bologna proprio tra le ore 17 e le 18 di ogni martedì e giovedì ».

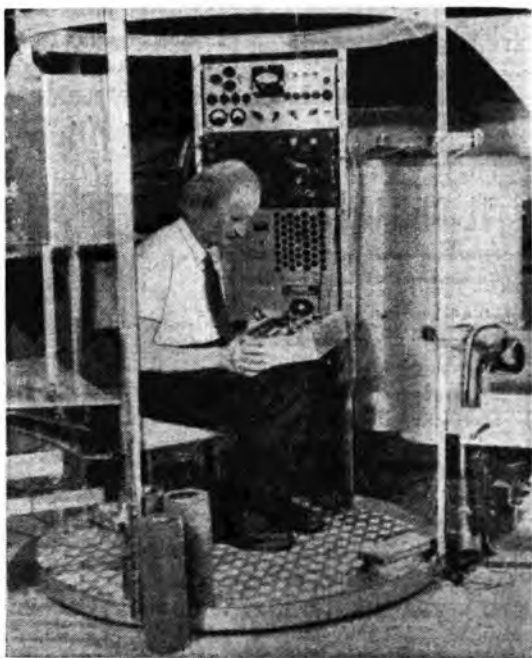
L'inconveniente da lei lamentato si verifica in altri giorni in tutta la zona nella quale è installato il suo apparecchio ricevente e non è da imputare all'organizzazione tecnica della Rai, ma bensì alla Società distributrice di energia elettrica della sua regione. La Rai ha già frequentemente reclamato a questo riguardo ma non ha purtroppo ancora ottenuto che tali abusi di tensione vengano eliminati o comunque ridotti al minimo. Dobbiamo quindi limitarci a sperare — e in questo abbiamo in lei un alleato — che la Società erogatrice provveda al più presto prendendo quei provvedimenti tecnici atti ad eliminare la disfunzione da lei deplorata.

Una richiesta di carattere sportivo fa Giovanni M. de Sirena: « La Rai ha tante virtù — scrive — ma anche dei difetti, quello per esempio di non sapere interessare gli ascoltatori nel tempo che passa tra il « Giornale radio » delle 23 e la fine delle trasmissioni. Il più delle volte non trasmette che della musica da ballo tipodolce. Che ci sia della gente in attesa di quella mezza ora di musica per mettersi a ballare, non lo credo proprio: sono il parere che la Rai dovrebbe a piacere a molti se in quella mezz'ora ripotesse le notizie sportive late alle ore 20. Anche alle 20 c'è gente che non si trova nella possibilità di ascoltare ».

Può darsi che alle 23 ci siano sportivi appassionati che ancora ignorano i risultati delle competizioni dello giornata, ma non ci pare credibile. D'rettamente o indirettamente, dal giorno della sera o dalla Radio, le notizie importanti debbono essere loro pervenute e il ripeterle non potrebbe che irritare altri che magari non attendono le trasmissioni della Radio per mettersi a ballare, ma che vogliono della musica qualche ballo fanno volentieri. E sono i giovani, quelli stessi che si interessano dell'opera e che non si scacciano alla sera e sono in una sala da ballo, specie d'ora tarde.

Altra lettera in tema di concerti. E' dell'ascoltatore Genaro De Rosa di Fuorigrotta di Napoli. Vorrebbe il De Rosa che la Rai non soltanto trasmettesse dei concerti nei commedie, drammi, poesie, canzoni, ma anche per argomenti cinematografici e per attori che intendano dedicarsi al cinema. Il vederli aggiunto un concorso per pittori non gli dispiacerebbe.

La Radio si rivolge ad un pubblico mirante, ha molte possibilità, ma anche dei limiti. Può interessarsi di tutto, parlare di tutto, dar notizie di tutto, ma non può far di tutto. Per la stessa di fare potrebbe prendere delle cantonate. Commedia, drammi, lirica, canzoni... questo lo compie. Dei concerti ne ha già fatti e tornerà a farne, ma senza uscire dai limiti e dalle forme che lo consentono.



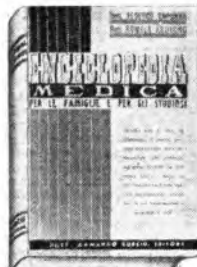
Nell'interno del batiscopio, il prof. Piccard, il Giulio Verne del secolo, esperimenta nuove apparecchiature radioelettriche. (Foto Picture Post)

**Ai Lettori del RADIOCORRIERE una speciale facilitazione:
tutte le Opere della Casa Editrice Curcio a rate di L. 500 mensili**



ENCICLOPEDIA delle Lettere, delle Scienze, delle Arti

1500 pagine formato 18x25
4500 colonne - 9.504.000 lettere
60.000 voci - 4000 illustrazioni
40 tavole a colori - 16 carte
geografiche - Rilegatura in mezza
tela e oro con sopra coperta a
colori L. 5000



ENCICLOPEDIA MEDICA

dei Dott. F. Capuana e R. Arduino
750 pagine formato 18 x 25
1500 colonne - 4.200.000 lettere
16 tavole a colori - Rilegatura
in mezza tela e oro con sopra-
coperta a colori . . . L. 2500
A tutti gli acquirenti un
consiglio medico gratuito
per corrispondenza

LA BIBBIA

Illustrata da GUSTAVO DORÉ
con commenti di A. MARTINI



728 pagine formato 25 x 35
12.012.000 lettere - 2056 colonne
153 tavole del Doré - Rilegatura
In mezza tela e oro con sopra-
coperta a colori . . L. 5000



LA DIVINA COMMEDIA

Illustrata da GUSTAVO DORÉ
Commenti di G. VILLAROEI



504 pagine formato 25 x 35
8.700.000 lettere - 120 tavole
del Doré - Rilegatura in mezza
tela e oro con sopra coperta
in 8 colori L. 3000



IL DECAMERONE

Illustraz. a colori da APOLLONI
Commenti di L. Cunsolo



548 pagine formato 25 x 35
1096 colonne - 8.060.000 lettere
200 illustrazioni - 30 tavole a
colori - Rilegatura in mezza tela
e oro con sopra coperta in
8 colori L. 3000



ENCICLOPEDIA DEGLI ANEDDOTI

diretta da G. VACCARO



600 pagine formato 18 x 26
1200 colonne - 2.400.000 lettere
3.000 aneddoti - 1200 illustraz. -
Rilegatura in mezza tela e oro
con sopra coperta a colori
L. 1500

Inviare l'unito tagliando corredato dai seguenti dati ben leggibili:
nome, cognome, paternità, data di nascita, professione, alla
CASA EDITRICE CURCIO - VIA SISTINA, 42 - ROMA

Vogliate spedirmi le Vostre seguenti Opere

contrassegno della prima rata, Vi autorizzo a tratta per
le rate successive (L. 500 mensili per opera)